

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Prima n. 61

mercoledì, 28 dicembre 2011

Firenze

**Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

---

**SOMMARIO**

---

**SEZIONE I**

---

**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 27 dicembre 2011, n. 66

**Legge finanziaria per l'anno 2012.** *pag. 3*

---

LEGGI REGIONALI 27 dicembre 2011, n. 67

**Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012  
e bilancio pluriennale 2012 - 2014.** *" 54*

---

**SEZIONE II**

---

**CONSIGLIO REGIONALE****- Ordini del giorno**

ORDINE DEL GIORNO 21 dicembre 2011, n. 131

**Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2011 e collegato alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014) in merito al trasporto degli alunni disabili.** *" 232*

---

**SEZIONE III**

---

**ATTI INTERPRETATIVI DI NORME  
GIURIDICHE**

**Consiglio Regionale  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2011, n. 80

**Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2012 - 2014 ed elenco annuale per l'anno 2012.** *" 232*

---

---

**SEZIONE I****LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

LEGGI REGIONALI 27 dicembre 2011, n. 66

**Legge finanziaria per l'anno 2012.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**SOMMARIO****PREAMBOLO****Titolo I****DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATA**

Art.1 - Aumento dell'aliquota addizionale regionale  
IRPEF

**Titolo II****MISURE PER LA RIORGANIZZAZIONE  
DELLA SPESA REGIONALE****Capo I****Riorganizzazione della spesa regionale**

Art. 2 - Riorganizzazione della spesa regionale  
Art. 3 - Limitazioni delle assunzioni per l'anno 2012  
Art. 4 - Istituzione del collegio dei revisori dei conti  
della Regione Toscana

**Capo II****Disposizioni relative agli enti dipendenti e  
alle società in house della Regione**

Art. 5 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 65/2010  
Art. 6 - Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 65/2010  
Art. 7 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 65/2010  
Art. 8 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 65/2010  
Art. 9 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 65/2010  
Art. 10 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 65/2010  
Art. 11 - Inserimento dell'articolo 11 bis nella l.r.  
65/2010

**Capo III****Approvazione dei bilanci preventivi. Adeguamento  
delle leggi istitutive di enti e agenzie regionali****Sezione I**

Modifiche alla legge regionale 29 luglio 1996, n. 59  
(Ordinamento dell'IRPET)

Art. 12 - Modifiche all'articolo 19 della l.r. 59/1996  
Art. 13 - Norma finanziaria

**Sezione II**

Modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 6  
(Costituzione dell'Agenzia di Promozione  
Economica della Toscana "APET")

Art. 14 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 6/2000

**Sezione III**

Modifiche alla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30  
(Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la  
protezione ambientale della Toscana "ARPAT")

Art. 15 - Modifiche all'articolo 31 della l.r. 30/2009

**Sezione IV**

Modifiche alla legge regionale 17 luglio 2009, n. 39  
(Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di  
monitoraggio e modellistica ambientale per  
lo sviluppo sostenibile - LAMMA)

Art. 16 - Modifiche all'articolo 14 della l.r. 39/2009

**Capo IV****Disposizioni di riordino e razionalizzazione  
organizzativa****Sezione I**

Riordino di ARTEA - Modifiche alla legge regionale 19  
novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale toscana  
per le erogazioni in agricoltura)

Art. 17 - Inserimento del capo I nella l.r. 60/1999  
Art. 18 - Modifiche all'articolo 1 della l.r. 60/1999  
Art. 19 - Sostituzione dell'articolo 2 della l.r. 60/1999  
Art. 20 - Inserimento del capo II nella l.r. 60/1999  
Art. 21 - Sostituzione dell'articolo 3 della l.r. 60/1999  
Art. 22 - Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 60/1999  
Art. 23 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 60/1999  
Art. 24 - Inserimento dell'articolo 6 bis nella l.r. 60/1999  
Art. 25 - Inserimento del capo III nella l.r. 60/1999  
Art. 26 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 60/1999  
Art. 27 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 60/1999  
Art. 28 - Sostituzione dell'articolo 10 della l.r. 60/1999  
Art. 29 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 60/1999  
Art. 30 - Abrogazione dell'articolo 12 della l.r. 60/1999  
Art. 31 - Sostituzione dell'articolo 13 della l.r. 60/1999  
Art. 32 - Sostituzione dell'articolo 14 della l.r. 60/1999  
Art. 33 - Inserimento dell'articolo 14 bis nella l.r. 60/1999  
Art. 34 - Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 60/1999  
Art. 35 - Sostituzione dell'articolo 16 della l.r. 60/1999  
Art. 36 - Sostituzione dell'articolo 17 della l.r. 60/1999  
Art. 37 - Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 60/1999  
Art. 38 - Disposizioni transitorie

## Sezione II

Revisione dell'ordinamento contabile degli enti parco. Modifiche alla legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi) e alla legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio)

- Art. 39 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 24/1994
- Art. 40 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 24/1994
- Art. 41 - Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 24/1994
- Art. 42 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 24/1994
- Art. 43 - Modifiche all'articolo 22 della l.r. 24/1994
- Art. 44 - Modifiche all'articolo 26 della l.r. 24/1994
- Art. 45 - Inserimento dell'articolo 26 bis nella l.r. 24/1994
- Art. 46 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 65/1997
- Art. 47 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 65/1997
- Art. 48 - Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 65/1997
- Art. 49 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 65/1997
- Art. 50 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 65/1997
- Art. 51 - Modifiche all'articolo 23 della l.r. 65/1997
- Art. 52 - Inserimento dell'articolo 23 ter nella l.r. 65/1997
- Art. 53 - Disposizioni transitorie

## Sezione III

Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.)

- Art. 54 - Modifiche all'articolo 4 della l.r. 28/2008

## Sezione IV

Modifiche alla legge regionale 5 agosto 2010 n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei consorzi di bonifica)

- Art. 55 - Modifiche all'articolo 1 della l.r. 47/2010
- Art. 56 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 47/2010
- Art. 57 - Modifiche all'articolo 4 della l.r. 47/2010

## Sezione V

Proroga della gestione commissariale dell'Azienda regionale agricola di Alberese. Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 2010, n. 55 (Disposizioni in materia di permanenza in carica degli organi di alcuni enti e organismi regionali)

- Art. 58 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 55/2010

## Capo V

Riduzione della spesa relativa a organismi collegiali e monocratici nell'ambito del sistema regionale

## Sezione I

Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1985, n. 59 (Norme per il riassetto del Consorzio Zona Industriale Apuana ai sensi dell'art. 65 del d.p.r. 616/1977)

- Art. 59 - Modifiche all'articolo 8 della l.r. 59/1985
- Art. 60 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 59/1985
- Art. 61 - Norme transitorie

## Sezione II

Modifiche alla legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)

- Art. 62 - Modifiche all'articolo 2 della l.r. 67/1993
- Art. 63 - Modifiche all'articolo 6 della l.r. 67/1993

## Sezione III

Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale)

- Art. 64 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 49/1995

## Sezione IV

Modifiche alla legge regionale 27 luglio 1995, n. 83 (Istituzione dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese)

- Art. 65 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 83/1995
- Art. 66 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 83/1995
- Art. 67 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 83/1995
- Art. 68 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 83/1995
- Art. 69 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 83/1995
- Art. 70 - Abrogazione degli articoli 12 e 12 bis della l.r. 83/1995

## Sezione V

Modifiche alla legge regionale 5 aprile 2004, n. 21 (Disciplina dei distretti rurali)

- Art. 71 - Modifiche all'articolo 4 della l.r. 21/2004

## Sezione VI

Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2006, n. 26 (Istituzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico)

- Art. 72 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 26/2006
- Art. 73 - Abrogazione dell'articolo 6 della l.r. 26/2006

## Capo VI

Revisione delle procedure di iscrizione delle imprese artigiane al registro delle imprese. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato)

Art. 74 - Sostituzione del titolo della l.r. 53/2008

Art. 75 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 53/2008

Art. 76 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 53/2008

Art. 77 - Modifiche all'articolo 8 della l.r. 53/2008

Art. 78 - Modifiche all'articolo 12 della l.r. 53/2008

Art. 79 - Sostituzione della rubrica del capo IV della l.r. 53/2008

Art. 80 - Modifiche all'articolo 13 della l.r. 53/2008

Art. 81 - Modifiche all'articolo 14 della l.r. 53/2008

Art. 82 - Modifiche all'articolo 15 della l.r. 53/2008

Art. 83 - Abrogazione dell'articolo 16 della l.r. 53/2008

Art. 84 - Modifiche all'articolo 17 della l.r. 53/2008

Art. 85 - Modifiche all'articolo 26 della l.r. 53/2008

Art. 86 - Sostituzione dell'articolo 27 della l.r. 53/2008

Art. 87 - Norme transitorie. Efficacia differita

## Capo VII

Modifiche alla legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazioni di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti)

Art. 88 - Sostituzione dell'articolo 80 della l.r. 28/2005

Art. 89 - Modifiche all'articolo 81 della l.r. 28/2005

## Titolo III

## INTERVENTI PER LO SVILUPPO

## Capo I

Accelerazione e monitoraggio opere pubbliche strategiche. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private)

Art. 90 - Modifiche all'articolo 8 della l.r. 35/2011

Art. 91 - Modifiche all'articolo 10 della l.r. 35/2011

Art. 92 - Modifiche all'articolo 11 della l.r. 35/2011

Art. 93 - Modifiche all'articolo 13 della l.r. 35/2011

Art. 94 - Inserimento dell'articolo 15 bis nella l.r. 35/2011

## Capo II

Azioni ed interventi relativi alle principali infrastrutture regionali per la mobilità

Art. 95 - Azioni ed interventi relativi alle principali infrastrutture regionali per la mobilità

## Capo III

Disposizioni in materia di semplificazione. Modifiche alla legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009)

Art. 96 - Modifiche al preambolo della l.r. 40/2009

Art. 97 - Inserimento dell'articolo 2 bis nella l.r. 40/2009

Art. 98 - Inserimento dell'articolo 4 bis nella l.r. 40/2009

Art. 99 - Inserimento dell'articolo 4 ter nella l.r. 40/2009

Art. 100 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 40/2009

Art. 101 - Modifiche all'articolo 28 della l.r. 40/2009

## Capo IV

Disposizioni in materia di semplificazione. Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza)

Art. 102 - Inserimento dell'articolo 73 bis nella l.r. 10/2010

## Capo V

Misure di promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia verde

Art. 103 - Fondo di garanzia per investimenti in energie rinnovabili

Art. 104 - Azioni di promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili

Art. 105 - Governance regionale sui siti inquinati

Art. 106 - Interventi in materia di edilizia sostenibile, rigenerazione urbana e portualità minore

## Capo VI

Azioni di promozione a favore del servizio idrico integrato

Art. 107 - Azioni di promozione a favore del servizio idrico integrato

## Titolo IV

## MISURE PER L'EQUITÀ E LA TUTELA SOCIALE

## Capo I

Disposizioni in materia di ISEE

Art. 108 - Compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. Accesso agevolato ai servizi pubblici locali

Art. 109 - Acquisizione dati ai fini del controllo sull'ISEE

Art. 110 - Azioni di semplificazione e miglioramento del sistema

## Capo II

Emergenza sociale

Art. 111 - Fondo sociale regionale ed emergenza sociale

## Capo III

Interventi a favore delle persone in  
situazioni di disabilità

Art. 112 - Contributi regionali per l'eliminazione delle  
barriere architettoniche

## Capo IV

Contributo straordinario di solidarietà

Art. 113 - Contributo straordinario di solidarietà

## Capo V

Riordino della disciplina dell'edilizia  
residenziale pubblica

Art. 114 - Riordino della disciplina dell'edilizia resi-  
denziale pubblica

## Capo VI

Interventi di valorizzazione e dismissione del  
patrimonio immobiliare non strumentale  
delle aziende sanitarie

Art. 115 - Interventi di valorizzazione e dismissione  
del patrimonio immobiliare non strumentale delle azien-  
de sanitarie

## Titolo V

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ENTI E ALLE  
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO  
REGIONALE

## Capo I

Riordino e riqualificazione della rete assistenziale  
attraverso la programmazione di area vasta

Art. 116 - Informativa al Consiglio regionale

Art. 117 - Modifiche all'articolo 9 della l.r. 40/2005

Art. 118 - Modifiche all'articolo 100 della l.r. 40/2005

Art. 119 - Modifiche all'articolo 101 della l.r. 40/2005

Art. 120 - Ruolo degli ESTAV

## Capo II

Misure per il contenimento della spesa tramite  
la razionalizzazione organizzativa

Art. 121 - Misure di contenimento della spesa delle  
aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

Art. 122 - Innovazione, riorganizzazione e semplifi-  
cazioni dei servizi

Art. 123 - Indennità degli incarichi direzionali del  
servizio sanitario regionale

Art. 124 - Budget economici farmaceutica e dispo-  
sitivi medici

Art. 125 - Governo della domanda e definizione dei  
budget aziendali inerenti le cure territoriali

Art. 126 - Misure a sostegno di interventi di rinno-  
vamento del patrimonio strutturale e strumentale delle  
aziende sanitarie

Art. 127 - Fondo per anticipazione alle aziende sani-  
tarie di risorse provenienti da alienazioni

Art. 128 - Modifiche all'articolo 39 della l.r. 40/2005

Art. 129 - Modifiche all'articolo 40 della l.r. 40/2005

Art. 130 - Modifiche all'articolo 71 decies della l.r.  
40/2005

Art. 131 - Modifiche all'articolo 82 septies decies della  
l.r. 40/2005

Art. 132 - Norma transitoria

## Titolo VI

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI  
PROGRAMMAZIONE REGIONALE

## Capo I

Proroga dei piani e programmi regionali

Art. 133 - Proroga dei piani e programmi regionali

Art. 134 - Rimodulazione previsioni finanziarie di piani  
e programmi

## Titolo VII

DISPOSIZIONI DIVERSE

## Capo I

Disposizioni diverse

## Sezione I

Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2001, n. 36  
(Ordinamento contabile della Regione Toscana)

Art. 135 - Modifiche all'articolo 22 della l.r. 36/2001

## Sezione II

Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1997, n. 45  
(Norme in materia di risorse energetiche)

Art. 136 - Modifiche all'articolo 7 della l.r. 45/1997

## Sezione III

Aeroporto di Marina di Campo

Art. 137 - Aeroporto di Marina di Campo

## Sezione IV

Cessazione degli effetti dell'articolo 150 della legge  
regionale 21 agosto 1989, n. 51 (Testo unico  
delle leggi sul personale)

Art. 138 - Cessazione degli effetti dell'articolo 150  
della l.r. 51/1989

## Sezione V

Concessione di contributi al Comune di Pescia

Art. 139 - Concessione di contributi al Comune di Pescia

Art. 140 - Abrogazione dell'articolo 137 bis della l.r. 65/2010

## Sezione VI

Disposizioni in materia di governo del territorio e difesa dal rischio idraulico

Art. 141 - Tutela dei corsi d'acqua

Art. 142 - Interventi nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata

## Sezione VII

Disposizioni in materia di consorzi di bonifica

Art. 143 - Modifiche all'articolo 25 della l.r. 34/1994

Art. 144 - Modifiche all'articolo 38 della l.r. 34/1994

## Sezione VIII

Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

Art. 145 - Introduzione dell'articolo 29 bis nella l.r. 1/2005

Art. 146 - Modifiche all'articolo 47 quater della l.r. 1/2005

Art. 147 - Disciplina paesaggistica

Art. 148 - Modifiche all'articolo 209 della l.r. 1/2005

## Sezione IX

Disposizione in materia di trattamento dei dati personali

Art. 149 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 58/2011

## Sezione X

Interventi a favore dell'Istituto degli Innocenti

Art. 150 - Contributo straordinario a favore dell'Istituto degli Innocenti

## Sezione XI

Costi della politica

## Capo I

Numero dei consiglieri regionali

Art. 151 - Modifiche alla l.r. 25/2004

## Capo II

Trattamento indennitario dei consiglieri regionali

Art. 152 - Modifiche all'articolo 3 della l.r. 3/2009

Art. 153 - Modifiche all'articolo 5 della l.r. 3/2009

## Capo III

Soppressione dell'assegno vitalizio.

Passaggio al sistema contributivo

Art. 154 - Soppressione dell'assegno vitalizio. Passaggio al sistema contributivo

## Sezione XII

Norma finale

Art. 155 - Entrata in vigore

## PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 119, commi primo e secondo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere c), d), e), n) e z) dello Statuto;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana) ed in particolare l'articolo 13, comma 1, lettera c), secondo cui contestualmente alla legge di bilancio la Giunta regionale può presentare all'approvazione del Consiglio regionale un progetto di legge finanziaria al fine di apportare qualsiasi modifica alla legislazione regionale che risulti necessaria all'adozione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale;

Vista la legge regionale 7 maggio 1985, n. 59 (Norme per il riassetto del Consorzio Zona Industriale Apuana ai sensi dell'art. 65 del d.p.r. 616/1977);

Vista la legge regionale 21 agosto 1989, n. 51 (Testo unico delle leggi sul personale);

Vista la legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio);

Vista la legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massa-ciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);

Vista la legge regionale 5 maggio 1994, n. 34 (Norme in materia di bonifica);

Vista la legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale);

Vista la legge regionale 27 luglio 1995, n. 83 (Istituzione dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese);

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET);

Vista la legge regionale 27 giugno 1997 n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche);

Vista la legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio);

Vista la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale);

Vista la legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura "ARTEA");

Vista la legge regionale 28 gennaio 2000, n. 6 (Costituzione dell'Agenzia di promozione economica della Toscana "APET.");

Vista la legge regionale 5 aprile 2004, n. 21 (Disciplina dei distretti rurali);

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

Vista la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazioni di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del Servizio sanitario regionale);

Vista la legge regionale 29 giugno 2006, n. 26 (Isti-

tuzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico);

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.);

Vista la legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato);

Vista la legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT");

Vista la legge regionale 17 luglio 2009, n. 39 (Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA);

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009);

Vista la legge regionale 5 agosto 2010 n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei consorzi di bonifica);

Vista la legge regionale 30 ottobre 2010, n. 55 (Disposizioni in materia di permanenza in carica degli organi di alcuni enti e organismi regionali);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011);

Vista la legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private);

Vista la legge regionale 15 novembre 2011, n. 58 (Interventi urgenti per fronteggiare la grave emergenza a seguito degli eventi alluvionali in Lunigiana. Istituzione dell'imposta regionale sulla benzina e determinazione dell'aliquota per l'anno 2012 ai sensi dell'articolo 5 comma 5 quater della legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del servizio nazionale di protezione civile");

Visto il parere favorevole espresso dalla Commis-

sione regionale per le pari opportunità nella seduta del 6 dicembre 2011;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 7 dicembre 2011;

Considerato quanto segue:

Per quanto concerne il titolo I (Disposizioni in materia di entrata):

1. al fine di assicurare le risorse necessarie per la continuità dei servizi essenziali, l'aliquota base dell'addizionale regionale all'IRPEF è incrementata dello 0,5 per cento per i redditi superiori ad euro 75.000,00.

Per quanto concerne il titolo II (Misure per la riorganizzazione della spesa regionale), capo I (Riorganizzazione della spesa regionale):

2. per far fronte alla perdurante situazione di crisi e ai tagli al bilancio regionale imposti dal legislatore nazionale, è necessario sistematizzare e rafforzare le politiche di riorganizzazione della spesa regionale, attraverso l'adozione di specifiche metodologie di revisione della spesa;

3. per assolvere alle finalità di contenimento della spesa pubblica è opportuno prevedere il blocco delle assunzioni per la Regione e gli enti dipendenti per l'anno 2012, a integrazione di quanto già previsto dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2011;

4. occorre prevedere quali eccezioni al blocco per il reclutamento a tempo indeterminato le assunzioni correlate alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), alle mobilità di personale tra la Regione, gli enti dipendenti e le aziende sanitarie e, con riferimento a questi ultimi, al reclutamento delle professionalità tecniche infungibili, purché autorizzate dalla Giunta regionale;

5. è necessario escludere dal blocco le assunzioni a tempo determinato cofinanziate dall'Unione europea, dallo Stato o da soggetti pubblici o privati a garantire l'autonomia organizzativa del Consiglio regionale;

6. è opportuno istituire il Collegio dei revisori dei conti presso la Regione al fine di rendere più incisiva l'attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente;

Per quanto concerne il titolo II, capo II (Disposizioni relative agli enti dipendenti e alle società in house della Regione):

7. è opportuno precisare che per la Regione Toscana il personale delle società in house da essa possedute è considerato ai fini del calcolo del rapporto consolidato fra spesa corrente e spesa per il personale ai sensi dell'articolo 9 della l.r. 65/2010.

Per quanto concerne il titolo II, capo IV (Disposizioni di riordino e razionalizzazione organizzativa), sezione I

(Riordino di ARTEA - Modifiche alla legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 "Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura"):

8. al fine di razionalizzare l'azione regionale nel settore dell'erogazione delle agevolazioni e rendere più efficace la gestione delle attività da parte dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), si rende necessario ridefinire puntualmente le competenze dell'ARTEA;

9. l'esigenza di procedere ad una razionalizzazione delle risorse, rende inoltre opportuno ricondurre il personale dell'ARTEA nel ruolo unico regionale, consentendo così di garantire un miglior impiego, attraverso meccanismi di mobilità del personale regionale nel suo complesso, consentendo così di dotare l'ARTEA di una struttura adeguata alle funzioni attribuitegli;

10. al fine tener conto delle modifiche intervenute in questi anni nella normativa comunitaria in materia di organismi pagatori sono aggiornate le norme relative alla funzione di organismo pagatore in agricoltura dell'ARTEA.

Per quanto concerne il titolo II, capo IV, sezione II (Revisione dell'ordinamento contabile degli enti parco. Modifiche alla legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 "Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi" e alla legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio"):

11. il sistema di contabilità degli enti-parco ha evidenziato alcune criticità, rispetto alle quali sono introdotte disposizioni correttive, funzionali ad assicurare fra l'altro l'allineamento con la tempistica prevista per gli altri enti dipendenti della Regione.

Per quanto concerne il titolo II, capo IV, sezione IV (Modifiche alla legge regionale 5 agosto 2010 n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei consorzi di bonifica")):

12. nelle more dell'approvazione del testo unico di riordino generale della materia relativa alla difesa del suolo, nell'ambito del quale si provvederà anche alla rivisitazione della disciplina dei consorzi di bonifica, il regime transitorio introdotto dalla l.r. 47/2010 dev'essere prorogato al 31 dicembre 2012 al fine di garantire il funzionamento dei consorzi stessi e nel contempo favorire il risparmio e la razionalizzazione della spesa.

Per quanto concerne il titolo II, capo IV, sezione V (Proroga della gestione commissariale dell'Azienda agricola di Alberese. Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 2010, n. 55 "Disposizioni in materia di permanenza in carica degli organi di alcuni enti e organismi regionali")):

13. il sistema gestionale delle aziende agricole regionali necessita di una revisione complessiva. Nelle more di questo riordino, che sarà attuato entro il 2012, è opportuno prorogare l'attuale gestione commissariale dell'Azienda regionale agricola di Alberese.

Per quanto concerne il titolo II, capo V (Riduzione della spesa relativa a organismi collegiali e monocratici nell'ambito del sistema regionale):

14. è necessario completare il processo di adeguamento delle retribuzioni e indennità previste per i componenti di organismi consultivi della Regione, intrapreso con la l.r. 65/2010 e proseguito dalla Giunta regionale anche in via amministrativa, adeguando le leggi istitutive di alcuni organismi contenenti le previsioni relative alle indennità in oggetto.

Per quanto concerne il titolo II, capo VI (Revisione delle procedure di iscrizione delle imprese artigiane al registro delle imprese. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 "(Norme in materia di artigianato)"):

15. con le recenti disposizioni contenute nel decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che hanno aggiunto l'articolo 9 bis al decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, il legislatore statale ha definitivamente introdotto la procedura telematica "ComUnica" anche per l'iscrizione delle imprese artigiane al registro delle imprese, consentendo l'immediata iscrizione delle stesse secondo lo schema "impresa in un giorno", superando così le tradizionali procedure di iscrizione all'albo artigiani;

16. la Regione Toscana, in un'ottica di contenimento delle spese e di semplificazione delle procedure, ha inteso razionalizzare il sistema dell'iscrizione delle imprese artigiane, superando le attuali procedure di iscrizione all'albo così come disciplinate nella l.r. 53/2008;

17. l'intervento normativo mantiene in capo alle camere di commercio, che vi provvederanno secondo le modalità e le procedure già disciplinate dalla l.r. 53/2008 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 7 ottobre 2009, n. 55 (Regolamento di attuazione della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 "(Norme in materia di artigianato)") e che sarà modificato per adeguarlo alle novità introdotte con la presente legge, ogni funzione istruttoria inerente l'accertamento dei requisiti artigiani delle imprese.

Per quanto concerne il titolo II, capo VII (Modifiche alla legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazioni di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti):

18. per disciplinare la materia degli orari e delle aperture domenicali e festive degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa e di somministrazione di alimenti e bevande si conferma l'impianto sostanziale della scelta operata dal legislatore regionale nel 2005, in base alla quale la competenza ad assumere decisioni che attengono al territorio è attribuita ai soggetti che meglio ne conoscono le esigenze, cioè ai comuni, garantendo anche alle parti sociali un ruolo importante attraverso la concertazione;

19. in particolare, al fine di garantire una maggiore semplificazione e liberalizzazione della materia, si elimina il vincolo costituito da un orario quotidiano da effettuare necessariamente tra le ore 7,00 e le ore 22,00; si consente a tutti gli esercenti di stare aperti nelle domeniche e festività del mese di dicembre, senza alcun bisogno di intervento comunale, demandando invece i restanti periodi alle decisioni comunali, previa concertazione; si elimina l'obbligo di motivare le deroghe alle chiusure domenicali e festive rinviando esclusivamente alle scelte comunali effettuate previa concertazione con le parti sociali; infine, si semplificano le modalità di definizione degli orari di apertura e chiusura al pubblico degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

20. al fine di garantire il servizio all'utenza soprattutto nei piccoli comuni e nei periodi estivi, è necessario prevedere la facoltà per i comuni di stabilire programmi di apertura obbligatoria per turno degli esercizi di vendita al dettaglio.

Per quanto concerne il titolo III (Interventi per lo sviluppo), capo I (Accelerazione e monitoraggio opere pubbliche strategiche. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 "Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private"):

21. nella procedura di comunicazione della determinazione negativa dell'ente locale in materia di procedimenti autorizzatori relativi alle opere pubbliche di interesse strategico regionale, al fine di evitare l'incongruenza di imputare all'ente locale, attraverso l'attività commissariale, una determinazione difforme da quella che esso intende adottare, è opportuno sostituire la previsione dell'esercizio dei poteri sostitutivi regionali tramite la nomina di un commissario con quella della riassunzione del procedimento in capo alla Giunta regionale. In relazione alla durata del medesimo procedimento sono introdotte alcune precisazioni al fine di consentire lo svolgimento di un'istruttoria accurata e al contempo di non superare comunque un termine massimo di durata;

22. per garantire certezza nei rapporti giuridici è stabilito un termine entro il quale il privato, a pena di decadenza, può adire la Regione sollecitandone l'intervento di impulso e coordinamento nelle procedure relative alla realizzazione e messa in opera delle opere private;

23. è necessario estendere l'intervento regionale alle

determinazioni difformi da qualunque atto procedimentale di natura tecnica;

Per quanto concerne il titolo III, capo II (Azioni ed interventi relativi alle principali infrastrutture regionali per la mobilità):

24. in considerazione della valenza strategica per lo sviluppo regionale e del nodo per l'alta velocità di Firenze, nonché della rete principale della viabilità toscana, è necessario che la Giunta regionale sviluppi azioni volte a favorire la celere approvazione e realizzazione dei relativi progetti di potenziamento e messa in sicurezza, assicurandone il costante monitoraggio.

Per quanto concerne il titolo III, capo III (Disposizioni in materia di semplificazione. Modifiche alla legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 "Legge di semplificazione e riordino normativo 2009"):

25. la Regione Toscana si colloca in una posizione di preminenza a livello nazionale in materia di semplificazione, in virtù di quanto realizzato in particolare con riferimento al sistema toscano dei servizi per le imprese, cui hanno aderito tutti i comuni toscani, alla banca dati regionale dello sportello unico attività produttive (SUAP) in fase avanzata di implementazione, e all'attività di misurazione degli oneri amministrativi (MOA) su cui la Toscana può vantare l'esperienza nazionale più consolidata;

26. la forma di coordinamento tecnico già operante per gli SUAP sta svolgendo un ruolo fondamentale per uniformare sul territorio la modulistica e gli adempimenti dei procedimenti amministrativi;

27. è necessario proseguire e rafforzare tali azioni, in attuazione del programma regionale dello sviluppo (PRS) 2011 - 2015, e anche per adempiere agli obblighi di riduzione degli oneri amministrativi posti dal legislatore statale a carico di regioni e enti locali a partire dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2008, n. 133, e da ultimo, con il d.l. 70/2011 convertito dalla l. 106/2011, valorizzando e rendendo uniforme sul territorio regionale il criterio di programmazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri;

28. la semplificazione amministrativa rappresenta un fattore fondamentale di competitività e di crescita economica e a tal fine è quindi importante, per conseguire l'obiettivo di uniformità sul territorio degli adempimenti richiesti alle imprese, costituire per lo svolgimento coordinato della programmazione un'apposita sede di coordinamento che veda la partecipazione degli enti territoriali e dei destinatari delle prescrizioni legislative e amministrative che si intendono semplificare;

29. è altresì necessario estendere l'attivazione della

tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (TS-CNS) sul territorio regionale, al fine di favorire l'utilizzo del fascicolo sanitario elettronico (FSE), nonché rafforzare e promuovere ulteriormente l'interoperabilità dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni operanti sul territorio toscano.

Per quanto concerne il titolo III, capo IV (Misure di promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia verde):

30. al fine di incentivare interventi di riqualificazione energetica e l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, in coerenza con quanto previsto negli atti di programmazione in materia ambientale, è necessario costituire un apposito fondo di garanzia per la concessione di prestiti finalizzati alla realizzazione degli interventi medesimi, nonché alla previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici;

31. in coerenza con quanto previsto negli atti di programmazione in materia ambientale, è necessario che la Giunta regionale ponga in essere azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili destinati a civile abitazione ovvero ad attività di piccole e medie imprese.

Per quanto concerne il titolo III, capo V (Azioni di promozione a favore del servizio idrico integrato):

32. la mancata ridefinizione da parte dello Stato, a seguito degli esiti referendari, del metodo normalizzato per il calcolo della tariffa, e la crisi dei mercati finanziari hanno determinato la situazione di difficoltà dei soggetti gestori del servizio idrico integrato (SII) nel far fronte agli investimenti programmati dai piani di ambito, a causa delle restrizioni sui finanziamenti ed altresì dei sensibili incrementi dei tassi di interesse praticati dalle banche;

33. si rende necessario un intervento diretto della Regione a sostegno della puntuale realizzazione degli investimenti suddetti, con priorità per quelli necessari al rispetto degli adempimenti comunitari in materia di qualità delle acque ed al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

Per quanto concerne il titolo IV (Misure per l'equità e la tutela sociale), Capo I (Disposizioni in materia di ISEE):

34. è essenziale promuovere l'adozione di un metodo uniforme di valutazione della situazione economica degli utenti dei servizi, ovvero uno strumento unico di misurazione sul territorio regionale, in luogo dei molteplici criteri adottati attualmente dagli enti erogatori;

35. al fine di eliminare gli inconvenienti e gli aggravii per i cittadini derivanti dalla mancanza di uniformità applicativa dell'indicatore della situazione economi-

ca equivalente (ISEE), è necessario adottare misure volte alla progressiva, uniforme e generale applicazione dell'ISEE standard disciplinato dalla normativa nazionale, da parte della Regione e degli enti locali;

36. ai fini della riduzione degli oneri di comunicazione a carico dei cittadini e delle imprese, per rafforzare la lotta all'evasione fiscale e all'illegalità economica, nonché per accertare il diritto e la misura delle prestazioni previdenziali, assistenziali e di sostegno al reddito, si rende necessario prevedere la possibilità di autorizzare la Regione ad acquisire dalle altre amministrazioni pubbliche i dati dalle stesse detenute.

Per quanto concerne il titolo IV, capo III (Interventi a favore delle persone in situazioni di disabilità):

37. al fine rilanciare e potenziare gli interventi per favorire l'inclusione delle persone in situazioni di disabilità, nelle more della riforma della legge regionale 9 settembre 1991, n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche), è opportuno prevedere per l'anno 2012 uno stanziamento per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi di proprietà pubblica.

Per quanto concerne il titolo V (Disposizioni relative agli enti e alle aziende del servizio sanitario regionale):

38. è necessario sviluppare e implementare l'azione di riordino della spesa sanitaria, anche attraverso interventi di riduzione delle indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale;

39. al fine del riordino ed alla riqualificazione della rete assistenziale è necessario rafforzare il ruolo delle aree vaste all'interno dei processi di programmazione strategica, favorendo l'introduzione di modelli organizzativi integrati (a livello interaziendale) ed a ridefinire l'offerta complessiva dei percorsi assistenziali.

Per quanto concerne il titolo VI (Disposizioni in materia di programmazione regionale), capo I (Proroga dei piani e programmi regionali):

40. la proroga dei piani e programmi vigenti sino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011 - 2015 consente alla Giunta regionale un tempo più congruo per raccordare i nuovi piani con le previsioni finanziarie 2012 - 2014 e quindi con le risorse finanziarie che abbiano una proiezione per l'intera legislatura 2010 - 2015;

Per quanto concerne il titolo VII (Disposizioni diverse), capo I (Disposizioni diverse), sezione II (Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1997 n. 45 "Norme in materia di risorse energetiche"):

41. è necessario specificare la destinazione del gettito dei canoni e dei contributi da assegnare alle aree geotermiche di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 11 feb-

braio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), al fine di assicurarne la coerenza con le politiche regionali, e prevedere altresì la delega agli enti locali delle aree geotermiche della riscossione delle risorse derivanti dai contributi di cui all'articolo 16, comma 4, lettera b) del medesimo decreto, al fine di garantire la semplificazione delle procedure.

Per quanto concerne il titolo VII, capo I, sezione III (Aeroporto di Marina di Campo):

42. in considerazione della valenza strategica dell'aeroporto di Marina di Campo al fine di garantire la continuità territoriale e favorire lo sviluppo economico dell'Isola d'Elba, occorre riconoscere che tale aeroporto costituisce servizio di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), prevedendo altresì la possibilità di coprire i costi sostenuti per le attività svolte dalla società di gestione dell'aeroporto medesimo relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo, alla polizia, ed alle dogane nel rispetto di quanto previsto dalla comunicazione 2005/C312/01 della Commissione del 9 dicembre 2005 relativa agli orientamenti comunitari concernenti il finanziamento degli aeroporti e gli aiuti pubblici di avviamento concessi alle compagnie aeree operanti su aeroporti regionali.

Per quanto concerne il titolo VII, capo I; sezione VI (Disposizioni in materia di governo del territorio e difesa dal rischio idraulico):

43. in ragione delle caratteristiche degli eventi meteorologici che colpiscono con sempre maggiore frequenza il territorio regionale amplificandone le condizioni di fragilità, anche in relazione alle diverse dinamiche d'alveo, ivi compreso il trasporto solido, è indispensabile adeguare le vigenti disposizioni in materia di governo del territorio e di difesa del suolo al fine di individuare metodologie di analisi e valutazione relative alla sicurezza idrogeologica rispetto a tali fenomeni, nonché criteri per la verifica di efficacia degli interventi connessi;

44. nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni è necessario dettare norme che consentano di soddisfare le esigenze di massima sicurezza per le costruzioni e assicurare, nel contempo, il mantenimento, la gestione e la riqualificazione ambientale delle aree di pertinenza fluviale;

45. è necessario prevedere procedure più rapide per l'erogazione di finanziamenti da destinare alla realizzazione di interventi urgenti per la funzionalità delle opere di bonifica a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili.

Per quanto concerne il titolo VII, capo I, sezione VIII (Norme per il governo del territorio):

46. è necessario provvedere alla semplificazione amministrativa delle procedure di realizzazione delle opere dedicate alla nautica da diporto prevedendo che i relativi progetti siano conformi al piano strutturale ed al regolamento urbanistico e vengano attuati mediante il piano regolatore portuale. In tal modo viene assicurata la coerenza dei progetti delle opere con gli strumenti urbanistici generali.

Per quanto concerne il titolo VII, capo I; sezione IX (Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali):

47. ai fini di un corretto avvio di gestione dell'imposta regionale sulla benzina per autotrazione si rende necessario istituire l'archivio dei soggetti passivi, necessario per effettuare i controlli sulla correttezza dei versamenti del tributo. Tali soggetti infatti sono tenuti ad inviare alla Regione una serie di dati relativi agli impianti di distribuzione ubicati sul territorio regionale. Inoltre, tenuto conto del meccanismo di pagamento del tributo effettuabile anche su delega da parte delle compagnie petrolifere, è stato previsto uno slittamento del pagamento delle prime due mensilità, in modo da concedere alle stesse compagnie i tempi tecnici necessari per il completamento delle procedure di delega con i concessionari degli impianti di distribuzione.

Per quanto concerne il titolo VII, capo I; sezione X (Interventi a favore dell'Istituto degli Innocenti):

48. al fine di fornire adeguati spazi per la sede del Centro per l'assistenza all'infanzia UNICEF - Innocenti Research Centre (IRC), la Regione Toscana contribuirà a realizzare i lavori di ristrutturazione di un immobile adeguato che l'Istituto degli Innocenti metterà a disposizione del centro stesso.

Approva la presente legge

#### Titolo I

#### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTRATA

##### Art. 1

#### Aumento dell'aliquota addizionale regionale IRPEF

1. A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2011, sono stabilite le seguenti aliquote dell'addizionale regionale all'IRPEF, per scaglioni di reddito:

- a) 1,23 per cento, fino a 75.000 euro;
- b) 1,73 per cento, oltre 75.000 euro.

#### Titolo II

#### MISURE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA SPESA REGIONALE

##### Capo I

#### Riorganizzazione della spesa regionale

##### Art. 2

#### Riorganizzazione della spesa regionale

1. La Giunta regionale completa, entro il 30 giugno 2012, il primo ciclo di interventi per la riorganizzazione della spesa regionale attraverso attività di revisione della spesa, intese come metodologie sistematiche di analisi e valutazione della spesa pubblica, volte alla sua riqualificazione e all'incremento della sua efficacia ed efficienza.

2. La Giunta regionale con propri atti:

- a) definisce i criteri metodologici e operativi per l'effettuazione delle attività di revisione della spesa;
- b) individua i soggetti idonei a fornire alla Giunta regionale il supporto tecnico-scientifico necessario per l'elaborazione dei criteri di cui alla lettera a);
- c) fornisce agli uffici gli indirizzi organizzativi necessari e i tempi per la realizzazione delle attività;
- d) definisce i tempi e le modalità per l'estensione delle attività di revisione della spesa agli enti dipendenti e alle aziende sanitarie.

##### Art. 3

#### Limitazioni delle assunzioni per l'anno 2012

1. Per l'anno 2012 è fatto divieto all'amministrazione regionale di procedere al reclutamento di personale a tempo indeterminato. E' fatta eccezione per le assunzioni obbligatorie per legge e per le mobilità di personale tra il Consiglio regionale e la Giunta Regionale e tra la Regione, gli enti dipendenti e le aziende sanitarie della Toscana.

2. Nel rispetto dell'autonomia sancita dalla legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), è fatta altresì eccezione per le assunzioni derivanti dal completamento dell'attuazione del piano occupazionale dell'anno 2011 del Consiglio Regionale, fatte salve le ulteriori determinazioni in merito che potranno comunque essere assunte.

3. Per l'anno 2012 l'amministrazione regionale può effettuare esclusivamente le assunzioni a tempo determinato cofinanziate dall'Unione europea, dallo Stato o da soggetti pubblici o privati.

4. Oltre alle assunzioni di cui al comma 3, sono consentite per il Consiglio regionale le assunzioni a tempo determinato necessarie per lo svolgimento di nuove attività o funzioni derivanti da leggi statali o regionali e relativi atti applicativi, anche di natura convenzionale.

5. Fermi restando gli obiettivi di cui all'articolo 2, commi 5 e 5 bis, della l.r. 65/2010, le disposizioni di cui ai commi 1 e 3 trovano applicazione anche nei con-

fronti degli enti dipendenti della Regione, fatte salve le assunzioni volte alla sostituzione delle figure professionali tecniche infungibili, espressamente autorizzate dalla Giunta regionale.

6. All'estensione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 3, agli anni 2013 e 2014 si provvederà con apposito intervento normativo, sulla base degli esiti della relativa applicazione per l'anno 2012.

7. I termini di validità delle graduatorie dei concorsi indetti dalla Regione Toscana e dagli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto, ancora in essere alla data di entrata in vigore della presente legge, sono sospesi del periodo corrispondente alla durata della limitazione delle assunzioni di cui al comma 1. Le suddette graduatorie cessano di avere efficacia con il decorso del termine di validità triennale di ciascuna graduatoria, dedotto il periodo di limitazione delle assunzioni per l'anno 2012.

#### Art. 4

##### Istituzione del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana

1. E' istituito il collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, in attuazione dell' articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

2. Il collegio è disciplinato con legge regionale, da approvare entro il 30 aprile 2012, che prevede il parere obbligatorio del collegio stesso sulle proposte di legge di bilancio, di variazione di bilancio e di rendiconto e relativi allegati. La legge stabilisce le ulteriori funzioni del collegio e le disposizioni di nomina e di funzionamento.

#### Capo II

##### Disposizioni relative agli enti dipendenti e alle società in house della Regione

#### Art. 5

##### Modifiche all'articolo 2 della l.r. 65/2010

1. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), è sostituito dal seguente:

“2. Ai fini degli obiettivi di cui al comma 1, la Giunta regionale può impartire con propria deliberazione specifici indirizzi.”.

2. Dopo il comma 5 bis dell'articolo 2 della l.r. 65/2010 è aggiunto il seguente:

“5 ter. Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 5 o 5 bis, l'organo di ammi-

nistrazione, nell'ambito della relazione al bilancio di esercizio, ne illustra dettagliatamente le motivazioni ed indica le misure che intende adottare per recuperare tale scostamento nell'anno successivo a quello in cui si è manifestato.”.

#### Art. 6

##### Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 65/2010

1. L'articolo 4 della l.r. 65/2010 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 4

##### Disposizioni per la redazione dei bilanci

1. La Giunta regionale, al fine di giungere ad una tendenziale armonizzazione dei bilanci preventivi e di esercizio degli enti dipendenti, approva apposite direttive riguardanti i documenti obbligatori che devono costituire l'informativa di bilancio nonché le modalità uniformi di redazione e di valutazione. Ove necessario gli enti destinatari adeguano i propri regolamenti interni di contabilità a tali direttive.

2. Ai fini del comma 1, costituiscono requisiti minimi ai fini della redazione dei bilanci:

a) la predisposizione di un bilancio preventivo economico con proiezione triennale;

b) la predisposizione di un piano triennale degli investimenti, delle relative fonti di finanziamento e una rappresentazione a consuntivo del corrispondente stato di avanzamento;

c) la predisposizione da parte dell'organo di amministrazione di una relazione di accompagnamento al bilancio preventivo ed al bilancio di esercizio che illustri, tra l'altro:

1) i collegamenti tra le attività programmate nell'esercizio e le previsioni economiche contenute nel bilancio e, a consuntivo, tra le attività realizzate nell'esercizio ed i valori economici e patrimoniali contenuti nel bilancio di esercizio;

2) le scelte metodologiche adottate per la stima dei costi relativi alle attività da realizzare a favore della Regione ed a favore di altri soggetti pubblici e privati e la corrispondente rappresentazione dei costi sostenuti a consuntivo;

3) le misure individuate in attuazione dell'articolo 2, i risultati raggiunti in termini di contenimento dei costi di funzionamento e di miglioramento dell'efficienza nella gestione;

4) nel caso di risultato di esercizio negativo, le misure per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

3. Con le direttive di cui al comma 1, sono inoltre individuati a carico degli enti dipendenti specifici obblighi informativi infrannuali, compresa la predisposizione nel corso dell'anno di almeno un bilancio pre-consuntivo.

4. Qualora nel corso dell'anno le attività degli enti dipendenti vengano integrate o modificate con nuove attività, l'assegnazione di ulteriori finanziamenti a carico del bilancio regionale è approvata dalla Giunta regionale sulla base di una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione degli effetti che tali nuove attività producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente rappresentato nel bilancio preventivo e nel piano degli investimenti.”.

#### Art. 7

Modifiche all'articolo 5 della l.r. 65/2010

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 65/2010 è aggiunto il seguente:

“1 bis. La Giunta regionale, nell'ambito delle direttive di cui all'articolo 4, individua le informazioni derivanti dal sistema di contabilità analitica che gli enti dipendenti sono tenuti a comunicare ai fini dell'attività di indirizzo, coordinamento e controllo della Regione.”.

#### Art. 8

Modifiche all'articolo 6 della l.r. 65/2010

1. Il comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 65/2010 è abrogato.

#### Art. 9

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 65/2010

1. Nella rubrica dell'articolo 7 della l.r. 65/2010 le parole: “Monitoraggio e valutazione.” sono soppresse.

2. I commi 1, 2, 3 e 6 dell'articolo 7 della l.r. 65/2010 sono abrogati.

#### Art. 10

Modifiche all'articolo 9 della l.r. 65/2010

1. Al comma 1 bis dell'articolo 9 della l.r. 65/2010 le parole: “della Regione e degli enti dipendenti” sono sostituite dalle seguenti: “della Regione, degli enti dipendenti e delle società in house”.

#### Art. 11

Inserimento dell'articolo 11 bis nella l.r. 65/2010

1. Dopo l'articolo 11 della l.r. 65/2010 è inserito il seguente:

#### “Art. 11 bis

Disposizioni per la redazione dei bilanci ed obblighi informativi delle società in house

1. Alle società in house della Regione si applicano le norme e le direttive stabilite per gli enti dipendenti dagli articoli 4 e 5.”.

### Capo III

Approvazione dei bilanci preventivi. Adeguamento delle leggi istitutive di enti e agenzie regionali

#### Sezione I

Modifiche alla legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET)

#### Art. 12

Modifiche all'articolo 19 della l.r. 59/1996

1. Al comma 1 dell'articolo 19 della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 (Ordinamento dell'IRPET) le parole “2.631.894,34” sono sostituite dalle seguenti: “2.906.394,34”.

2. Al comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 59/1996 le parole: “31 ottobre” sono sostituite dalle seguenti: “30 novembre” e le parole: “31 dicembre” sono sostituite dalle seguenti: “31 gennaio”.

#### Art. 13

Norma finanziaria

1. Al finanziamento dell'articolo 12 si fa fronte senza oneri aggiuntivi con le risorse dell'unità previsionale di base (UPB) 142 “Attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione - Spese correnti” del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 - 2014.

2. Restano in ogni caso salvi gli obblighi di contenimento della spesa di cui all'articolo 2 della l.r. 65/2010.

#### Sezione II

Modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 6 (Costituzione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana “APET”)

#### Art. 14

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 6/2000

1. Al comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 6 (Costituzione dell'Agenzia di Promozione Economica della Toscana “APET”), le parole: “31 ottobre” sono sostituite dalle seguenti: “30 novembre”.

2. Al comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 6/2000, le parole “, nonché la situazione economica dell'A.P.E.T.” sono sostituite dalle seguenti: “ed evidenzia i rapporti tra le attività previste e le previsioni economiche rappresentate nel bilancio preventivo.”.

#### Sezione III

Modifiche alla legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana “ARPAT”)

## Art. 15

Modifiche all'articolo 31 della l.r. 30/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 31 della legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT"), le parole: "31 ottobre" sono sostituite dalle seguenti: "30 novembre".

## Sezione IV

Modifiche alla legge regionale 17 luglio 2009, n. 39 (Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA)

## Art. 16

Modifiche all'articolo 14 della l.r. 39/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 17 luglio 2009, n. 39 (Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA), le parole: "31 ottobre" sono sostituite dalle seguenti: "30 novembre".

## Capo IV

Disposizioni di riordino e razionalizzazione organizzativa

## Sezione I

Riordino di ARTEA - Modifiche alla legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura)

## Art. 17

Inserimento del capo I nella l.r. 60/1999

1. Prima dell'articolo 1 della legge regionale 19 novembre 1999, n. 60 (Agenzia regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura) è inserito il capo I - Oggetto e competenze.

## Art. 18

Modifiche all'articolo 1 della l.r. 60/1999

1. Il comma 2 dell'articolo 1 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

"2. L'ARTEA ha personalità giuridica pubblica ed è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale."

## Art. 19

Sostituzione dell'articolo 2 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 2 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 2  
Competenze

1. L'ARTEA svolge per la Regione Toscana le funzioni di organismo pagatore ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.

2. Sono inoltre affidate all'ARTEA le seguenti funzioni:

a) gestione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole di cui all'articolo 3 della legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura) e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;

b) pagamento di programmi regionali e comunitari in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale);

c) organismo intermedio di programmi regionali e comunitari diversi da quelli di cui al comma 1 e comma 2, lettera b), secondo quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della l.r. 49/1999."

## Art. 20

Inserimento del capo II nella l.r. 60/1999

1. Dopo l'articolo 2 della l.r. 60/1999 è inserito il capo II - Funzioni di organismo pagatore.

## Art. 21

Sostituzione dell'articolo 3 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 3 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## "Art. 3

Funzioni di organismo pagatore

1. L'ARTEA svolge le funzioni di cui all'articolo 2, comma 1, nel rispetto del regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR e delle linee direttrici impartite dalla Commissione europea. In particolare l'ARTEA provvede:

a) all'autorizzazione e controllo dei pagamenti;

b) all'esecuzione dei pagamenti;

c) alla contabilizzazione dei pagamenti;

d) al raccordo operativo con l'organismo di coordinamento anche per la comunicazione alla Commissione europea relativamente alle informazioni istituzionali previste dai regolamenti comunitari;

e) all'attuazione di altri adempimenti previsti dalla normativa comunitaria in raccordo con le autorità nazionali competenti.

2. L'autorizzazione e controllo dei pagamenti è finalizzata a determinare l'importo che deve essere pagato al richiedente sulla base della relativa attività istruttoria e comprende i controlli amministrativi ed in loco.

3. L'esecuzione dei pagamenti è finalizzata ad erogare al richiedente l'importo autorizzato.

4. La contabilizzazione dei pagamenti è finalizzata alla registrazione, in formato elettronico, di tutti i pagamenti effettuati nei conti dell'ARTEA ed alla preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali destinate alla Commissione europea.

5. Il raccordo operativo con l'organismo di coordinamento consiste nel fornire allo stesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 165/1999, tutte le informazioni occorrenti per le comunicazioni alla Commissione europea previste dalla normativa comunitaria in materia.

6. Il raccordo con le autorità nazionali competenti consiste nell'inoltro delle richieste di anticipazioni di spesa, nonché delle relative rendicontazioni periodiche e annuali e di quanto altro previsto dalla normativa comunitaria.”.

#### Art. 22

##### Sostituzione dell'articolo 4 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 4 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 4

##### Controlli nell'esercizio della funzione di organismo pagatore

1. L'ARTEA mette in atto le procedure idonee ad assicurare la verifica della conformità delle domande alle condizioni richieste per la concessione degli aiuti. Le procedure sono eseguite con metodi di controllo amministrativo e a campione nel rispetto delle normative comunitarie.

2. Il controllo amministrativo, che include anche controlli incrociati, prevede la verifica di tutti gli elementi che giustificano i pagamenti ai soggetti richiedenti. Il controllo si svolge anche attraverso un confronto con i dati del sistema informativo regionale avvalendosi dei servizi forniti dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e dal sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 (Disposizioni in materia di con-

tenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15 della l. 27 dicembre 1997 n. 449).

3. I sistemi informativi sono adeguatamente protetti, anche garantendo il rispetto delle prescrizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

4. Nel caso di affidamento di compiti ad altro organismo ai sensi degli articoli 5 e 6 bis, l'ARTEA sottopone a verifica l'applicazione delle procedure utilizzate da tale soggetto e definite da atti regionali o da specifiche convenzioni.

5. L'ARTEA, in caso di accertamento di irregolarità, applica quanto previsto dalle disposizioni comunitarie in materia e, qualora sia stato percepito indebitamente un aiuto, procede al recupero delle somme già corrisposte, secondo i criteri previsti dalla normativa comunitaria. L'ARTEA applica altresì tutte le sanzioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

6. L'ARTEA pone in essere attività di monitoraggio tese a verificare l'applicazione di regolamenti, orientamenti, procedure e l'attività svolta da soggetti esterni.”.

#### Art. 23

##### Modifiche all'articolo 5 della l.r. 60/1999

1. Il comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

“3. L'ARTEA può delegare la funzione di autorizzazione ai pagamenti di cui all'articolo 3 ed i relativi controlli di cui all'articolo 4, per le tipologie di spesa relative al programma di sviluppo rurale e per quelle che comportano investimenti, agli enti locali territoriali che la esercitano nel rispetto delle condizioni previste dal punto 1, lettera c) dell'allegato al reg. (CE) 885/2006. Per lo svolgimento delle funzioni suddette, previa stipula di apposite convenzioni, gli uffici degli enti locali sono collegati al sistema informatico-gestionale dell'ARTEA, al sistema informativo regionale e al SIAN di cui al d.lgs. 173/1998.”.

#### Art. 24

##### Inserimento dell'articolo 6 bis nella l.r. 60/1999

1. Dopo l'articolo 6 della l.r. 60/1999 è inserito il seguente:

#### “Art. 6 bis

##### Rapporto con enti locali e altri soggetti

1. Nei casi in cui le funzioni procedurali predefinite alla funzione di autorizzazione al pagamento siano svolte da soggetti diversi dall'ARTEA, la Giunta

regionale, sentita l'ARTEA, adotta specifiche disposizioni per lo svolgimento delle suddette funzioni.

2. I soggetti che, ai sensi della normativa regionale vigente, svolgono le funzioni procedurali propedeutiche alla funzione di autorizzazione al pagamento, sono tenuti a:

a) operare sulla base delle disposizioni regionali di cui al comma 1;

b) inserire gli esiti delle operazioni effettuate nel sistema informativo dell'ARTEA e contestualmente attestare il rispetto delle procedure.”.

#### Art. 25

Inserimento del capo III nella l.r. 60/1999

1. Prima dell'articolo 7 della l.r. 60/1999 è inserito il capo III - Disposizioni generali.

#### Art. 26

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 60/1999

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 60/1999 le parole: “articolo 10” sono sostituite dalle seguenti: “articolo 11”.

2. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 60/1999 le parole: “articolo 3, comma 7” sono sostituite dalle seguenti: “articolo 15, comma 6”.

3. La lettera e) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 60/1999 è sostituita dalla seguente:

“e) individua, su proposta del Direttore, le risorse umane da destinare all'ARTEA nell'ambito della dotazione organica complessiva della Giunta regionale;”.

4. La lettera f) del comma 2 dell'articolo 7 della l.r. 60/1999 è abrogata.

#### Art. 27

Modifiche all'articolo 9 della l.r. 60/1999

1. Il comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

“1. Il Direttore dell'ARTEA è nominato dal Presidente della Giunta regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), fra soggetti di età non superiore ai sessantacinque anni in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale o, in alternativa, con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private di rilevanti dimensioni.”

2. Al comma 4 dell'articolo 9 della l.r. 60/1999 la parola: “deliberazione” è sostituita dalle seguenti: “decreto del Presidente”.

#### Art. 28

Sostituzione dell'articolo 10 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 10 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 10

Attribuzioni del Direttore

1. Il Direttore:

a) rappresenta legalmente l'ARTEA e ne cura la gestione tecnica e amministrativa;

b) adotta gli atti organizzativi generali nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 14 e propone alla Giunta regionale la quantificazione delle risorse umane da destinare ad ARTEA;

c) costituisce e modifica le strutture interne, nomina e revoca i responsabili nell'ambito di uno specifico stanziamento determinato e assegnato dalla Giunta regionale;

d) assegna ai settori gli obiettivi e le risorse umane necessarie;

e) adotta ogni altro provvedimento in materia di gestione del personale e di utilizzo delle risorse finanziarie, e propone ogni ulteriore iniziativa per la realizzazione dei compiti di cui all'articolo 2;

f) adotta il regolamento di amministrazione e contabilità;

g) adotta per ciascuna tipologia di erogazione finanziaria specifici manuali procedurali in applicazione della normativa comunitaria;

h) adotta tutti gli ulteriori atti necessari alla gestione delle attività dell'ARTEA.”.

#### Art. 29

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 60/1999

1. Nel comma 3 dell'articolo 11 della l.r. 60/1999 le parole “del FEOGA sezione garanzia” sono sostituite dalle seguenti: “dei fondi comunitari”.

2. Nel comma 6 dell'articolo 11 della l.r. 60/1999 le parole “a carico del FEOGA sezione garanzia” sono soppresse.

#### Art. 30

Abrogazione dell'articolo 12 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 12 della l.r. 60/1999 è abrogato.

#### Art. 31

Sostituzione dell'articolo 13 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 13 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## “Art. 13

## Personale

1. Il personale assegnato ad ARTEA appartiene al ruolo organico della Giunta regionale.

2. Per la gestione di programmi comunitari e nazionali, l'ARTEA può chiedere alla Giunta regionale l'assunzione di personale a tempo determinato, nell'ambito della gestione dei fondi pertinenti ai suddetti programmi.”.

## Art. 32

## Sostituzione dell'articolo 14 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 14 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## “Art. 14

## Struttura dell'ARTEA

1. L'organizzazione interna dell'ARTEA è strutturata in modo da garantire che le funzioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c), siano svolte in articolazioni e livelli di responsabilità opportunamente distinti.

2. L'ARTEA dispone di una unità organizzativa indipendente che riferisce direttamente al direttore per lo svolgimento di attività di controllo interno delle funzioni di organismo pagatore.

3. L'ARTEA assicura la gestione del sistema informativo attraverso unità organizzative distinte.”.

## Art. 33

## Inserimento dell'articolo 14 bis nella l.r. 60/1999

1. Dopo l'articolo 14 della l.r. 60/1999 è inserito il seguente:

## “Art. 14 bis

## Sistema informativo

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'ARTEA si avvale di un proprio sistema informativo che fa parte del sistema informativo regionale (SIR) ed è conforme alle disposizioni e agli standard di cui alla legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza).”.

## Art. 34

## Sostituzione dell'articolo 15 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 15 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## “Art. 15

## Bilancio, contabilità e certificazione

1. L'esercizio amministrativo dell'ARTEA inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre del medesimo anno.

2. Il direttore adotta:

- a) il bilancio preventivo economico, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce;
- b) il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

3. Gli atti di cui al comma 2 sono inviati, entro cinque giorni dalla loro adozione, alla Giunta regionale, che:

- a) approva il bilancio preventivo economico entro sessanta giorni, acquisito il parere del Consiglio regionale;
- b) trasmette il bilancio di esercizio al Consiglio regionale, che lo approva entro sessanta giorni dal ricevimento.

4. Il bilancio preventivo economico è adottato in conformità allo schema approvato dalla Giunta regionale e traduce in termini economici il programma delle attività e il piano triennale degli investimenti ad esso allegati.

5. Il bilancio di esercizio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, per la cui redazione si applicano gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili. La struttura del bilancio di esercizio si conforma allo schema deliberato dalla Giunta regionale, che comprende allegati illustrativi della gestione finanziaria aggregati secondo le disposizioni sul consolidamento dei conti del settore pubblico allargato.

6. L'ARTEA, contestualmente al bilancio di esercizio, invia annualmente alla Giunta regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, sull'andamento della gestione e sulla situazione dei fondi ad essa assegnati in gestione, e provvede a fornire alla Regione le informative richieste.

7. L'ARTEA provvede all'acquisizione di forniture e servizi ed alla esecuzione dei lavori secondo la normativa vigente in materia.

8. I conti annuali riferiti all'attività di organismo pagatore per le spese a carico dei fondi comunitari sono certificati ai sensi dell'articolo 13 del d. lgs. 165/1999.”.

## Art. 35

## Sostituzione dell'articolo 16 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 16 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## "Art. 16

## Gestione delle risorse finanziarie

1. Le entrate dell'ARTEA sono determinate:

- a) dalle somme di provenienza dall'Unione europea (UE) per il finanziamento o il cofinanziamento del funzionamento degli organismi pagatori e dai rimborsi forfettari da parte dei fondi comunitari;
- b) dalle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/1999;
- c) dal contributo ordinario assegnato dalla Regione per l'esercizio delle funzioni svolte ai sensi dell'articolo 2;
- d) da ogni altro contributo o provento ricevuto, ivi compresi i proventi patrimoniali, i lasciti e le donazioni.

2. Non costituiscono entrate ai sensi del comma 1, lettera a), le assegnazioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE destinate ad essere erogate a terzi a titolo di aiuto, relative a contributi previsti da regolamenti comunitari, nell'ambito delle funzioni previste dall'articolo 2, comma 1. Le somme per la gestione degli aiuti comunitari sono gestite su un conto infruttifero intestato all'ARTEA con la dizione "Aiuti comunitari" da tenersi presso la propria tesoreria. Tali somme, così identificate, costituiscono patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello dell'ARTEA.

3. I fondi attribuiti dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, destinati ad essere erogati a terzi a titolo di aiuto/contributo non costituiscono entrate dell'ARTEA e sono gestiti su conti fruttiferi da tenersi presso la tesoreria.

4. L'ARTEA individua, ai sensi del d.lgs. 163/2006, un istituto bancario per l'attività di tesoreria relativa al pagamento dei premi e contributi, nonché alla gestione delle spese di funzionamento.

5. L'ARTEA stipula con l'istituto bancario, individuato ai sensi del comma 4, la convenzione di cui all'articolo 47 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)."

## Art. 36

## Sostituzione dell'articolo 17 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 17 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## "Art. 17

## Regolamento di amministrazione e contabilità

1. Il regolamento di amministrazione e contabilità dell'ARTEA è approvato dalla Giunta regionale e definisce i criteri e le modalità per il funzionamento dell'ARTEA.

2. Il regolamento prevede la separazione tra gestione dei fondi comunitari e gestione di fondi nazionali o regionali e si conforma alla normativa comunitaria prevista per gli organismi pagatori.

3. Il regolamento definisce i criteri per la determinazione dei costi delle funzioni e delle attività indicate nel programma annuale, ivi compresi i costi figurativi del personale utilizzato."

## Art. 37

## Sostituzione dell'articolo 20 della l.r. 60/1999

1. L'articolo 20 della l.r. 60/1999 è sostituito dal seguente:

## "Art. 20

## Disposizioni finanziarie

1. Il contributo annuale è determinato, a partire dall'anno 2012 in euro 1.276.000,00, ed è aggiornato annualmente con legge di bilancio.

2. All'onere di cui al comma 1, si fa fronte con gli stanziamenti dell'unità previsionale di base (UPB) 721 "Gestione corrente - Spese correnti" del bilancio di previsione 2012 e pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014.

3. Le spese relative al personale che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012), è trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale, ammontano a euro 3.784.000,00 per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, e trovano copertura nell'ambito degli stanziamenti della UPB 711 "Funzionamento della struttura regionale - Spese correnti" del bilancio di previsione 2012 e pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014."

## Art. 38

## Disposizioni transitorie

1. A decorrere dal 1° gennaio 2012 il personale a tempo indeterminato dell'ARTEA è trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale. La dotazione organica della Giunta regionale è incrementata in via automatica dei posti corrispondenti alle relative qualifiche o categorie di personale.

2. Il personale di cui al comma 1, è assegnato all'ARTEA contestualmente al trasferimento nei ruoli regionali.

3. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale definisce, su proposta del direttore, il fabbisogno di personale dell'ARTEA e assegna le ulteriori unità di personale che risultassero

eventualmente necessarie rispetto al personale di cui al comma 1.

4. Al personale trasferito ai sensi del comma 1, è riconosciuta a tutti gli effetti la continuità del rapporto di lavoro e l'anzianità di servizio maturata presso l'ARTEA. Qualora l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento presso l'ARTEA sia superiore a quello derivante dall'inquadramento presso la Regione Toscana la differenza viene attribuita a titolo di assegno ad personam riassorbibile.

5. I contratti subordinati di lavoro a tempo determinato stipulati dall'ARTEA e in essere alla data di cui al comma 1, rimangono efficaci per la durata degli stessi e negli stessi subentra a tutti gli effetti la Giunta regionale.

6. L'ARTEA trasferisce alla Regione Toscana le risorse esistenti nel proprio bilancio e necessarie al pagamento, a partire dall'anno 2012, dei contratti a tempo determinato di cui al comma 5. Le risorse già assegnate ma non ancora erogate dalla Regione Toscana all'ARTEA per il pagamento, a partire dall'anno 2012, dei contratti di cui al comma 5, sono mantenute al bilancio regionale.

7. A decorrere dal 1° gennaio 2012 le risorse dell'ARTEA destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 - 2001 ed al biennio economico 1998 - 1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998 - 2001 ed al biennio economico 1998 - 1999 del personale dell'area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità.

8. L'ARTEA continua a svolgere anche le attività alla stessa attribuite, prima dell'entrata in vigore della presente legge, non comprese nell'articolo 2 della l.r. 60/1999, come modificato dalla presente legge, fino ad esaurimento o diversa attribuzione delle stesse.

9. Per l'anno 2012 il bilancio preventivo economico dell'ARTEA viene adottato entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

## Sezione II

Revisione dell'ordinamento contabile degli enti parco.

Modifiche alla legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi) e

alla legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del "Parco Regionale delle Alpi Apuane". Soppressione del relativo Consorzio)

### Art. 39

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 24/1994

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 16 marzo 1994, n. 24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi), è sostituito dal seguente:

“1. Sono organi degli enti parco:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Collegio regionale unico dei revisori;
- d) la Comunità del parco.”.

### Art. 40

Modifiche all'articolo 6 della l.r. 24/1994

1. Il comma 5 dell'articolo 6 della l.r. 24/1994 è sostituito dal seguente:

“5. Il Consiglio direttivo adotta le modifiche dello Statuto, il piano per il Parco, il regolamento del Parco, il bilancio preventivo economico, il bilancio di esercizio, adotta ed approva i piani di gestione ed esercita le ulteriori funzioni attribuitegli dallo Statuto o da questo non attribuite ad altri organi.”.

### Art. 41

Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 24/1994

1. L'articolo 8 della l.r. 24/1994 è sostituito dal seguente:

“Art. 8

Collegio regionale unico dei revisori

1. Il controllo sugli atti e sulla gestione finanziaria dell'ente è esercitato da un unico collegio dei revisori dei conti, comune a tutti gli enti parco regionali e la cui spesa è ripartita in uguale misura tra gli stessi.

2. Il Collegio unico dei revisori è nominato dal Consiglio regionale ed è composto da tre membri, iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva (CEE) n. 253/84, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), di cui uno designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

3. Il Collegio nomina, nella sua prima seduta, il Presidente scelto tra i propri membri.

4. Il Collegio esercita il riscontro contabile sugli atti

dell'ente e ne controlla la gestione finanziaria, rimettendo ogni sei mesi alla Giunta regionale una relazione sull'andamento della gestione stessa ed avanzando, se necessario, osservazioni e rilievi al Presidente dell'ente e alla Giunta regionale.”.

#### Art. 42

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 24/1994

1. Il comma 4 dell'articolo 11 della l.r. 24/1994 è sostituito dal seguente:

“4. Al Presidente ed ai membri del collegio regionale unico dei revisori spetta un'indennità annua pari rispettivamente al 3 per cento ed al 2 per cento dell'indennità spettante al Presidente della Giunta regionale. Ai soggetti di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui al comma 3.”.

#### Art. 43

Modifiche all'articolo 22 della l.r. 24/1994

1. Il comma 1 dell'articolo 22 della l.r. 24/1994 è sostituito dal seguente:

“1. Il Consiglio regionale, oltre ad approvare gli atti già previsti dalla presente legge, esprime il proprio parere sul bilancio preventivo economico ed approva il bilancio di esercizio dell'ente.”.

#### Art. 44

Modifiche all'articolo 26 della l.r. 24/1994

1. Nella rubrica dell'articolo 26 della l.r. 24/1994 la parola “contabilità” è soppressa.

2. Al comma 2 dell'articolo 26 della l.r. 24/1994 le parole: “ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 maggio 1991, n. 20,” sono soppresse.

3. Il comma 3 dell'articolo 26 della l.r. 24/1994 è sostituito dal seguente:

“3. Gli enti gestiscono la propria attività secondo le norme in materia di contratti stabilite dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e, in quanto applicabili, secondo le norme in materia di patrimonio stabilite dalla legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “Legge forestale della Toscana”). In particolare l'Ente Parco Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli gestisce i beni della Tenuta di San Rossore, di proprietà della Regione Toscana, secondo le norme, della legge 8 aprile 1999, n. 87 (“Disposizioni relative alla tenuta di San Rossore), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta

di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza) e della l.r. 77/2004.”.

#### Art. 45

Inserimento dell'articolo 26 bis nella l.r. 24/1994

1. Dopo l'articolo 26 della l.r. 24/1994 è inserito il seguente:

#### “Art. 26 bis Contabilità e bilancio

1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

2. Il bilancio preventivo economico, annuale e pluriennale, corredato dalla relazione previsionale e programmatica, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione illustrativa, è adottato dal Consiglio direttivo entro il 30 novembre di ogni anno.

3. Il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e accompagnato da una relazione sulla gestione, è adottato dal Consiglio direttivo entro il 30 aprile di ogni anno.

4. I bilanci, corredati dalla relazione del collegio regionale unico dei revisori, sono trasmessi dal Consiglio direttivo, immediatamente dopo la loro adozione, alla Comunità del parco per l'espressione del parere e alla Giunta regionale per l'esame istruttorio.

5. La Giunta regionale, acquisito il parere della Comunità del parco e successivamente all'espressione del parere da parte del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto regionale, approva con propria deliberazione il bilancio preventivo economico.

6. La Giunta regionale, acquisito il parere della Comunità del parco, trasmette il bilancio di esercizio al Consiglio regionale per l'approvazione.

7. In caso di mancata espressione dei pareri di competenza della Comunità del parco entro quarantacinque giorni dal ricevimento dei bilanci, la Giunta regionale provvede comunque all'adozione degli atti di sua competenza, ai sensi dei commi 5 e 6.

8. Qualora il bilancio preventivo economico dell'ente parco non sia approvato dalla Giunta regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, l'ente parco può sostenere costi nei limiti di un dodicesimo di quanto previsto in bilancio per ogni mese di pendenza del procedimento. Tale limite può essere superato per spese obbligatorie o indivisibili o comunque

necessarie per non arrecare danno patrimoniale all'ente stesso.

9. L'ente parco adotta, in coerenza con le norme del codice civile, un proprio regolamento interno di contabilità.”.

#### Art. 46

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 65/1997

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 (Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco Regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio) è sostituita dalla seguente:

“c) il Collegio regionale unico dei revisori;”.

#### Art. 47

Modifiche all'articolo 6 della l.r. 65/1997

1. Il comma 4 dell'articolo 6 della l.r. 65/1997 è sostituito dal seguente:

“4. Il Consiglio direttivo adotta il piano per il Parco, il regolamento del Parco, il bilancio preventivo economico, il bilancio di esercizio, adotta ed approva i piani di gestione ed esercita le ulteriori funzioni attribuitegli dallo Statuto o da questo non attribuite ad altri organi.”.

#### Art. 48

Sostituzione dell'articolo 8 della l.r. 65/1997

1. L'articolo 8 della l.r. 65/1997 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 8

Collegio regionale unico dei revisori

1. Il controllo sugli atti e sulla gestione finanziaria dell'ente è esercitato da un unico collegio dei revisori dei conti, comune a tutti gli enti parco regionali e la cui spesa è ripartita in uguale misura tra gli stessi.

2. Il Collegio unico dei revisori è nominato dal Consiglio regionale ed è composto da tre membri, iscritti nel registro dei revisori contabili ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 (Attuazione della direttiva (CEE) n. 253/84, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili), di cui uno designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

3. Il Collegio unico nella prima seduta nomina, tra i propri membri, il Presidente.

4. Il Collegio unico dei revisori dei conti esercita il riscontro contabile sugli atti dell'ente e ne controlla la gestione finanziaria, rimettendo ogni sei mesi alla Giunta regionale una relazione sull'andamento della gestione

stessa ed avanzando, se necessario, osservazioni e rilievi al Presidente dell'ente e alla Giunta regionale.”.

#### Art. 49

Modifiche all'articolo 10 della l.r. 65/1997

1. Il comma 4 dell'articolo 10 della l.r. 65/1997 è sostituito dal seguente:

“4. Al Presidente ed ai membri del collegio regionale unico dei revisori spetta un'indennità annua pari rispettivamente al 3 per cento ed al 2 per cento dell'indennità spettante al Presidente della Giunta regionale. Ai soggetti di cui al presente comma si applicano le disposizioni di cui al comma 3.”.

#### Art. 50

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 65/1997

1. Al comma 1 dell'articolo 12 della l.r. 65/1997, le parole: “, al fine di assicurare il necessario raccordo con le disponibilità finanziarie del bilancio regionale; non sono sottoposte ad approvazione regionale le variazioni di bilancio che non incidono nei rapporti con il bilancio regionale” sono soppresse.

#### Art. 51

Modifiche all'articolo 23 della l.r. 65/1997

1. Nella rubrica dell'articolo 23 della l.r. 65/1997 la parola “contabilità” è soppressa.

2. Al comma 3 dell'articolo 23 della l.r. 65/1997 le parole: “ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 16 maggio 1991, n. 20,” sono soppresse.

3. Il comma 5 dell'articolo 23 della l.r. 65/1997 è sostituito dal seguente:

“5. L'ente gestisce la propria attività secondo le norme in materia di contratti stabilite dalla Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) e, in quanto applicabili, secondo le norme in materia di patrimonio stabilite dalla Legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “Legge forestale della Toscana”).”.

#### Art. 52

Inserimento dell'articolo 23 ter nella l.r. 65/1997

1. Dopo l'articolo 23 bis della l.r. 65/1997 è inserito il seguente:

#### “Art. 23 ter

Contabilità e bilancio

1. Il bilancio preventivo economico, annuale e plu-

riennale, corredato dalla relazione previsionale e programmatica, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione illustrativa, è adottato dal Consiglio direttivo entro il 30 novembre di ogni anno.

2. Il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e accompagnato da una relazione sulla gestione, è adottato dal Consiglio direttivo entro il 30 aprile di ogni anno.

3. I bilanci, corredati dalla relazione del collegio regionale unico dei revisori, sono trasmessi dal Consiglio direttivo, immediatamente dopo la loro adozione, alla Comunità del parco per l'espressione del parere e alla Giunta regionale per l'esame istruttorio.

4. La Giunta regionale, acquisito il parere della Comunità del parco e successivamente all'espressione del parere da parte del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto regionale, approva con propria deliberazione il bilancio preventivo economico.

5. La Giunta regionale, acquisito il parere della Comunità del parco, trasmette il bilancio di esercizio al Consiglio regionale per l'approvazione.

6. In caso di mancata espressione dei pareri di competenza della Comunità del parco entro quarantacinque giorni dal ricevimento dei bilanci, la Giunta regionale provvede comunque all'adozione degli atti di sua competenza, ai sensi dei precedenti commi 5 e 6.

7. Qualora il bilancio preventivo economico dell'ente parco non sia approvato dalla Giunta regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, l'ente parco può sostenere costi nei limiti di un dodicesimo di quanto previsto in bilancio per ogni mese di pendenza del procedimento. Tale limite può essere superato per spese obbligatorie o indivisibili o comunque necessarie per non arrecare danno patrimoniale all'ente stesso.

8. L'ente parco adotta, in coerenza con le norme del codice civile, un proprio regolamento interno di contabilità.”.

#### Art. 53

##### Disposizioni transitorie

1. Gli enti parco continuano ad adottare le norme in materia di contabilità previgenti all'entrata in vigore della presente legge fino al 31 dicembre 2013, fermo restando il rispetto, anche nel periodo transitorio, dei termini e delle procedure stabilite per l'adozione e per

l'approvazione dei bilanci di cui all'articolo 26 bis della l.r. 24/1994 e all'articolo 23 ter della l.r. 65/1997, inseriti dalla presente legge.

2. Nel periodo transitorio le informazioni di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) della l.r. 65/2010, come modificato dalla presente legge, si intendono riferite per gli enti parco alle corrispondenti voci di spesa.

3. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Consiglio regionale procede alla nomina del Collegio unico regionale dei revisori, e dalla data di tale nomina i collegi dei revisori in carica presso gli enti-parco cessano dalle loro funzioni.

#### Sezione III

Modifiche alla legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.)

#### Art. 54

Modifiche all'articolo 4 della l.r. 28/2008

1. Al comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 21 maggio 2008, n. 28 (Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.c.p.a. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A), dopo le parole “svolgimento delle attività” sono inserite le seguenti: “, e può prevedere eventuali proiezioni pluriennali in presenza di attività o servizi che eccedono l'annualità di riferimento”.

#### Sezione IV

Modifiche alla legge regionale 5 agosto 2010, n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei consorzi di bonifica)

#### Art. 55

Modifiche all'articolo 1 della l.r. 47/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 5 agosto 2010, n. 47 (Disposizioni transitorie in materia di organi dei consorzi di bonifica), le parole: “31 dicembre 2011” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre 2012”.

#### Art. 56

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 47/2010

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 47/2010 le parole: “31 dicembre 2011” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre 2012”.

2. Al comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 47/2010 le

parole: “31 dicembre 2011” sono sostituite dalle seguenti: “31 dicembre 2012”.

#### Art. 57

Modifiche all'articolo 4 della l.r. 47/2010

1. Il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 47/2010 è sostituito dal seguente:

“2. Fermo restando quanto stabilito al comma 2 bis, i commissari straordinari adottano gli atti di straordinaria amministrazione solo se necessari e urgenti nel caso in cui la loro mancata adozione determini un pregiudizio per il consorzio.”.

2. Dopo il comma 2 dell'articolo 4 della l.r. 47/2010 è inserito il seguente:

“2 bis. La Giunta regionale, sentite le province, stabilisce con deliberazione indirizzi operativi volti alla individuazione degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e definisce altresì gli atti di straordinaria amministrazione che devono essere adottati dai commissari straordinari previa acquisizione della autorizzazione della stessa Giunta regionale, che provvede al rilascio sentita la provincia territorialmente interessata.”.

#### Sezione V

Proroga della gestione commissariale dell'Azienda regionale agricola di Alberese. Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 2010, n. 55 (Disposizioni in materia di permanenza in carica degli organi di alcuni enti e organismi regionali)

#### Art. 58

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 55/2010

1. Nel comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 30 ottobre 2010, n. 55 (Disposizioni in materia di permanenza in carica degli organi di alcuni enti e organismi regionali) la parola “2011” è sostituita dalla seguente: “2012”.

#### Capo V

Riduzione della spesa relativa a organismi collegiali e monocratici nell'ambito del sistema regionale

#### Sezione I

Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1985, n. 59 (Norme per il riassetto del Consorzio Zona Industriale Apuana ai sensi dell'art. 65 del d.p.r. 616/1977)

#### Art. 59

Modifiche all'articolo 8 della l.r. 59/1985

1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 7 maggio 1985, n. 59 (Norme per il riassetto

del Consorzio Zona Industriale Apuana ai sensi dell'art. 65 del d.p.r. 616/1977), è sostituita dalla seguente:

“a) le attribuzioni e le modalità di funzionamento e di definizione degli emolumenti degli organi;”.

2. La lettera d) del comma 2 dell'articolo 8 della l.r. 59/1985 è sostituita dalla seguente:

“d) le modalità per consentire ai soggetti di cui all'articolo 2, di aderire al Consorzio e di recedere dallo stesso.”.

#### Art. 60

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 59/1985

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 12 della l.r. 59/1985 è inserito il seguente:

“2 bis. Il programma di attività e il piano di ripartizione dei contributi sono sottoposti a revisione, con le modalità di cui all'articolo 9, in caso di recesso da parte di uno o più consorziati.”.

#### Art. 61

Norme transitorie

1. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge lo statuto del Consorzio Zona Industriale Apuana è adeguato alle disposizioni degli articoli 59 e 60.

2. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, gli organi del Consorzio provvedono alle riduzioni delle indennità e degli emolumenti per essi stabiliti, in attuazione dell'articolo 6, commi 1 e 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

#### Sezione II

Modifiche alla legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio)

#### Art. 62

Modifiche all'articolo 2 della l.r. 67/1993

1. Al comma 11 dell'articolo 2 della legge regionale 6 settembre 1993, n. 67 (Norme in materia di trasporto di persone mediante servizio di taxi e servizio di noleggio), le parole: “euro 49,00” sono sostituite dalle seguenti: “euro 30,00”.

#### Art. 63

Modifiche all'articolo 6 della l.r. 67/1993

1. Al comma 12 dell'articolo 6 della l.r. 67/1993 le parole: “euro 49,00” sono sostituite dalle seguenti: “euro 30,00”.

## Sezione III

Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49  
(Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale)

## Art. 64

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 49/1995

1. Al comma 7 dell'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale), le parole: "euro 61,00 lordi" sono sostituite dalle seguenti: "euro 30,00".

## Sezione IV

Modifiche alla legge regionale 27 luglio 1995, n. 83  
(Istituzione dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese)

## Art. 65

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 83/1995

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 27 luglio 1995, n. 83 (Istituzione dell'Azienda Regionale Agricola di Alberese), è abrogata.

## Art. 66

Modifiche all'articolo 5 della l.r. 83/1995

1. Al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 83/1995, le parole: "30 settembre" sono sostituite dalle seguenti: "30 novembre".

## Art. 67

Modifiche all'articolo 9 della l.r. 83/1995

1. Al comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 83/1995 le parole "dell'amministratore, dei membri del collegio dei revisori e del comitato consultivo" sono sostituite dalle seguenti: "dell'amministratore e dei membri del collegio dei revisori".

## Art. 68

Modifiche all'articolo 10 della l.r. 83/1995

1. Nell'alinea del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 83/1995 le parole: "l'amministratore, i revisori e il comitato consultivo" sono sostituite dalle seguenti: "l'amministratore e i revisori".

2. La lettera d) del comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 83/1995 è abrogata.

## Art. 69

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 83/1995

1. Al comma 2 dell'articolo 11 della l.r. 83/1995

le parole: "e dei pareri del Comitato consultivo" sono soppresse.

2. Al comma 3 dell'articolo 11 della l.r. 83/1995 le parole: "e dei pareri del Comitato consultivo" sono soppresse.

## Art. 70

Abrogazione degli articoli 12 e 12 bis della l.r. 83/1995

1. Gli articoli 12 e 12 bis della l.r. 83/1995 sono abrogati.

## Sezione V

Modifiche alla legge regionale 5 aprile 2004, n. 21  
(Disciplina dei distretti rurali)

## Art. 71

Modifiche all'articolo 4 della l.r. 21/2004

1. Il comma 2 dell'articolo 4 della regionale 5 aprile 2004, n. 21 (Disciplina dei distretti rurali), è sostituito dal seguente:

"2. La valutazione delle istanze di riconoscimento è effettuata dalla competente struttura della Giunta regionale."

## Sezione VI

Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2006, n. 26  
(Istituzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico)

## Art. 72

Modifiche all'articolo 5 della l.r. 26/2006

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 2006, n. 26 (Istituzione delle commissioni ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come modificato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e disciplina del procedimento per la dichiarazione di notevole interesse pubblico di immobili ed aree di particolare pregio paesaggistico), è aggiunto il seguente:

"7 bis. La partecipazione alle sedute della commissione è gratuita."

## Art. 73

Abrogazione dell'articolo 6 della l.r. 26/2006

1. L'articolo 6 della l.r. 26/2006 è abrogato.

## Capo VI

Revisione delle procedure di iscrizione delle imprese artigiane al registro delle imprese. Modifiche alla legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato)

## Art. 74

Sostituzione del titolo della l.r. 53/2008

1. Il titolo della legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato), è sostituito dal seguente: "Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane".

## Art. 75

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 53/2008

1. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 53/2008 è sostituita dalla seguente:

"a) all'annotazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese secondo le modalità previste al capo IV della presente legge;"

2. Le lettere b) ed e) del comma 1 dell'articolo 3 della l.r. 53/2008 sono abrogate.

## Art. 76

Modifiche all'articolo 7 della l.r. 53/2008

1. Il comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"3. Nessuna impresa può adottare, quale ditta o insegna o marchio, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all'artigianato se non è annotata come artigiana nella sezione speciale del registro delle imprese. Lo stesso divieto vale per i consorzi e le società consortili fra imprese."

2. Il comma 4 dell'articolo 7 della l.r. 53/2008 è abrogato.

## Art. 77

Modifiche all'articolo 8 della l.r. 53/2008

1. Ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 8 della l.r. 53/2008 le parole "iscritti in separata sezione dell'albo artigiani" sono sostituite dalle seguenti: "annotati come imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese".

2. Il comma 5 dell'articolo 8 della l.r. 53/2008 è abrogato.

## Art. 78

Modifiche all'articolo 12 della l.r. 53/2008

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 12 della l.r. 53/2008 è aggiunto il seguente:

"8 bis. Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 2 dicembre 2005, n. 63 (Disciplina della rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Toscana e degli enti dipendenti. Attribuzioni dell'Avvocatura regionale), la rappresentanza processuale e la difesa in giudizio della Commissione regionale per l'artigianato spettano all'Avvocatura regionale, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della stessa l.r. 63/2005."

## Art. 79

Sostituzione della rubrica del capo IV della l.r. 53/2008

1. La rubrica del capo IV della l.r. 53/2008 è sostituita dalla seguente: "Annotazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese".

## Art. 80

Modifiche all'articolo 13 della l.r. 53/2008

1. La rubrica dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è sostituita dalla seguente: "Annotazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese".

2. Il comma 1 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"1. Le imprese aventi i requisiti di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9 e 10, sono tenute a dichiarare il possesso dei requisiti ai fini dell'annotazione nella sezione speciale del registro delle imprese. Fanno eccezione le imprese di cui all'articolo 7, comma 2, lettera d), per le quali la dichiarazione è facoltativa."

3. Il comma 2 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è abrogato.

4. All'alinea del comma 3 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 le parole: "L'iscrizione all'albo artigiani" sono sostituite dalle seguenti: "L'annotazione nella sezione speciale del registro delle imprese come artigiana".

5. Il comma 4 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è abrogato.

6. Il comma 5 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"5. Il possesso dei requisiti artigiani è attestato dall'annotazione nella sezione speciale artigiani, nell'ambito della certificazione del registro delle imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla

denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici "numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della l. 15 marzo 1997, n. 59").".

7. Al comma 6 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 le parole: "l'iscrizione all'albo artigiani" sono sostituite dalle seguenti: "l'annotazione come artigiana".

8. Il comma 7 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è abrogato.

9. Il comma 9 dell'articolo 13 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"9. Le CCIAA mettono a disposizione della Regione a titolo gratuito i dati relativi alle imprese artigiane contenuti nella sezione speciale del registro delle imprese.".

#### Art. 81

##### Modifiche all'articolo 14 della l.r. 53/2008

1. La rubrica dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 è sostituita dalla seguente: "Comunicazione unica al registro delle imprese".

2. Il comma 1 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"1. Ai fini dell'avvio dell'attività d'impresa artigiana, il titolare della stessa presenta alla CCIAA nel cui territorio è ubicata la sede operativa principale dell'impresa, una dichiarazione attestante il possesso dei relativi requisiti, mediante la comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'articolo 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico professionale e la rottamazione di autoveicoli). La dichiarazione determina l'annotazione nella sezione speciale del registro delle imprese, con decorrenza dalla data di presentazione della comunicazione.".

3. I commi 2 e 3 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 sono abrogati.

4. Il comma 5 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"5. La CCIAA adotta gli eventuali provvedimenti di cancellazione delle annotazioni entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione della comunicazione. Tale termine è sospeso per trenta giorni al fine di garantire eventuali integrazioni della documentazione.".

5. Al comma 6 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 dopo

le parole: "cancellazione" sono soppresse le seguenti: "e di variazione".

6. Al comma 7 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 dopo le parole: "cancellazione" sono soppresse le seguenti: "e di variazione".

7. Dopo il comma 7 dell'articolo 14 della l.r. 53/2008 è aggiunto il seguente:

"7 bis. Qualora, a seguito di accertamenti o verifiche ispettive emergano gli elementi per l'iscrizione alla gestione di cui all'articolo 9 bis, comma 4, del d.l. 7/2007 la CCIAA è tenuta ad iscrivere l'impresa nella sezione speciale del registro delle imprese con decorrenza immediata, fatte salve le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7. I provvedimenti di variazione o di cancellazione adottati per mancanza dei requisiti tecnico-professionali non pregiudicano l'obbligo contributivo per il periodo di esercizio effettivo dell'attività.".

#### Art. 82

##### Modifiche all'articolo 15 della l.r. 53/2008

1. Il comma 2 dell'articolo 15 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"2. L'impresa è tenuta a dichiarare, entro trenta giorni, i fatti che determinano la perdita dei requisiti per l'annotazione artigiana nella sezione speciale del registro delle imprese. Non è richiesta la dichiarazione nel caso in cui venga richiesta contestualmente la cancellazione dal registro delle imprese o denunciata la cessazione dell'attività al repertorio economico amministrativo, purché i requisiti dell'annotazione siano venuti meno in conseguenza dello stesso fatto o evento.".

#### Art. 83

##### Abrogazione dell'articolo 16 della l.r. 53/2008

1. L'articolo 16 della l.r. 53/2008 è abrogato.

#### Art. 84

##### Modifiche all'articolo 17 della l.r. 53/2008

1. Al comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 53/2008 le parole: "l'iscrizione all'albo artigiani" sono sostituite dalle seguenti: "l'annotazione artigiana nella sezione speciale del registro delle imprese".

2. Il comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

"2. Chiunque ometta o ritardi la comunicazione dell'avvenuta perdita dei requisiti artigiani è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 250,00 ad euro 2.500,00.".

3. Al comma 3 dell'articolo 17 della l.r. 53/2008

dopo la parola: “ometta” sono aggiunte le seguenti: “o ritardi”.

4. Al comma 4 dell’articolo 17 della l.r. 53/2008 la parola: “iscrizione” è sostituita dalla seguente: “annotazione”.

5. Dopo il comma 4 dell’articolo 17 della l.r. 53/2008 è inserito il seguente:

“4 bis. Chiunque adotti, quale ditta o insegna o marchio, in violazione dell’articolo 7, comma 3, una denominazione in cui ricorrano riferimenti all’artigianato laddove manchi l’annotazione artigiana nella sezione speciale del registro delle imprese è punito con la sanzione amministrativa da euro 500,00 ad euro 2.500,00.”.

#### Art. 85

##### Modifiche all’articolo 26 della l.r. 53/2008

1. La lettera a) del comma 1 dell’articolo 26 della l.r. 53/2008 è sostituita dalla seguente:

“a) le modalità di annotazione e cancellazione delle imprese artigiane dalla sezione speciale del registro delle imprese;”.

#### Art. 86

##### Sostituzione dell’articolo 27 della l.r. 53/2008

1. L’articolo 27 della l.r. 53/2008 è sostituito dal seguente:

#### “Art. 27

##### Norme finanziarie

1. Agli oneri derivanti per il funzionamento della segreteria della CRAT, di cui all’articolo 12, stimati in euro 45.000,00 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014, si fa fronte con le risorse iscritte nell’unità previsionale di base (UPB) 543 “Interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - Spese correnti” del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 - 2014.

2. Agli oneri derivanti dalla corresponsione dell’indennità ai componenti della CRAT di cui all’articolo 12, comma 7, stimati in euro 2.200,00 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014, si fa fronte con le risorse iscritte nella UPB 711 “Funzionamento della struttura regionale - Spese correnti” del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 - 2014.

3. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.”.

#### Art. 87

##### Norme transitorie. Efficacia differita

1. Entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della

presente legge, la Giunta regionale approva il regolamento di modifica del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 7 ottobre 2009, n. 55/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 22 ottobre 2008 n. 53), concernente quanto stabilito dall’articolo 26, comma 1, lettera a) della l.r. 53/2008, come modificato dalla presente legge.

2. Le disposizioni di cui al presente capo si applicano dalla data di entrata in vigore delle modifiche al d.p.g.r. 55/R/2008 adottate ai sensi del comma 1.

3. Gli effetti economici delle convenzioni in essere per la tenuta dell’albo artigiani cessano in ogni caso a far data dal 1° gennaio 2012.

4. Al fine di garantire la piena funzionalità del sistema, la Giunta regionale trasmette annualmente al Consiglio regionale il monitoraggio sull’attuazione delle disposizioni di cui al presente capo VI.

#### Capo VII

Modifiche alla legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazioni di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti)

#### Art. 88

##### Sostituzione dell’articolo 80 della l.r. 28/2005

1. L’articolo 80 della l.r. 28/2005 della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28 (Codice del commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazioni di alimenti e bevande, vendita della stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti), è sostituito dal seguente:

#### “Art. 80

##### Orari degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa

1. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa possono restare aperti al pubblico fino a un massimo di tredici ore giornaliere. Il comune può limitare l’esercizio dell’attività in orario notturno per ragioni di prevalente interesse pubblico.

2. Previa concertazione con le organizzazioni di categoria delle imprese del commercio, dei lavoratori dipendenti, delle associazioni dei consumatori e delle altre parti sociali interessate individuate dal comune, maggiormente rappresentative, il comune può consentire agli esercizi di derogare al limite di tredici ore giornaliere di cui al comma 1, tenendo conto di quanto previsto dalla legge regionale 22 luglio 1998, n. 38 (Governo del

tempo e dello spazio urbano e pianificazione degli orari della città).

3. Per garantire idonei livelli di servizio nei periodi di minore e in quelli di maggiore afflusso dell'utenza, il comune può stabilire programmi di apertura obbligatoria per turno.

4. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, salvo quanto previsto ai commi 5, 6, 8 e 9, osservano la chiusura domenicale e festiva.

5. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva di cui al comma 4, nelle domeniche e festività del mese di dicembre.

6. Previa concertazione con le organizzazioni e associazioni di cui al comma 2, il comune può consentire l'apertura domenicale e festiva degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa in deroga a quanto previsto al comma 4, coordinandosi con i comuni vicini e nel rispetto della l.r. 38/1998.

7. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano la chiusura nelle festività del: 1° gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, 25 e 26 dicembre.

8. Previa concertazione con le organizzazioni e le associazioni di cui al comma 2, il comune, per comprovate necessità tecniche, per rilevanti esigenze di servizio alla collettività o per ragioni di pubblica utilità, può consentire l'apertura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa nelle festività di cui al comma 7.

9. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa del settore alimentare devono garantire una giornata di apertura al pubblico in caso di più di due festività consecutive.”.

#### Art. 89

Modifiche all'articolo 81 della l.r. 28/2005

1. Il comma 1 dell'articolo 81 della l.r. 28/2005 è sostituito dal seguente:

“1. Gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande determinano gli orari di apertura e chiusura al pubblico entro limiti che il comune stabilisce previa concertazione con le organizzazioni imprenditoriali del commercio e del turismo, le organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore e le associazioni dei consumatori, maggiormente rappresentative”.

2. Il comma 2 dell'articolo 81 della l.r. 28/2005 è abrogato.”.

### Titolo III INTERVENTI PER LO SVILUPPO

#### Capo I

Accelerazione e monitoraggio opere pubbliche strategiche. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Modifiche alla legge regionale 3 settembre 1996, n. 76 “Disciplina degli accordi di programma”)

#### Art. 90

Modifiche all'articolo 8 della l.r. 35/2011

1. Al comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 1 agosto 2011, n. 35 (Misure di accelerazione per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse strategico regionale e per la realizzazione di opere private. Modifiche alla legge regionale 3 settembre 1996, n. 76 “Disciplina degli accordi di programma”), le parole: “procede in sua sostituzione e nomina un commissario, con le modalità di cui alla l.r. 53/2001” sono sostituite dalle seguenti: “assume la titolarità del procedimento in sostituzione dell'ente”.

2. Il comma 3 dell'articolo 8 della l.r. 35/2011 è sostituito dal seguente:

“3. La comunicazione di cui al comma 1, sospende il termine per la conclusione del procedimento per un periodo massimo di venti giorni lavorativi, entro i quali la Regione procede alla diffida ai sensi del comma 2, oppure comunica all'ente l'esigenza di procedere a un'ulteriore istruttoria, e definisce il termine per la conclusione della stessa, comunque non superiore a novanta giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1.”.

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 8 della l.r. 35/2011 è inserito il seguente:

“3 bis. Ove la Regione non provveda ai sensi del comma 3, alla scadenza del termine di venti giorni lavorativi di cui al medesimo comma, l'ente locale procede alle determinazioni di competenza.”.

#### Art. 91

Modifiche all'articolo 10 della l.r. 35/2011

1. Il comma 2 dell'articolo 10 della l.r. 35/2011 è abrogato.

#### Art. 92

Modifiche all'articolo 11 della l.r. 35/2011

1. Al comma 2 dell'articolo 11 della l.r. 35/2011 le parole: “presentata secondo le modalità operative stabi-

lite con deliberazione della Giunta regionale” sono sostituite dalle seguenti: “da presentarsi, a pena di decadenza, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine al cui superamento si riferisce l’istanza medesima. Nei casi in cui il termine cui si riferisce l’istanza sia scaduto prima dell’entrata in vigore della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l’anno 2012), l’istanza deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 aprile 2012”.

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 11 della l.r. 35/2011 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Con deliberazione della Giunta regionale sono fissate le modalità operative per la presentazione dell’istanza di cui al comma 2.”

#### Art. 93

##### Modifiche all’articolo 13 della l.r. 35/2011

1. Al comma 1 dell’articolo 13 della l.r. 35/2011 le parole: “alle valutazioni tecniche espresse dai soggetti preposti al relativo rilascio,” sono sostituite dalle seguenti: “agli atti endoprocedimentali a carattere tecnico rilasciati dai soggetti competenti,”.

2. Al comma 3 dell’articolo 13 della l.r. 35/2011 dopo le parole: “venti giorni” è inserita la seguente: “lavorativi”.

#### Art. 94

##### Inserimento dell’articolo 15 bis nella l.r. 35/2011

1. Dopo l’articolo 15 della l.r. 35/2011 è inserito il seguente:

“Art. 15 bis  
Regolamento

1. Con regolamento regionale possono essere individuati, ai fini dell’applicazione della presente legge:

- a) i limiti di costo e le tipologie delle opere di cui all’articolo 2, comma 1;
- b) i limiti dimensionali minimi e le tipologie delle opere di cui all’articolo 10, comma 1.”.

#### Capo II

##### Azioni ed interventi relativi alle principali infrastrutture regionali per la mobilità

#### Art. 95

##### Azioni ed interventi relativi alle principali infrastrutture regionali per la mobilità

1. La Giunta regionale assicura il costante monitoraggio delle procedure finalizzate alla realizzazione, sul territorio regionale, delle opere di potenziamento e messa in sicurezza della rete infrastrutturale relative a:

- a) Autostrada del sole A1;
- b) Autostrada Firenze-Mare A11;
- c) Autostrada Tirrenica A12;
- d) Itinerario europeo Grosseto-Fano E 78;
- e) Raccordo Autostradale Siena-Firenze;
- f) Il raddoppio della ferrovia Pistoia-Lucca sulla base di protocolli sottoscritti con Rete Ferroviaria Italiana - RFI.

2. La Giunta regionale provvede, tramite finanza di progetto di cui all’articolo 153 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), alla realizzazione dei lavori di potenziamento della strada regionale Firenze-Pisa-Livorno, integrata con la realizzazione della bretella Lastra a Signa- Prato. A tal fine la Regione, previa redazione dello studio di fattibilità, acquisito il parere della competente commissione consiliare, provvede, entro il 30 settembre 2012, alla pubblicazione del bando di gara per l’individuazione del soggetto promotore, assicurando il coordinamento con la pubblicazione, da parte di ANAS, del bando per il raccordo autostradale Siena-Firenze.

3. La Giunta regionale assicura il monitoraggio delle procedure relative alla realizzazione del nodo per l’alta velocità ferroviaria di Firenze.

4. Relativamente agli interventi di cui ai commi 1 e 3, la Giunta regionale si attiva in particolare al fine di monitorare:

a) l’attuazione del protocollo di intesa sugli interventi di Autostrade per l’Italia nella Regione Toscana, sottoscritto il 4 agosto 2011 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ANAS, Regione Toscana, enti locali interessati ed Autostrade per l’Italia;

b) l’attuazione degli accordi sottoscritti con il Governo per la realizzazione del nodo di Firenze per l’alta velocità ferroviaria, nonché dell’accordo stipulato in data 3 agosto 2011 tra Rete Ferroviaria Italiana, Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze;

c) il processo di approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del progetto definitivo dell’autostrada Tirrenica A 12, verificando in particolare il rispetto delle indicazioni espresse al riguardo dalla Giunta regionale.

5. Nel caso in cui l’attività di monitoraggio evidenzii ritardi, la Giunta regionale pone in essere tutte le iniziative di carattere propositivo e propulsivo atte a favorire la prosecuzione dei relativi procedimenti.

6. Sugli esiti del monitoraggio e sulle eventuali iniziative assunte, la Giunta regionale svolge una periodica comunicazione al Consiglio regionale.

## Capo III

Disposizioni in materia di semplificazione. Modifiche alla legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009)

## Art. 96

Modifiche al preambolo della l.r. 40/2009

1. Dopo il punto 2 del considerato della partizione relativa al titolo I, capo I (Disposizioni generali) del preambolo della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), è inserito il seguente:

“2 bis. Nell’ambito delle strategie di cui al punto 2 è necessario conseguire un’azione uniforme sul territorio di riduzione degli oneri nell’ambito delle competenze proprie di ciascun ente, e pertanto è opportuno prevedere un’apposita sede di coordinamento che veda la partecipazione degli enti territoriali e dei destinatari delle prescrizioni legislative e amministrative che si intendono semplificare;”.

2. Al punto 3 del considerato della partizione relativa al titolo II, capo I, sezione I (Accesso ai documenti amministrativi) del preambolo della l.r. 40/2009, le parole: “, cui è assegnato un ragionevole termine per l’adeguamento normativo e organizzativo” sono soppresse.

## Art. 97

Inserimento dell’articolo 2 bis nella l.r. 40/2009

1. Dopo l’articolo 2 della l.r. 40/2009 è inserito il seguente:

“Art. 2 bis

Governance regionale per la riduzione degli oneri amministrativi

1. La Regione Toscana promuove, d’intesa con i comuni, le province e le parti sociali, la realizzazione di una sede stabile di coordinamento istituzionale e tecnico-operativo per predisporre e attuare in modo uniforme sul territorio regionale programmi di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, anche a seguito dell’attività di misurazione degli stessi.

2. I programmi di riduzione individuano le misure normative, organizzative e tecnologiche finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo di riduzione, da adottare nell’ambito delle rispettive competenze. La Regione adotta le misure normative di propria competenza mediante la legge di semplificazione di cui all’articolo 1, comma 2.

3. Le azioni di cui al comma 1, sono svolte in raccordo con le altre forme di coordinamento già istituite

e operanti sul territorio con riferimento alla banca dati regionale SUAP di cui all’articolo 42.

4. La Regione effettua il monitoraggio sull’attuazione delle azioni di cui al presente articolo, con le modalità di cui all’articolo 1, commi 3 e 4 e, comunque, in un periodo non superiore a dodici mesi, impegnando la Giunta regionale a relazionare il Consiglio regionale con opportuna informativa semestrale.”.

## Art. 98

Inserimento dell’articolo 4 bis nella l.r. 40/2009

1. Dopo l’articolo 4 della l.r. 40/2009 è inserito il seguente:

“Art. 4 bis

Azioni per la promozione della TS-CNS

1. Al fine di favorire l’utilizzo del fascicolo sanitario elettronico (FSE) e degli ulteriori strumenti e servizi in rete da parte dei cittadini, la Regione Toscana promuove le azioni per estendere l’attivazione della tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (TS-CNS) sul territorio regionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, Regione Toscana individua e attiva forme di collaborazione con soggetti pubblici o privati operanti nel territorio regionale al fine di consentire ai cittadini la possibilità di attivazione della TS-CNS presso questi soggetti.”.

## Art. 99

Inserimento dell’articolo 4 ter nella l.r. 40/2009

1. Dopo l’articolo 4 bis della l.r. 40/2009 è inserito il seguente:

“Art. 4 ter

Interoperabilità dei sistemi informativi

1. Al fine di semplificare i rapporti fra amministrazioni pubbliche, ridurre i costi di funzionamento delle stesse ed ottenere economie gestionali, la Regione Toscana e gli enti e organismi dipendenti dalla Regione di cui all’articolo 2, comma 1, della legge regionale 5 ottobre 2009, n. 54 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza), nello sviluppo e mantenimento delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi attuano l’integrazione, l’interoperabilità e la cooperazione dei sistemi informativi e dei servizi in rete sul territorio regionale nell’ambito del sistema informativo regionale (SIR) di cui agli articoli 15 e seguenti della l.r. 54/2009.

2. Per le stesse finalità di cui al comma 1, la Regione

Toscana promuove azioni tese ad attuare, nello sviluppo e mantenimento delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi, l'integrazione, l'interoperabilità e la cooperazione dei sistemi informativi e dei servizi in rete sul territorio regionale nell'ambito del SIR da parte dei soggetti del territorio regionale di cui all'articolo 2, comma 2 della l.r. 54/2009.

3. Ai fini di cui ai commi 1 e 2, per garantire un livello uniforme di qualità e sicurezza delle soluzioni e dei servizi digitali offerti dalla pubblica amministrazione toscana, la Regione Toscana promuove il rispetto degli standard tecnologici di cui all'articolo 25 della l.r. 54/2009.

4. Le azioni previste nei commi 1 e 2, sono svolte dalla Regione Toscana nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

5. La realizzazione delle azioni di cui ai commi 1 e 2, costituisce svolgimento di funzioni istituzionali ai fini del trattamento dei dati personali da parte della Regione.”.

#### Art. 100

Modifiche all'articolo 5 della l.r. 40/2009

1. Al comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 40/2009 le parole “e in ogni caso non oltre due anni dall'entrata in vigore della presente legge” sono soppresse.

#### Art. 101

Modifiche all'articolo 28 della l.r. 40/2009

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 28 della l.r. 40/2009 è inserito il seguente:

“2 bis. Nelle conferenze di servizi promosse dalla Regione, qualora gli enti locali tenuti agli adempimenti conseguenti alla determinazione di cui al comma 2 non vi provvedano, la Regione può esercitare nei loro confronti i poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione).”.

#### Capo IV

Disposizioni in materia di semplificazione. Modifiche alla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza)

#### Art. 102

Inserimento dell'articolo 73 bis nella l.r. 10/2010

1. Dopo l'articolo 73 della legge regionale 12 feb-

braio, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza), è inserito il seguente:

“Art. 73 bis

Raccordo tra VIA e AIA

1. Nel caso di impianti soggetti ad AIA, la procedura per il rilascio dell'AIA è coordinata nell'ambito del procedimento di VIA secondo le seguenti modalità:

a) se l'autorità competente in materia di VIA coincide con quella competente al rilascio dell'AIA, il provvedimento di VIA comprende anche l'AIA, nei casi in cui le procedure siano attivate contestualmente;

b) se l'autorità competente in materia di VIA non coincide con quella competente al rilascio dell'AIA, il coordinamento tra le due procedure è assicurato mediante la partecipazione del soggetto competente per il rilascio dell'AIA al procedimento di VIA.

2. Nel caso di cui al comma 1, lettera a), lo studio di impatto ambientale e gli elaborati progettuali sono integrati con le informazioni previste ai commi 1 e 2 dell'articolo 29-ter del d.lgs. 152/2006. e il provvedimento finale ha anche i contenuti di cui all'articolo 29-sexies.

3. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il parere dell'amministrazione competente al rilascio dell'AIA è espresso in relazione alle esigenze di coordinamento istruttorio ed al livello di progettazione, fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni che possono emergere nel procedimento per il rilascio dell'AIA in rapporto al diverso livello di progettazione. E' comunque assicurata l'unicità della consultazione del pubblico per le due procedure.

4. Ai sensi dell'articolo 29-ter, comma 3, del d.lgs. 152/2006, il proponente ha la facoltà di utilizzare, per la presentazione della domanda di AIA, le analisi, i dati e le informazioni contenute nello studio di impatto ambientale elaborato in sede di VIA, ove questi abbiano uno o più dei requisiti richiesti dall'articolo 29-ter, comma 1, del medesimo decreto legislativo.

5. In caso di progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 48, l'AIA è richiesta solo dopo che, ad esito della predetta verifica, l'autorità competente valuti di non assoggettare i progetti a VIA.”.

#### Capo V

Misure di promozione dello sviluppo sostenibile e dell'economia verde

#### Art. 103

Fondo di garanzia per investimenti in energie rinnovabili

1. La Regione, tramite apposito fondo, fornisce alle persone fisiche, con criteri di priorità riferiti alla qualità dei progetti e alla composizione del nucleo familiare, alle piccole e medie imprese ed agli enti locali, garanzia finanziaria per la concessione di prestiti finalizzati alla riqualificazione energetica ed all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabili, da realizzare anche previa rimozione di elementi in cemento amianto dalle coperture degli edifici. Al fondo accedono i progetti riguardanti edifici pubblici e privati, capannoni industriali, aree a terra pubbliche o private.

2. Entro il 30 aprile 2012, in coerenza con gli atti della programmazione in materia ambientale, la Giunta regionale provvede a definire con apposito regolamento i criteri e le modalità di funzionamento del fondo di cui al comma 1, individuando in particolare:

- a) gli interventi per cui è ammessa la concessione della garanzia;
- b) i criteri da applicare nella concessione delle garanzie, al fine di privilegiare la realizzazione di interventi che assicurano la massima riduzione di consumi energetici;
- c) le modalità per l'individuazione del soggetto gestore del fondo, mediante procedura ad evidenza pubblica, nonché gli obblighi dello stesso gestore;
- d) i casi e le condizioni per la riduzione e la revoca delle garanzie.

3. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari ad euro 3.000.000,00 per l'anno 2012, si fa fronte con le risorse iscritte all'UPB 413 "Energia - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2012.

#### Art. 104

##### Azioni di promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili

1. La Giunta regionale promuove azioni volte a favorire l'installazione di impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo sulle coperture degli immobili di civile abitazione o ad attività di piccole e medie imprese.

2. Ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale, entro il 30 aprile 2012, individua con propria deliberazione le azioni volte a promuovere l'attivazione dell'accordo stipulato tra Regione e le società di servizi energetici (Energy Service Companies "ESCO"), favorendone in particolare la conoscenza e supportando il raccordo tra le società medesime ed i soggetti interessati all'installazione degli impianti.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2, non determinano oneri a carico del bilancio regionale.

#### Art. 105

##### Governance regionale sui siti inquinati

1. La Giunta regionale si attiva presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'attribuzione alla Regione Toscana dell'esercizio delle funzioni amministrative relative alla bonifica dei siti ricadenti nel territorio regionale definiti di interesse nazionale ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

2. Ove necessario ai fini di cui al comma 1, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una apposita proposta di legge al Parlamento.

#### Art. 106

##### Interventi in materia di edilizia sostenibile, rigenerazione urbana e portualità minore

1. La Giunta regionale promuove azioni e interventi volti:

- a) per quanto concerne l'edilizia sostenibile, a incentivare, in coerenza con la tutela e valorizzazione del paesaggio, l'utilizzo di materiali eco-sostenibili, l'uso di tecniche di bioedilizia per la realizzazione di edifici e manufatti rurali, anche recuperando tecniche costruttive della tradizione locale, lo sviluppo di filiere produttive di materiali locali collegate all'edilizia, quale quella del legno, lo sviluppo di modalità di auto costruzione e l'efficienza energetica degli edifici e l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti di rinnovabili;
- b) per quanto concerne la rigenerazione urbana, a favorire il recupero delle aree urbane, anche attraverso la realizzazione di spazi di lavoro condivisi per nuove imprese di servizi e del mondo delle professioni;
- c) per quanto concerne la portualità minore, a favorire la realizzazione di interventi a basso impatto ambientale e paesaggistico, integrati con i caratteri dell'area di costa ed accessibili ad ampie fasce di popolazione.

#### Capo VI

##### Azioni di promozione a favore del servizio idrico integrato

#### Art. 107

##### Azioni di promozione a favore del servizio idrico integrato

1. La Giunta regionale promuove per l'anno 2012 azioni volte ad assicurare sostegno finanziario alle società di gestione del servizio idrico integrato operanti in Toscana per la realizzazione delle opere e degli interventi infrastrutturali contenuti nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, assicurando priorità a quelli necessari al rispetto degli adempimenti comunitari

in materia di qualità delle acque ed al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

2. La Giunta regionale, entro il 31 marzo 2012, individua con deliberazione le azioni da attivare ai fini di cui al comma 1.

3. Per l'attuazione delle azioni di cui ai commi 1 e 2, è autorizzata la spesa massima di euro 20.000.000,00 per l'anno 2012, cui si fa fronte con le risorse iscritte all'UPB 411 "Approvvigionamento idrico - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2012.

#### Titolo IV MISURE PER L'EQUITÀ E LA TUTELA SOCIALE

##### Capo I Disposizioni in materia di ISEE

##### Art. 108

Compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. Accesso agevolato ai servizi pubblici locali

1. Gli utenti dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali partecipano finanziariamente ai costi delle prestazioni richieste. Il Consiglio regionale procede con apposita legge alla ricognizione dei servizi soggetti a compartecipazione nel rispetto della normativa statale di riferimento.

2. La quota di compartecipazione al costo delle prestazioni è determinata in misura proporzionale alla situazione economica del richiedente, valutata esclusivamente sulla base dello strumento dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51 della l. 27 dicembre 1997, n. 449).

3. L'accesso alle agevolazioni previste dai sistemi tariffari dei servizi pubblici locali è subordinato, oltre che al possesso di specifici requisiti soggettivi, alla situazione economica del richiedente valutata con lo strumento dell'ISEE di cui al comma 2.

4. Il valore ISEE è determinato sulla base della relativa attestazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 109/1998. Agli utenti non provvisti di attestazione ISEE è applicata la quota di compartecipazione più elevata al costo dei servizi di cui al comma 1 e, nei casi di cui al comma 3, non sono riconosciute agevolazioni.

5. La Regione, per quanto attiene i servizi sanitari

e socio-sanitari e gli enti locali, erogatori dei servizi, nell'ambito della loro autonomia e delle disponibilità dei rispettivi bilanci, determinano le fasce di reddito in relazione al valore ISEE e definiscono le corrispondenti misure di contribuzione o condizioni di agevolazione.

6. Ai fini del presente articolo, rimangono esentati dalla valutazione ISEE le persone facenti parte dei progetti di vita indipendente. La Regione garantisce la continuità dei progetti di vita indipendente, revocabili solo nel caso di cessazione della condizione prevista per l'accesso al progetto.

7. Le disposizioni del presente articolo sono attuate nel rispetto della normativa statale emanata in materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo e terzo, della Costituzione.

##### Art. 109

Acquisizione dati ai fini del controllo sull'ISEE

1. La Regione può stipulare apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche per acquisire, in via telematica, i dati e le informazioni personali, anche in forma disaggregata, che le stesse detengono per obblighi istituzionali, al fine di ridurre gli adempimenti dei cittadini e delle imprese e rafforzare il contrasto alle evasioni e alle frodi fiscali e contributive, nonché per accertare il diritto e la misura delle prestazioni previdenziali, assistenziali e di sostegno al reddito.

##### Art. 110

Azioni di semplificazione e miglioramento del sistema

1. La Regione promuove intese e accordi con le associazioni rappresentative degli enti locali, l'Istituto Nazionale della Previdenza sociale (INPS), gli altri enti pubblici coinvolti, le organizzazioni sindacali, al fine di:

a) semplificare gli adempimenti dell'utenza e la gestione amministrativa dei servizi, attraverso un'uniforme applicazione dell'ISEE sul territorio regionale;

b) sviluppare strategie comuni volte a rendere più incisive ed efficaci le attività di controllo poste in essere dalle amministrazioni.

2. L'accordo di cui al comma 1, disciplina le modalità di acquisizione dei dati inerenti l'indicatore della situazione economica equivalente determinato dall'INPS, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza di cui agli articoli 3 e 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Tali dati, tramite l'infrastruttura tecnica regionale del sistema tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi (TS-CNS), sono resi disponibili agli enti erogatori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali per

la definizione della quota di compartecipazione al costo delle prestazioni da parte del cittadino.

3. La Regione promuove inoltre un confronto con gli enti locali, gli altri soggetti istituzionali coinvolti e le parti sociali, volto ad elaborare alcuni correttivi al metodo ISEE che consentano di ottimizzarne l'efficacia e l'equità sociale, e favorisce le azioni volte al recepimento degli stessi in sede di revisione della normativa nazionale di disciplina della materia.

## Capo II Emergenza sociale

### Art. 111

#### Fondo sociale regionale ed emergenza sociale

1. In relazione alla progressiva riduzione del fondo nazionale delle politiche sociali e agli effetti della crisi economica, la Regione Toscana si impegna a garantire al territorio, per il sostegno degli interventi e dei servizi sociali, anche per l'anno 2012 lo stesso ammontare delle risorse regionali stanziato nell'anno 2011 per un importo di euro 17.500.000,00, ed individua risorse aggiuntive pari a euro 3.800.000,00 per fare fronte a emergenze sociali e alla progressiva realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali.

2. La Regione Toscana si impegna, inoltre, a mantenere il sostegno alla locazione abitativa attraverso la previsione di risorse regionali aggiuntive per l'anno 2012, pari a euro 6.000.000,00.

3. Agli oneri di cui al comma 1, pari ad euro 21.300.000,00 per l'anno 2012, si fa fronte con le risorse iscritte alla UPB 231 "Azioni di base dei servizi sociali - Spese correnti" del bilancio di previsione 2012 e agli oneri di cui al comma 2, pari ad euro 6.000.000,00 per l'anno 2012, si fa fronte con le risorse iscritte alla UPB 213 "Sostegno alla locazione abitativa - Spese correnti" del bilancio di previsione 2012.

## Capo III Interventi a favore delle persone in situazioni di disabilità

### Art. 112

#### Contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche

1. Per l'anno 2012, nelle more della riforma della normativa regionale in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, è autorizzato un finanziamento di euro 3.000.000,00 per l'erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi di proprietà pubblica.

2. I contributi sono assegnati tramite bando, secondo le modalità operative stabilite con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto dei seguenti criteri ed ordine di priorità:

a) finanziamento da parte della Regione delle proposte di progetto approvate nei piani sanitari e sociali integrati regionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 9 settembre 1991 n. 47 (Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche);

b) adozione, da parte degli enti richiedenti, dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche o dei programmi di adeguamento di cui all'articolo 9 della l.r. 47/1991;

c) dati demografici e dati epidemiologici relativi alla disabilità in riferimento al territorio comunale.

3. I contributi sono concessi nella misura massima del 50 per cento del costo di ciascun intervento.

4. Agli oneri di cui al comma 1, pari ad euro 3.000.000,00 per l'anno 2012, si fa fronte con le risorse iscritte all'UPB 222 "Investimenti in ambito sociale - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2012.

## Capo IV Contributo straordinario di solidarietà

### Art. 113

#### Contributo straordinario di solidarietà

1. E' assegnato un contributo straordinario una tantum pari ad euro 20.000,00, a titolo di manifestazione di solidarietà da parte della Regione Toscana, a ciascuna famiglia di militari residenti in Toscana e deceduti in missione militare all'estero durante l'anno 2011.

2. Possono presentare domanda il coniuge ed i figli ed, in mancanza di questi, gli ascendenti fino al primo grado ed, in mancanza di questi, i fratelli e le sorelle.

3. Ai fini della presente disposizione, è equiparato al coniuge, in assenza di questo, il convivente in rapporto di coppia non sancito da matrimonio, come individuato da dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

4. All'onere di spesa di cui al comma 1, pari a complessivi euro 60.000,00 si fa fronte mediante lo stanziamento iscritto nella UPB 1111 "Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata - Spese correnti" del bilancio di previsione 2012.

## Capo V Riordino della disciplina dell'edilizia residenziale pubblica

## Art. 114

## Riordino della disciplina dell'edilizia residenziale pubblica

1. La Giunta regionale, ai fine di perseguire, nell'ambito delle politiche per la casa, la razionalizzazione dei costi per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, salvaguardando l'applicazione di criteri di equità sociale, presenta al Consiglio regionale, entro il 2012, una revisione della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica, avente ad oggetto:

a) il riordino e la razionalizzazione del sistema organizzativo per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

b) la ridefinizione della disciplina dell'assegnazione, gestione e determinazione del canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

## Capo VI

## Interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie

## Art. 115

## Interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie

1. Gli interventi di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare non strumentale sono promossi dalle aziende sanitarie secondo criteri unitari, nel rispetto delle direttive emanate a tal fine dalla Giunta regionale.

2. Le direttive regionali sono finalizzate a garantire una migliore efficienza e redditività delle operazioni di dismissione. Per il perseguimento di finalità di interesse generale le direttive possono disporre la destinazione dei beni a finalità sociali o di pubblico servizio.

3. Tra le modalità di valorizzazione e dismissione, le direttive regionali possono prevedere il ricorso a fondi immobiliari chiusi, anche promossi dalla Regione con le procedure di cui alla legge regionale 20 gennaio 1999, n. 2 (Interventi della Regione in materia di fondi immobiliari chiusi), con finalità di valorizzazione o dismissione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo di iniziative di edilizia residenziale sociale, ai sensi della vigente normativa nazionale. In conformità a quanto previsto dalla l.r. 2/1999, a tali fondi possono essere conferiti beni anche da parte della Regione e degli enti locali, nonché capitali finalizzati ad assicurare la sostenibilità degli interventi di edilizia residenziale sociale. Possono inoltre essere conferiti, oltre che beni immobili del patrimonio disponibile e diritti reali sugli stessi, anche diritti di concessione o d'uso su beni appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile.

4. Ove la destinazione funzionale dei beni oggetto di conferimento nei fondi di cui al comma 3, promossi dalla Regione, sia conseguita tramite accordo di programma, si applicano le disposizioni di cui al capo II, sezione II, della l.r. 35/2011.

## Titolo V

## DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI ENTI E ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

## Capo I

## Riordino e riqualificazione della rete assistenziale attraverso la programmazione di area vasta

## Art. 116

## Informativa al Consiglio regionale

1. La Giunta regionale si impegna a presentare alla commissione consiliare competente, entro il mese di febbraio di ogni anno, gli indirizzi e le eventuali iniziative di razionalizzazione del servizio sanitario regionale diretti a garantire la qualità, la sicurezza e la sostenibilità economica del sistema sanitario.

## Art. 117

## Modifiche all'articolo 9 della l.r. 40/2005

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), è inserito il seguente:

“1 bis. Al fine di perseguire l'appropriatezza degli interventi, l'integrazione dei servizi assistenziali in rete e l'ottimizzazione delle risorse, la Regione Toscana promuove:

a) l'attivazione, in via sperimentale, di dipartimenti interaziendali, a carattere gestionale, al fine di favorire l'interscambio dei professionisti sui percorsi assistenziali ed il condiviso ed ottimale utilizzo delle strutture e delle attrezzature;

b) la revisione delle strutture organizzative complesse delle aziende ospedaliero universitarie sulla base delle soglie minime di attività attualmente previste;

c) la revisione, nel rispetto delle necessarie relazioni sindacali, dell'offerta complessiva dei percorsi assistenziali, determinando soglie, volumi e parametri di qualità e sicurezza;

d) le iniziative di riorganizzazione a livello di area vasta, oltre che per gli obiettivi predetti, per consentire il raggiungimento della sostenibilità economica anche di area vasta;

e) la revisione del sistema di valutazione dei direttori generali anche in merito agli obiettivi di area vasta;

f) la valorizzazione della governance tra le istituzioni.

2. Al comma 2 dell'articolo 9 della l.r. 40/2005, le parole: "di cui al comma 1" sono sostituite dalle seguenti: "di cui ai commi 1 e 1 bis".

3. Dopo il comma 4 dell'articolo 9 della l.r. 40/2005 è inserito il seguente:

"4 bis. Il coordinatore del comitato di area vasta effettua il coordinamento delle attività del comitato con particolare riferimento:

a) alla programmazione, a livello di area vasta, degli atti di competenza, con particolare riferimento alle scelte di sviluppo organizzativo compresi i modelli organizzativi che favoriscano la gestione interaziendale di funzioni, strutture ed attrezzature ed il rapporto con il privato accreditato, nonché l'implementazione di procedure innovative e l'utilizzo di tecnologie nuove o ad alto costo;

b) all'attuazione e al monitoraggio degli atti di cui alla lettera a);

c) al coordinamento dell'offerta complessiva dei percorsi assistenziali, con particolare riferimento all'applicazione di soglie, volumi e parametri di qualità e sicurezza;

d) al compito di garantire la valutazione economica integrata dei risultati aziendali e del connesso impiego di risorse, con obiettivi economici e di governo clinico, con particolare riferimento ai risultati di esito ed alla appropriatezza, anche attraverso la sperimentazione del consolidamento dei bilanci a livello di area vasta;

e) al compito di individuare e governare gli obiettivi formativi di area vasta, garantendo percorsi integrati sul territorio."

#### Art. 118

Modifiche all'articolo 100 della l.r. 40/2005

1. Al comma 1 dell'articolo 100 della l.r. 40/2005, dopo le parole: "delle aziende sanitarie", sono inserite le seguenti: ", degli enti del servizio sanitario regionale e delle società della salute".

#### Art. 119

Modifiche all'articolo 101 della l.r. 40/2005

1. Al comma 5 dell'articolo 101 della l.r. 40/2005, dopo le parole: "altri soggetti", sono inserite le seguenti: "pubblici del servizio sanitario nazionale".

#### Art. 120

Ruolo degli ESTAV

1. Nell'ambito delle competenze ed attribuzioni, di cui agli articoli 101 e 101 bis della l.r. 40/2005, i servizi tecnico-amministrativi di area vasta (ESTAV) assolvono le funzioni di supporto alla programmazione di area

vasta, realizzando un adeguato raccordo fra la programmazione regionale e la programmazione interaziendale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove:

a) l'implementazione delle funzioni demandate agli ESTAV, ai sensi degli articoli 101 e 101 bis della l.r. 40/2005, anche in merito alla integrazione socio-sanitaria;

b) il coordinamento dei diversi ESTAV, anche mediante l'istituzione della figura di un coordinatore, al fine di garantire l'interscambio e l'ottimizzazione delle risorse, nonché la realizzazione di gare regionali, che favoriscano la specializzazione dei diversi ESTAV in ragione delle diverse categorie merceologiche;

c) la definizione da parte di ciascun ESTAV dei piani di sviluppo annuali e dei relativi budget economici e degli investimenti in materia di Information and Communication Technology (ICT) per le aziende dell'area vasta di competenza, sulla base degli indirizzi e delle linee di programmazione regionali.

3. Il coordinatore di cui al comma 2, lettera b), individuato dal Presidente della Giunta regionale tra i direttori generali degli ESTAV, è tenuto a presentare entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un piano di ottimizzazione dei processi e delle risorse di pertinenza degli ESTAV.

#### Capo II

Misure per il contenimento della spesa tramite la razionalizzazione organizzativa

#### Art. 121

Misure di contenimento della spesa delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale

1. Gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale adottano misure di riduzione delle spese, in linea con le previsioni già contenute nella l.r. 65/2010, ed in particolare procedono all'adozione di misure per il contenimento della spesa per il personale che, in conformità a quanto sancito dall'articolo 2, comma 71, della legge 3 dicembre 2009, n. 191. (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2010") e fermo restando quanto disposto dal comma 73 del medesimo articolo, siano idonee a garantire che la spesa stessa non superi il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento.

2. Al fine di cui al comma 1, si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni.

3. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, le spese per il personale sono considerate al netto:

a) per l'anno 2004, delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

b) per l'anno 2012, delle spese derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenuti successivamente all'anno 2004.

4. Sono comunque fatte salve, e devono essere escluse sia per l'anno 2004 sia l'anno 2012, le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, nonché le spese relative alle assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).

5. Per le finalità di cui al presente articolo, ed anche a fini compensativi fra aziende, sono favoriti accordi per la mobilità interaziendale del personale, anche tra aziende di area vasta diversa da quella di appartenenza.

#### Art. 122

##### Innovazione, riorganizzazione e semplificazioni dei servizi

1. La Regione favorisce, l'innovazione, la riorganizzazione, la semplificazione e l'appropriatezza dei servizi ospedalieri, sia inerenti le attività di ricovero, sia inerenti la specialistica, e dei servizi territoriali, in particolare della residenzialità e dell'assistenza domiciliare, nonché dei servizi di riabilitazione e completa la riorganizzazione dei trasporti sanitari e socio-sanitari.

2. Nell'ambito degli obiettivi di innovazione, riorganizzazione, semplificazione e appropriatezza organizzativa, di cui al comma 1, in merito ai dipartimenti di prevenzione, sono promosse azioni orientate alla rivisitazione del fabbisogno, alla riconversione dell'offerta e all'introduzione di attività sperimentali, anche finalizzate alla semplificazione su scala regionale dei sistemi di qualità.

3. Fermo restando quanto previsto al comma 1, le necessarie iniziative in sede contrattuale e negoziale sono assunte nei limiti delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la spesa sostenuta nell'anno 2010 per le singole iniziative, ridotta del 4 per cento.

#### Art. 123

##### Indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale

1. In attuazione del generale principio di contenimento della spesa l'indennità corrisposta, alla data di entrata in vigore della presente legge, ai direttori generali, ai direttori amministrativi ed ai direttori sanitari delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale è ridotta nella misura del 5 per cento per la parte eccedente i 90.000,00deuro lordi annui.

2. La riduzione della indennità di cui al comma 1, si applica automaticamente anche a tutti gli altri incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale, del direttore amministrativo o del direttore sanitario.

3. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai contratti in essere, a decorrere dalla entrata in vigore della presente legge.

#### Art. 124

##### Budget economici farmaceutica e dispositivi medici

1. Al fine di garantire il generale principio di contenimento della spesa e di appropriatezza prescrittiva, la Regione definisce nell'ambito della programmazione dei costi degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale, specifici budget economici per la farmaceutica ospedaliera e territoriale, nonché per i dispositivi medici.

2. Il rispetto dei budget economici di cui al comma 1, è considerato obiettivo vincolante e imprescindibile nell'ambito del sistema di valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie.

3. Per i farmaci e i dispositivi medici l'obiettivo di contenimento della spesa per l'anno 2012, tenuto conto anche delle ottimizzazioni procedurali e prescrittive, di cui all'articolo 14 della l.r. 65/2010 è fissato in una percentuale pari al 7 per cento di riduzione della spesa relativa all'anno 2011.

4. I dispositivi medici che, nel corso di una gara espletata secondo la tipologia della procedura aperta, non sono stati offerti, pur possedendo i requisiti richiesti nel capitolato, non possono essere acquisiti dagli enti del servizio sanitario regionale con la modalità della procedura negoziata nei due anni successivi alla data di aggiudicazione della procedura stessa.

5. I dispositivi medici di nuova introduzione sul mercato, che non si configurano come affiancamenti o sostituzioni alle stesse condizioni economiche di quelli originariamente aggiudicati, possono essere acquisiti dalle aziende sanitarie soltanto previa formale approvazione da parte della direzione sanitaria e generale della azienda sentito il parere della commissione per dispositivi medici aziendale o di area vasta, ove esistenti.

6. Nel perseguimento degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva e standardizzazione dell'offerta, a parità di risultato terapeutico ed omogeneizzazione dei prodotti di consumo, la Regione disciplina le modalità per garantire ricerca, innovazione e sperimentazione dei nuovi prodotti, disciplinando i requisiti e le condizioni in presenza dei quali esse possono essere svolte.

#### Art. 125

##### Governo della domanda e definizione dei budget aziendali inerenti le cure territoriali

1. La Regione promuove l'appropriatezza prescrittiva e il contenimento della spesa anche attraverso il governo della domanda, attuato mediante specifici accordi integrativi regionali con la medicina convenzionata;

2. Attraverso gli accordi di cui al comma 1 sono definiti, nell'ambito della programmazione dei costi degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale, specifici budget aziendali relativi ai consumi di prestazioni diagnostiche e specialistiche.

3. Le economie conseguenti al rispetto dei budget di cui al comma 2, sono impiegate anche per iniziative tese a favorire lo sviluppo delle cure territoriali

#### Art. 126

##### Misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie

1. Al fine di sostenere il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie, fermo restando, per gli anni 2012 e 2013, quanto sancito dall'articolo 16 della l.r. 65/2010, è autorizzata la concessione di un contributo complessivo di euro 100.000.000,00 per l'anno 2014.

2. La Giunta regionale individua con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente, che lo esprime entro trenta giorni dal ricevimento, le modalità di riparto tra le aziende sanitarie del contributo di cui al comma 1.

3. Agli oneri di cui al comma 1, si fa fronte con le risorse iscritte nella UPB 245 "Strutture e tecnologie sanitarie - Spese di investimento" del bilancio pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014, annualità 2014.

#### Art. 127

##### Fondo per anticipazione alle aziende sanitarie di risorse provenienti da alienazioni

1. Allo scopo di accelerare la realizzazione e il completamento del patrimonio strutturale e strumentale nel

settore sanitario, la Regione, fermo restando, per gli anni 2012 e 2013, quanto sancito dall'articolo 16 della l.r. 65/2010, istituisce per l'anno 2014 un fondo per l'erogazione di anticipazioni fino alla concorrenza di euro 50.000.000,00.

2. Possono beneficiare degli interventi di cui al comma 1, le aziende sanitarie che hanno attivato procedure di alienazione di parte del proprio patrimonio disponibile finalizzate alla realizzazione dei nuovi interventi.

3. I soggetti di cui al comma 2, beneficiari degli interventi del fondo, sono tenuti alla restituzione delle somme concesse in anticipazione, senza alcun onere di interesse, entro il termine massimo di trentasei mesi dalla data di erogazione.

4. In caso di mancata restituzione delle somme ai sensi del comma 3, la Regione provvederà a trattenere gli stessi importi da erogazioni dovute ai soggetti beneficiari, anche relative a contributi concessi a qualunque titolo dall'Unione europea, dallo Stato o da altri enti.

5. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con deliberazione, previa comunicazione alla commissione consiliare competente, determina:

- a) i criteri, i termini e le modalità di attribuzione, erogazione e rimborso delle anticipazioni;
- b) i casi, i termini e le modalità per la revoca ed il recupero delle anticipazioni concesse.

6. La Giunta regionale per l'anno 2014 presenta alla commissione consiliare competente una relazione che illustra gli interventi attuati tramite il fondo.

7. All'onere di spesa di cui al comma 1, si fa fronte, con contestuale pari previsione di entrata e di spesa, mediante lo stanziamento iscritto, per la parte entrata, nella UPB 461 "Riscossione di crediti" e per la spesa, nella UPB 245 "Strutture e tecnologie sanitarie - Spese di investimento" del bilancio pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014, annualità 2014.

#### Art. 128

##### Modifiche all'articolo 39 della l.r. 40/2005

1. Alla lettera c) del comma 9 bis dell'articolo 39 della l.r. 40/2005 la parola: "quattro" è sostituita dalla seguente: "dieci".

#### Art. 129

##### Modifiche all'articolo 40 della l.r. 40/2005

1. Il comma 3 dell'articolo 40 della l.r. 40/2005 è sostituito dal seguente:

“3. Nelle aziende unità sanitarie locali, nel cui territorio sono presenti zone in cui non è costituita la società della salute, lo statuto aziendale di cui all’articolo 50, può prevedere che il direttore sia coadiuvato da un direttore dei servizi sociali con compiti di direzione e di coordinamento delle attività di cui all’articolo 3 septies del decreto delegato.”.

#### Art. 130

Modifiche all’articolo 71 decies della l.r. 40/2005

1. Al comma 6 dell’articolo 71 decies della l.r. 40/2005 le parole: “pari al 10 per cento” sono sostituite dalle seguenti: “non superiore al 10 per cento”.

#### Art. 131

Modifiche all’articolo 82 septies decies della l.r. 40/2005

1. Il comma 1 dell’articolo 82 septies decies della l.r. 40/2005 è sostituito dal seguente:

“1. Il bilancio preventivo economico annuale e il bilancio pluriennale sono adottati dal direttore dell’ARS entro il 30 novembre dell’anno precedente a quello di riferimento e trasmessi alla Giunta regionale, che li approva entro sessanta giorni, acquisito il parere del Consiglio regionale.”.

#### Art. 132

Norma transitoria

1. La disposizione di cui all’articolo 39, comma 9 bis, lettera c), della l.r. 40/2005, come modificata dall’articolo 128, si applica anche agli incarichi in essere alla data di entrata in vigore della presente legge.

### Titolo VI

#### DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE

##### Capo I

Proroga dei piani e programmi regionali

#### Art. 133

Proroga dei piani e programmi regionali

1. I piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006 - 2010 sono prorogati sino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011 - 2015.

2. Nel corso del periodo di proroga degli strumenti di programmazione, in coerenza con quanto previsto nel PRS 2011 - 2015 e in particolare per l’attuazione del progetto integrato di sviluppo (PIS) relativo ai distretti

tecnologici regionali, il Consiglio regionale può disporre la partecipazione della Regione a società al fine di assicurare una governance regionale di centri di eccellenza, aventi sede in Toscana, nell’ambito delle tecnologie ferroviarie, per l’alta velocità e la sicurezza delle reti.

3. La partecipazione di cui al comma 2, può essere disposta con apposita deliberazione avente i contenuti previsti dall’articolo 9, comma 1, della legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale).

#### Art. 134

Rimodulazione previsioni finanziarie  
di piani e programmi

1. Ai fini dell’adozione da parte del Consiglio regionale del provvedimento di cui all’articolo 15, comma 3, lettera a), della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana), l’allegato A alla presente legge riporta il prospetto dimostrativo contenente la rimodulazione delle previsioni finanziarie di piani e programmi vigenti.

### Titolo VII

#### DISPOSIZIONI DIVERSE

##### Capo I

Disposizioni diverse

##### Sezione I

Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2001, n. 36  
(Ordinamento contabile della Regione Toscana)

#### Art. 135

Modifiche all’articolo 22 della l.r. 36/2001

1. Dopo il comma 5 dell’articolo 22 della l.r. 36/2001 è aggiunto il seguente:

“5 bis. In conformità alle variazioni di bilancio di cui al presente articolo ed a quelle autorizzate ai sensi dell’articolo 23 sono rimodulate, nel corso dell’esercizio, le previsioni finanziarie dei piani e programmi regionali di cui all’articolo 10 della l.r. 49/1999.”.

##### Sezione II

Modifiche alla legge regionale 27 giugno 1997, n. 45  
(Norme in materia di risorse energetiche)

#### Art. 136

Modifiche all’articolo 7 della l.r. 45/1997

1. Il comma 2 dell’articolo 7 della 27 giugno 1997

n. 45 (Norme in materia di risorse energetiche) è sostituito dal seguente:

“2. Ai sensi dell’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell’articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), la riscossione delle risorse derivanti dai contributi geotermici di cui all’articolo 16, comma 4, lettera b), del medesimo decreto legislativo è delegata agli enti locali delle aree geotermiche, che la effettuano anche tramite gli organismi di diritto pubblico o privato dagli stessi partecipati ed incaricati della realizzazione dei progetti di investimento di cui al comma 2 bis.”.

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 7 della l.r. 45/1997 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento di cui al comma 2 ter, gli enti locali delle aree geotermiche, previa stipula di apposita intesa tra gli stessi, destinano le risorse di cui al comma 2 a progetti di investimenti finalizzati agli obiettivi indicati all’articolo 16, comma 9, del d.lgs. 22/2010 e volti in particolare a:

- a) realizzare o innovare, al fine di una loro maggiore efficienza energetica, impianti di teleriscaldamento;
- b) aumentare l’efficienza energetica degli immobili e degli impianti;
- c) attrarre investimenti di operatori economici nei settori dell’ambiente o dell’energia, con particolare riferimento alle attività di recupero e bonifica, nonché a quelle di produzione di energia sostenibile ed efficienza energetica;

d) realizzare interventi, anche infrastrutturali, funzionali allo sviluppo sociale ed economico.”.

3. Dopo il comma 2 bis dell’articolo 7 della l.r. 45/1997 è aggiunto il seguente:

“2 ter. Entro il 31 marzo 2012, la Giunta regionale definisce con apposito regolamento i criteri e le modalità a cui gli enti locali delle aree geotermiche devono attersi nella destinazione e riscossione delle risorse di cui al comma 2.”.

4. Il comma 3 dell’articolo 7 della l.r. 45/1997 è sostituito dal seguente:

“3. La Giunta regionale destina le risorse derivanti dai canoni geotermici di cui all’articolo 16, commi 1, 2 e 3 del d.lgs. 22/2010 ad attività di controllo e protezione ambientali nelle aree geotermiche.”

#### Sezione III

Aeroporto di Marina di Campo

#### Art. 137

Aeroporto di Marina di Campo

1. L’aeroporto di Marina di Campo costituisce per

la collettività regionale servizio di interesse economico generale ai sensi dell’articolo 106, comma 2, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE).

2. Nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale, la Giunta regionale può coprire i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività relative alla sicurezza, all’antincendio, al controllo del traffico aereo, alla polizia ed alle dogane, svolte dalla società di gestione di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dalla comunicazione 2005/C312/01 della Commissione del 9 dicembre 2005 relativa agli orientamenti comunitari concernenti il finanziamento degli aeroporti e gli aiuti pubblici di avviamento concessi alle compagnie aeree operanti su aeroporti regionali.

3. Entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale approva lo schema di convenzione da stipulare con cadenza triennale con la società di gestione, al fine di definire le condizioni e l’entità della compensazione delle attività indicate al comma 2, attivabile a partire dalle risultanze dell’annualità 2011.

4. Agli oneri di cui al presente articolo, stimati in euro 400.000,00 annui per ciascuna delle annualità 2012, 2013 e 2014, si fronte con gli stanziamenti dell’UPB 322 “Servizi di trasporto pubblico - Spese correnti” del bilancio di previsione 2012 e pluriennale a legislazione vigente 2012-2014.

5. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

#### Sezione IV

Cessazione degli effetti dell’articolo 150 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51 (Testo unico delle leggi sul personale)

#### Art. 138

Cessazione degli effetti dell’articolo 150 della l.r. 51/1989

1. A far data dal 1° gennaio 2012 cessano gli effetti della disposizione di cui all’articolo 150 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51 (Testo unico delle leggi sul personale).

#### Sezione V

Concessione di contributi al Comune di Pescia

#### Art. 139

Concessione di contributi al Comune di Pescia

1. In relazione alle procedure di trasferimento dal patrimonio regionale al patrimonio comunale del Comu-

ne di Pescia del Centro di Commercializzazione dei fiori per l'Italia centrale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 57 (Trasferimento dal patrimonio regionale al patrimonio comunale dei Comuni di Chiusi, Pescia, Radda in Chianti e Pisa di beni immobili), è autorizzata rispettivamente per gli anni 2012, 2013 e 2014 la spesa massima di euro 4.000.000,00, euro 3.500.000,00 ed euro 1.000.000,00 per la complessiva sistemazione e messa a norma del citato bene immobile.

2. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse.

3. Agli oneri di cui al comma 1, pari ad euro 4.000.000,00 per l'anno 2012, euro 3.500.000,00 per l'anno 2013 ed euro 1.000.000,00 per l'anno 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB. 522 "Interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - Spese di investimento" del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014, annualità 2013 e 2014.

#### Art. 140

Abrogazione dell'articolo 137 bis della l.r. 65/2010

1. L'articolo 137 bis della l.r. 65/2010 è abrogato.

#### Sezione VI

Disposizioni in materia di governo del territorio e difesa dal rischio idraulico

#### Art. 141

Tutela dei corsi d'acqua

1. Non sono consentite nuove edificazioni, manufatti di qualsiasi natura o trasformazioni morfologiche negli alvei, nelle golene, sugli argini e nelle aree comprendenti le due fasce di larghezza di dieci metri dal piede esterno dell'argine o, in mancanza, dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua di cui al quadro conoscitivo del piano di indirizzo territoriale previsto dall'articolo 48 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio), come aggiornato dai piani di assetto idrogeologico (PAI).

2. Oltre a quelli di cui comma 1, sono vietati gli interventi che comportino la rimodellazione della sezione dell'alveo, le impermeabilizzazioni sostanzialmente continue del fondo degli alvei, nonché trasformazioni morfologiche degli alvei e delle golene che possono costituire ostacolo al deflusso delle acque.

3. Gli interventi che comportano la rimodellazione della sezione dell'alveo, nuove inalveazioni o rettificazioni

dell'alveo dei corsi d'acqua devono essere autorizzati dall'autorità idraulica competente, che è tenuta a motivare il rilascio del provvedimento di autorizzazione le condizioni di miglioramento del regime delle acque e sulla riduzione del rischio derivante dalla realizzazione dell'intervento.

4. Oltre a quanto previsto dal comma 3, il divieto di cui al comma 1 non si applica alle reti dei servizi essenziali non diversamente localizzabili, limitatamente alla fascia dei dieci metri, e alle opere sovrappassanti il corso d'acqua che soddisfino le seguenti condizioni:

a) non interferiscano con esigenze di regimazione idraulica, di ampliamento e di manutenzione del corso d'acqua;

b) non costituiscano ostacolo al deflusso delle acque in caso di esondazione per tempi di ritorno duecentenali;

c) non siano in contrasto con le disposizioni di cui all'articolo 96 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche).

5. Il divieto di cui al comma 1, non si applica alle reti dei servizi essenziali non diversamente localizzabili, limitatamente alla fascia dei dieci metri, e alle opere sottopassanti il corso d'acqua, a condizione che sia valutata:

a) la compatibilità con la presenza delle opere idrauliche esistenti ed in particolare dei rilevati arginali;

b) la stabilità del fondo e delle sponde.

6. Sono vietati i tombamenti dei corsi d'acqua di cui al comma 1, consistenti in qualsiasi intervento di copertura del corso d'acqua diverso dalle opere di cui ai commi 3 e 4.

7. Il rispetto delle condizioni di cui ai commi 4 e 5 è asseverato dai progettisti.

#### Art. 142

Interventi nelle aree a pericolosità idraulica molto elevata

1. Nelle aree classificate dai piani strutturali, dai piani regolatori generali (PRG) o dai PAI di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), come aree a pericolosità idraulica molto elevata è consentita esclusivamente la realizzazione di infrastrutture di tipo lineare non diversamente localizzabili, a condizione che sia garantita la preventiva o contestuale realizzazione di interventi di messa in sicurezza per tempo di ritorno duecentennale, senza aggravare la pericolosità idraulica a monte e a valle.

2. Sugli immobili ricadenti nelle aree di cui al com-

ma 1, nelle more della messa in sicurezza delle aree interessate, sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la demolizione senza ricostruzione di edifici e manufatti esistenti. Nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni di cui ai commi 3 e 4 sono altresì consentiti:

a) gli interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche di cui all'articolo 79, comma 2, lettera a), della l.r. 1/2005;

b) gli interventi di restauro e risanamento conservativo;

c) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'articolo 58 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

d) gli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 79, comma 2, lettera d) della l.r. 1/2005, se previsti dal PRG o dal regolamento urbanistico;

e) gli interventi di addizione volumetrica di cui all'articolo 78, comma 1, lettera g) della l.r. 1/2005, se previsti dal PRG o dal regolamento urbanistico.

3. Gli interventi di cui alle lettere a), b), c) d) ed e) del comma 2 non possono determinare:

a) creazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento o incremento del numero delle unità medesime;

b) aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

4. Per gli interventi di cui alle lettere a), b), c) d) ed e) del comma 2 il progettista assevera:

a) l'assenza o l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni, anche tramite sistemi di autosicurezza;

b) che l'intervento non determina aumento dei rischi e delle pericolosità a monte e a valle.

5. Nelle aree di cui al comma 1 gli interventi comportanti modellazioni del terreno non rientranti nell'art. 80, comma 1, lettera d) della l.r. 1/2005, ovvero realizzazione di recinzioni o muri di cinta, sono consentiti solo laddove non si determini aumento del livello di pericolosità in altre aree. Al riguardo il progettista produce apposita asseverazione.

6. Il presente articolo non si applica:

a) agli interventi previsti dai piani attuativi di iniziativa pubblica, privata, o pubblico-privata, con i relativi interventi di messa in sicurezza idraulica, approvati prima della data di entrata in vigore della presente legge;

b) ai progetti di opere pubbliche, previsti negli strumenti urbanistici vigenti, con i relativi interventi di messa in sicurezza idraulica, approvati prima della data di entrata in vigore della presente legge;

c) agli interventi per i quali sia stato rilasciato il permesso di costruire o sia stata presentata la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), completa della documentazione necessaria, prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;

d) agli interventi in aree che al momento di entrata in vigore della presente legge sono classificate in pericolosità idraulica molto elevata nel caso in cui, a seguito di ulteriori indagini o di interventi di messa in sicurezza, risultino classificate dai piani di assetto idrogeologico, al momento della presentazione della pratica edilizia per il permesso di costruire o per la SCIA, in pericolosità idraulica inferiore.

#### Sezione VII

##### Disposizioni in materia di consorzi di bonifica

#### Art. 143

##### Modifiche all'articolo 25 della l.r. 34/1994

1. Il comma 3 bis dell'articolo 25 della legge regionale 5 maggio 1994, n. 34 (Norme in materia di bonifica) è sostituito dal seguente:

“3.bis A far data dal 31 dicembre 2012 al presidente è corrisposto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate.”.

2. A partire dalla stessa data di cui al comma 1, il comma 3 ter dell'articolo 25 della l.r. 34/1994 è abrogato.

#### Art. 144

##### Modifiche all'articolo 38 della l.r. 34/1994

1. Il comma 4 dell'articolo 38 della legge regionale 5 maggio 1994, n. 34 (Norme in materia di bonifica), è sostituito dal seguente:

“4. Ferma restando la procedura di cui all'articolo 41, le risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 sono trasferite direttamente agli enti titolari delle funzioni di bonifica a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi e, comunque, nel rispetto dei tempi e delle modalità stabiliti dalle province nell'atto di concessione.”.

#### Sezione VIII

##### Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio)

#### Art. 145

##### Inserimento dell'articolo 29 bis nella l.r. 1/2005

1. Dopo l'articolo 29 della l.r. 1/2005, è inserito il seguente:

“Art. 29 bis  
Assegnazione di contributi

1. La Regione assegna contributi:

- a) ai comuni singoli o associati, con popolazione non superiore a cinquemila abitanti, per la redazione del piano strutturale;
- b) ai comuni con popolazione non superiore a cinquemila abitanti, per la redazione del regolamento urbanistico;
- c) ai comuni per la redazione dell'atto di ricognizione di cui all'articolo 74 quinquies;
- d) agli enti locali e alle associazioni senza fini di lucro, per la valorizzazione dei paesaggi;
- e) agli enti locali e alle associazioni senza fini di lucro, per l'attuazione dei progetti di territorio previsti dal piano di indirizzo territoriale.

2. I contributi regionali non possono superare il 60 per cento del costo complessivo a carico dei comuni, degli enti locali e delle associazioni. L'assegnazione dei contributi è subordinata all'effettiva disponibilità di bilancio. I contributi di cui al comma 1, lettere d) ed e), destinati agli enti locali, possono essere utilizzati esclusivamente per il cofinanziamento di spese di investimento.”.

#### Art. 146

Modifiche all'articolo 47 quater della l.r. 1/2005

1. Il comma 2 dell'articolo 47 quater della l.r. 1/2005 è sostituito dal seguente:

“2. 1 progetti delle opere dedicate alla nautica da diporto di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509 (Regolamento recante disciplina del procedimento di concessione di bene del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59), sono realizzati in attuazione del piano regolatore portuale, in coerenza e conformità con il piano strutturale e in conformità con il regolamento urbanistico. Per i porti e approdi di esclusiva competenza regionale, ivi compresi quelli comunali, tali progetti possono essere realizzati altresì in diretta attuazione del regolamento urbanistico, ove questo abbia i contenuti dell'articolo 47 ter, comma 2, fermo restando il parere obbligatorio e vincolante della struttura regionale competente sull'idoneità tecnica delle previsioni portuali.”.

#### Art. 147

Disciplina paesaggistica

1. Le misure di salvaguardia relative all'implementazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valore di piano paesaggistico mantengono la loro efficacia fino al 31 dicembre 2012.

#### Art. 148

Modifiche all'articolo 209 della l.r. 1/2005

1. Dopo il comma 1 bis dell'articolo 209 della l.r. 1/2005 è inserito il seguente:

“1 ter. Per il finanziamento degli oneri derivanti dall'articolo 29 bis è autorizzata per l'anno 2012 la spesa massima di euro 1.900.000,00 cui si fa fronte per euro 300.000,00 con le risorse della UPB 344 “Azioni di sistema per il governo del territorio - Spese correnti” e per euro 1.600.000,00 con le risorse della UPB 341 “Azioni di sistema per il governo del territorio - Spese di investimento” del bilancio di previsione 2012. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

#### Sezione IX

Disposizione in materia di trattamento dei dati personali

#### Art. 149

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 58/2011

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 3 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 58 (Interventi urgenti per fronteggiare la grave emergenza a seguito degli eventi alluvionali in Lunigiana. Istituzione dell'imposta regionale sulla benzina e determinazione dell'aliquota per l'anno 2012 ai sensi dell'articolo 5 comma 5 quater della legge 24 febbraio 1992 n. 225 (istituzione del servizio nazionale di protezione civile), è inserito il seguente:

“5 bis. In sede di prima applicazione dell'imposta e, comunque, non oltre il 31 marzo 2012, i soggetti di cui al comma 1 sono tenuti, al fine di consentire la costituzione della relativa banca dati, a presentare alla Regione Toscana una comunicazione, in unico esemplare, contenente i seguenti dati:

- a) ragione sociale, partita iva o codice fiscale e sede del soggetto obbligato al pagamento;
- b) qualità del soggetto (concessionario, titolare dell'autorizzazione o società petrolifera);
- c) codice ditta;
- d) estremi dell'eventuale atto negoziale tra il concessionario o il titolare dell'autorizzazione e la società petrolifera unica fornitrice.”.

2. Dopo il comma 5 bis dell'articolo 3 della l.r. 58/2011 è inserito il seguente:

“5 ter. La comunicazione di cui al comma 5 bis, deve essere presentata dal concessionario o dal titolare dell'autorizzazione qualora provvedano direttamente all'approvvigionamento e nel caso in cui gli impianti di distribuzione siano riforniti da più società. Se è convenuto con apposito atto negoziale che la fornitura sia effettuata da un'unica società petrolifera direttamente al gestore dell'impianto la comunicazione di cui sopra è presentata dalla società petrolifera. Per l'anno 2012 il

versamento dell'imposta dovuta per le prime due mensilità è effettuato, unitamente alla terza mensilità, entro il 30 aprile 2012.”.

#### Sezione X

Interventi a favore dell'Istituto degli Innocenti

#### Art. 150

Contributo straordinario a favore dell'Istituto degli Innocenti

1. Al fine di sostenere i lavori di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà dell'Istituto degli Innocenti, destinato a sede del Centro per l'assistenza all'infanzia UNICEF - Innocenti Research Centre (IRC), è autorizzato un contributo straordinario annuo pari ad euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2013 e 2014.

2. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse.

3. Agli oneri di cui al comma 1, pari ad euro 1.000.000,00 per l'anno 2013 ed euro 1.000.000,00 per l'anno 2014, si fa fronte con gli stanziamenti dell'UPB 222 "Investimenti in ambito sociale - Spese di investimento" del bilancio pluriennale a legislazione vigente 2012 - 2014, annualità 2013 e 2014.

#### Sezione XI

Costi della politica

#### Capo I

Numero dei consiglieri regionali

#### Art. 151

Modifiche alla l.r. 25/2004

1. L'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 2004, n. 25 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale), è sostituito dal seguente:

#### “Art. 2

Composizione del Consiglio regionale

1. Il Consiglio regionale è composto da quaranta membri. Fa inoltre parte del Consiglio regionale il Presidente della Giunta regionale.

2. Le disposizioni di cui al comma 1, decorrono a far data dalla prima elezione del Consiglio regionale successiva all'entrata in vigore di apposita legge di modifica dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Toscana.”.

#### Capo II

Trattamento indennitario dei consiglieri regionali

#### Art. 152

Modifiche all'articolo 3 della l.r. 3/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale), dopo le parole: “Camera dei deputati”, sono inserite le seguenti: “alla data del 1° dicembre 2011”.

2. Il comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 3/2009 è sostituito dal seguente:

“2. Eventuali variazioni all'indennità di cui al presente articolo sono apportate con provvedimento dell'Ufficio di presidenza.”.

#### Art. 153

Modifiche all'articolo 5 della l.r. 3/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 3/2009, dopo le parole: “Camera dei deputati”, sono inserite le seguenti: “alla data del 1° dicembre 2011”.

2. Il comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 3/2009 è sostituito dal seguente:

“2. Eventuali variazioni all'indennità di cui al presente articolo sono apportate con provvedimento dell'Ufficio di presidenza.”.

#### Capo III

Soppressione dell'assegno vitalizio.  
Passaggio al sistema contributivo

#### Art. 154

Soppressione dell'assegno vitalizio.  
Passaggio al sistema contributivo

1. I consiglieri regionali e gli assessori regionali sono sottoposti a sistema contributivo per la determinazione di un trattamento economico mensile a carattere previdenziale.

2. Con uno o più provvedimenti successivi, anche aventi carattere normativo, sono disciplinate le modalità di determinazione ed erogazione di detto trattamento, delle relative trattenute, nonché gli aspetti sull'eventuale reversibilità.

3. Le disposizioni di cui al comma 1, decorrono dalla X legislatura regionale o, comunque, dalla prima elezione del Consiglio regionale successiva all'entrata in vigore della modifica dell'articolo 9, comma 7, dello Statuto.

4. Alla data di entrata in vigore delle disposizioni del comma 1, sono abrogate o modificate le seguenti parti della l.r. 3/2009:

a) al comma 1 dell'articolo 1, le parole: "assegno vitalizio," sono abrogate;

b) il numero 5) del comma 1 dell'articolo 2, è abrogato;

c) al comma 1 dell'articolo 4, le parole: "dell'assegno vitalizio" sono sostituite dalle seguenti: "del trattamento previdenziale";

d) il comma 2 dell'articolo 4 è abrogato;

e) alla rubrica del capo III, le parole: "Assegno vitalizio" sono abrogate;

f) gli articoli da 11 a 23 sono abrogati.

5. Per i consiglieri e gli assessori regionali cessati dal mandato con la X legislatura regionale o, comunque, dalla prima elezione del Consiglio regionale successiva all'entrata in vigore della modifica dell'articolo 9, comma 7, dello Statuto, resta ferma la disciplina di cui alla l.r. 3/2009 nella formulazione antecedente all'entrata in vigore della presente legge.

Sezione XII  
Norma finale

Art. 155  
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana e le sue disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2012, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 151, i cui effetti decorrono dalla prima legislatura successiva alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto, e dall'articolo 154, i cui effetti decorrono dalla X legislatura regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 27 dicembre 2011

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21.12.2011.

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 9 novembre 2011, n. 1

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 18 novembre 2011, n. 122

**Proponente:**

**Presidente** Enrico Rossi

**Assessore** Riccardo Nencini

**Assegnata** alla 1^ Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 19 dicembre 2011

**Approvata** in data 21 dicembre 2011

**Divenuta** legge regionale 50/2011 (atti del Consiglio)

*I Testi coordinati relativi alla legge sopra riportata saranno pubblicati nei prossimi Bollettini.*

SEGUE ALLEGATO

### Prospetto di rimodulazione previsioni finanziarie di piani e programmi

La rimodulazione dei piani e programmi regionali è prevista dall'articolo 15, comma 3, lett. a), della L.R. 36/2001, come modificata dalla L.R. 76/2004; i piani oggetto di rimodulazione finanziaria sono quelli approvati ai sensi dell'art. 10 della L.R. 49/99. Essi sono attuativi del PRS 2006/2010 e risultano prorogati all'anno 2012, sino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati nel PRS 2011/2015 ai sensi dell'art. 128 della presente legge.

Ciascuna delle tabelle contenute in questo allegato evidenzia i finanziamenti regionali previsti dal piano o programma preso in esame, così come stanziati sul bilancio di previsione 2012.

Gli ulteriori finanziamenti, provenienti dallo Stato, dalla UE e da altri soggetti, che comunque concorrono alla realizzazione degli interventi previsti nei piani, per loro stessa natura non sono invece stati considerati ai fini della presente rimodulazione.

*1. Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2007 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 11 luglio 2007, n. 68:*

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012	
141	€	3.737.530,48
146	€	2.100.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>5.837.530,48</b>

*2. Legge regionale 23 marzo 1999, n. 17 (Interventi per la promozione dell'attività di cooperazione e partenariato internazionale, a livello regionale e locale). Piano regionale della cooperazione internazionale e delle attività di partenariato 2007 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 4 aprile 2007, n. 46:*

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012	
122	€	2.159.047,47
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.159.047,47</b>

3. Piano di indirizzo per la tutela dei consumatori e degli utenti 2007 – 2009, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 13 marzo 2007, n. 33:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
117	€ 253.600,00
142	€ 20.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 273.600,00</b>

4. Legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere). Art. 22. Piano per la cittadinanza di genere 2009/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 30 settembre 2009, n. 56:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
513	€ 897.076,00
<b>Totale</b>	<b>€ 897.076,00</b>

5. Piano regionale per la promozione di una cultura di pace 200 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 17 aprile 2007, n. 49:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
122	€ 385.031,03
<b>Totale</b>	<b>€ 385.031,03</b>

6. Piano regionale per gli interventi in favore dei Toscani all'estero periodo 2007 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 30 gennaio 2007, n. 4:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
121	€ 466.451,32
711	€ 381.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 847.451,32</b>

7. Piano agricolo regionale 2008/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 23 dicembre 2008, n. 98:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
133	€ 65.400,00
521	€ 7.946.991,00
522	€ 649.803,76
551	€ 6.648.629,84
553	€ 182.426,63
<b>Totale</b>	<b>€ 15.493.251,23</b>

8. Piano regionale per la pesca nelle acque interne, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 16 maggio 2007, n. 52:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
553	€ 713.843,34
<b>Totale</b>	<b>€ 713.843,34</b>

9. Programma regionale pesca professionale e acquacoltura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 24 luglio 2007, n. 75:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
553	€ 217.637,28
554	€ 922.212,25
<b>Totale</b>	<b>€ 1.139.849,53</b>

10. Programma forestale regionale 2007 – 2011, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 13 dicembre 2006, n. 125:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
113	€ 470.000,00
523	€ 11.532.646,00
524	€ 15.110.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 27.112.646,00</b>

11. Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE) 2007 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 10 luglio 2007, n. 66:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
111	€ 5.160.000,00
513	€ 11.150.500,00
514	€ 59.036.546,00
531	€ 461.645,00
532	€ 6.075.000,00
533	€ 465.000,00
534	€ 2.083.571,00
542	€ 1.002.000,00
543	€ 645.000,00
721	€ 3.040.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 89.119.262,00</b>

12. Piano regionale di azione ambientale (PRAA) 2007 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 14 marzo 2007, n. 32:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
343	€ 650.000,00
421	€ 5.573.000,00
422	€ 3.153.310,27
427	€ 3.170.000,00
428	€ 100.000,00
432	€ 235.000,00
433	€ 250.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 13.131.310,27</b>

13. Piano di indirizzo energetico regionale (PIER), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 8 luglio 2008, n. 47:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
413	€ 4.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.500.000,00</b>

14. Piano di indirizzo generale integrato (PIGI) 2006 – 2010 di cui all'art. 31 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa regionale in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 20 settembre 2006, n. 93:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
133	€ 44.000,00
6110	€ 3.780.000,00
611	€ 145.294,88
612	€ 12.715.000,00
613	€ 71.219.135,89
614	€ 5.005.900,51
<b>Totale</b>	<b>€ 92.909.331,28</b>

15. Piano integrato della cultura (PIC) 2008/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 5 dicembre 2007, n. 129:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
631	€ 19.581.276,95
632	€ 6.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 25.581.276,95</b>

16. Piano per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie 2008 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 15 maggio 2008, n. 40:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
621	€ 700.000,00
623	€ 2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 2.700.000,00</b>

17. Piano integrato sociale regionale (PISR) 2007/2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 31 ottobre 2007, n. 113:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
122	€ 90.000,00
212	€ 330.000,00
214	€ 2.000.000,00
221	€ 875.628,92
222	€ 5.300.000,00
231	€ 21.300.000,00
233	€ 437.872,72
235	€ 80.000.000,00
246	€ 4.616.000,00
261	€ 163.845,65
<b>Totale</b>	<b>€ 115.113.347,29</b>

\* Tali risorse comprendono anche i fondi relativi al fondo sanitario regionale che concorrono alla realizzazione degli interventi previsti nel PISR.

18. Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria (PRRM) 2008 – 2010, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 25 giugno 2008, n. 44

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
427	€ 4.120.000,00
428	€ 300.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 4.420.000,00</b>

19. Legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale). Approvazione del quinto programma triennale regionale per le aree protette 2009 – 2011:

U.P.B.	Risorse previste con il bilancio di previsione 2012
415	€ 2.000.000,00
416	€ 3.886.500,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.886.500,00</b>

LEGGE REGIONALE 27 dicembre 2011, n. 67

**Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014.**

Il Consiglio regionale ha approvato  
Il Presidente della Giunta  
promulga

la seguente legge:

**SOMMARIO**

**PREAMBOLO**

- Art. 1 - Bilancio annuale
- Art. 2 - Bilancio pluriennale
- Art. 3 - Allegati ex articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001
- Art. 4 - Disavanzo d'esercizio
- Art. 5 - Autorizzazione all'indebitamento per il programma pluriennale degli investimenti
- Art. 6 - Autorizzazione all'indebitamento per il settore sanitario
- Art. 7 - Allegati al bilancio
- Art. 8 - Autorizzazioni per il bilancio annuale e pluriennale
- Art. 9 - Variazioni di bilancio
- Art. 10 - Erogazione al Consiglio regionale
- Art. 11 - Estinzione di crediti di modesto ammontare
- Art. 12 - Oneri e impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione Toscana
- Art. 13 - Entrata in vigore

**PREAMBOLO**

Visto l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione;

Visti gli articoli 11 e 37 dello Statuto;

Visti gli articoli 14, 15, 17, 18, 19 e 20 della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione regionale per le pari opportunità nella seduta del 6 dicembre 2011;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 7 dicembre 2011;

Considerato quanto segue:

1. la necessità di prevedere adeguati stanziamenti del bilancio di previsione per l'anno 2012 e del bilancio plu-

riennale 2012 - 2014, in funzione delle necessità di spesa per il sostegno delle politiche di intervento regionale da realizzare nel corso degli esercizi di riferimento;

2. la necessità di ottemperare agli indirizzi di cui alla risoluzione del Consiglio regionale 11 ottobre 2011, n. 85 collegata all'informativa del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore al Bilancio e ai rapporti istituzionali, relativa al documento preliminare alla proposta di legge finanziaria per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

3. la presente legge riveste carattere di urgenza, essendo necessaria la sua entrata in vigore entro il 31 dicembre 2011;

Approva la presente legge

**Art. 1**

**Bilancio annuale**

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 2012 annesso alla presente legge (Sub A.1), comprensivo del prospetto di raffronto tra entrate e spese a destinazione vincolata di cui all'articolo 18, comma 9, della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana).

2. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 2.387.429.004,74 il totale dei residui attivi presunti, al netto delle contabilità speciali, delle unità previsionali di base di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Residui - riga Totale);

b) in euro 11.532.717,39 il totale dei residui attivi presunti delle contabilità speciali di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Residui - riga Contabilità Speciali).

3. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 2.325.930.154,57 il totale dei residui passivi presunti, al netto delle contabilità speciali, delle unità previsionali di base di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Residui - riga Totale);

b) in euro 367.338.956,91 il totale dei residui passivi presunti delle contabilità speciali di cui al conto annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Residui - riga Contabilità Speciali).

4. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 10.264.708.604,33 lo stato di previsione di competenza delle unità previsionali di base dell'entrata, al netto delle contabilità speciali, della Regione annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Competenza - riga Totale);

b) in euro 3.350.365.600,18 lo stato di previsione di competenza del totale delle contabilità speciali dell'entrata

della Regione annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Competenza - riga Contabilità Speciali).

5. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 10.264.708.604,33 lo stato di previsione di competenza delle unità previsionali di base della spesa, al netto delle contabilità speciali, della Regione annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Competenza - riga Totale);

b) in euro 3.350.365.600,18 lo stato di previsione di competenza del totale delle contabilità speciali della spesa della Regione annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Competenza - riga Contabilità Speciali).

6. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 12.946.444.998,42 lo stato di previsione di cassa di ciascuna unità previsionale di base dell'entrata, al netto delle contabilità speciali, della Regione annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Cassa - riga Totale);

b) in euro 3.361.898.317,57 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali dell'entrata della Regione annesso alla presente legge (Sub A.2 - colonna Cassa - riga Contabilità Speciali).

7. E' approvato per l'anno finanziario 2012:

a) in euro 12.740.638.758,90 lo stato di previsione di cassa di ciascuna unità previsionale di base della spesa, al netto delle contabilità speciali, della Regione annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Cassa - riga Totale);

b) in euro 3.567.704.557,09 lo stato di previsione di cassa del totale delle contabilità speciali della spesa della Regione annesso alla presente legge (Sub A.3 - colonna Cassa - riga Contabilità Speciali).

#### Art. 2

##### Bilancio pluriennale

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa di bilancio pluriennale a legislazione vigente della Regione per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.1 - colonna 6).

2. E' approvato in euro 27.265.171.841,33 lo stato di previsione delle unità previsionali di entrata della Regione del bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.2 - colonna 6).

3. E' approvato in euro 27.265.171.841,33 lo stato di previsione delle unità previsionali di spesa della Regione del bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.3 - colonna 6).

4. E' approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale programmatico della Regione per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.1 - colonna 7).

5. E' approvato in euro 27.265.171.841,33 lo stato di previsione delle unità previsionali dell'entrata del bilancio pluriennale programmatico della Regione per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.2 - colonna 7).

6. E' approvato in euro 27.265.171.841,33 lo stato di previsione delle unità previsionali della spesa del bilancio pluriennale programmatico della Regione per il periodo 2012 - 2014 annesso alla presente legge (Sub B.3 - colonna 7).

#### Art. 3

Allegati ex articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001

1. Sono approvati i seguenti allegati previsti dall'articolo 14, comma 2, della l.r. 36/2001:

a) elenco dei provvedimenti legislativi che si intendono finanziare con i fondi speciali (allegato 1);

b) prospetto dimostrativo del rispetto delle limitazioni e dei vincoli alle operazioni di ricorso al mercato finanziario (allegato 2).

#### Art. 4

##### Disavanzo d'esercizio

1. Agli effetti di cui ai commi successivi, il disavanzo per l'esercizio 2012 è approvato in euro 355.364.448,61; il disavanzo per l'esercizio 2013 è approvato in euro 332.930.794,78; il disavanzo per l'esercizio 2014 è approvato in euro 53.458.010,24.

2. Nel triennio 2012 - 2014 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 741.753.253,63 per la copertura del disavanzo degli esercizi 2012 - 2014 di cui al comma 1, per il finanziamento di spese di investimento di cui alle unità previsionali di base (UPB) indicate nell'allegato A.4 e allegato B.4.

3. I mutui o prestiti di cui al comma 2, da estinguersi in un periodo non superiore ad anni trenta, sono assunti od emessi ad un tasso iniziale massimo del 7,50 per cento effettivo annuo.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la Banca europea per gli investimenti (BEI).

5. Gli oneri di ammortamento di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2013 e 2014, nonché l'eventuale

maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso od agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 "Oneri del ricorso al credito - Spese correnti" e UPB 735 "Rimborso prestiti".

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2014, determinati in misura non superiore a quella posta a carico dell'esercizio 2014, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

#### Art. 5

##### Autorizzazione all'indebitamento per il programma pluriennale degli investimenti

1. Nell'esercizio 2012 è autorizzata la contrazione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 23.749.670,00 (allegato A.4), per l'attuazione del programma pluriennale degli investimenti approvato con il documento di programmazione economica e finanziaria 2003 ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale).

2. I mutui e le altre forme di indebitamento di cui al comma 1, in relazione alla tipologia di spesa di investimento, possono essere rimborsati in un periodo non superiore ad anni trenta.

3. I mutui e prestiti di cui al comma 1, sono assunti od emessi ad un tasso iniziale massimo del 7,50 per cento effettivo annuo.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la BEI.

5. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2013 e 2014, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso od agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria con le singole leggi di bilancio, negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 "Oneri del ricorso al credito - Spese correnti" e UPB 735 "Rimborso prestiti".

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2014 trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

#### Art. 6

##### Autorizzazione all'indebitamento per il settore sanitario

1. Nel triennio 2012 - 2014 è autorizzata la contra-

zione di mutui e/o l'emissione di prestiti obbligazionari per l'importo complessivo di euro 500.000.000,00 di cui euro 200.000.000,00 nel 2012, euro 200.000.000,00 nel 2013 ed euro 100.000.000,00 nell'esercizio 2014, per il finanziamento di spese di investimento di cui all'UPB indicata nell'allegato A.4 e B.4.

2. I mutui e le altre forme di indebitamento di cui al comma 1, possono essere rimborsati in un periodo non superiore ad anni dieci.

3. I mutui o prestiti di cui al comma 1, sono assunti od emessi ad un tasso iniziale massimo del 7 per cento effettivo annuo.

4. I mutui possono essere assunti anche con la Cassa depositi e prestiti e/o con la BEI.

5. Gli oneri di ammortamento annui di cui al comma 3, relativi agli esercizi 2013 e 2014, nonché l'eventuale maggiorazione della rata di ammortamento dei mutui e prestiti dovuta alla variabilità di tasso od agli eventuali oneri conseguenti al rischio di cambio, trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale, UPB 732 "Oneri del ricorso al credito - Spese correnti" e UPB 735 "Rimborso prestiti".

6. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2014 trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

#### Art. 7

##### Allegati al bilancio

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio annuale relativo all'esercizio 2012:

- a) elenco delle garanzie principali e sussidiarie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti (allegato Sub A.5);
- b) prospetto di riclassificazione per l'armonizzazione con il bilancio dello Stato (allegato Sub A.6);
- c) elenco delle spese obbligatorie (allegato Sub A.7);
- d) elenco delle spese impreviste (allegato sub A.8);
- e) elenco dei provvedimenti legislativi da coprire con i fondi speciali (allegato Sub A.9);
- f) elenco dei mutui e delle altre forme di indebitamento (allegato Sub A.10).

#### Art. 8

##### Autorizzazioni per il bilancio annuale e pluriennale

1. E' autorizzato l'accertamento dei tributi e delle entrate per il triennio 2012 - 2014.

2. Sono autorizzati la riscossione ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 2012.

3. E' autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione delle unità previsionali di spesa relative al bilancio pluriennale a legislazione vigente per il periodo 2012 - 2014 (Sub B.3 - colonne 1,2,3).

4. E' autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui all'articolo 1, comma 7.

5. Per le leggi regionali che fanno rinvio alla legge di bilancio la quota di spesa per gli anni 2012 - 2014 è quella indicata nello stato di previsione della spesa rispettivamente nelle colonne della competenza e della cassa.

#### Art. 9

##### Variazioni di bilancio

1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare, nel corso dell'esercizio 2012, le variazioni al bilancio di previsione 2012 ed al bilancio pluriennale 2012 - 2014, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della l.r. 36/2001, fra le UPB di cui all'allegato Sub A.11.

#### Art. 10

##### Erogazione al Consiglio regionale

1. I fondi stanziati nella UPB 134 "Attività istituzionale del Consiglio regionale - Spese correnti" e nella UPB 137 "Attività istituzionale del Consiglio regionale - Spese di investimento", sono erogati ai sensi della legge 6 dicembre 1973, n. 853 (Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario" e della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale).

#### Art. 11

##### Estinzione di crediti di modesto ammontare

1. E' confermato in euro 45,00 l'importo dei crediti di natura non tributaria per i quali può essere disposto il non accertamento o la cancellazione dal conto dei residui, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della l.r. 36/2001.

#### Art. 12

##### Oneri e impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Regione Toscana

1. Ai sensi dell'articolo 62, comma 8, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni, dalla legge 6

agosto 2008, n. 133, è approvato l'allegato 3 alla presente legge, che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari effettivamente sostenuti dalla Regione per effetto dei contratti relativi a strumenti finanziari derivati e dei contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

2. A fronte delle operazioni elencate nella nota di cui al comma 1, è complessivamente previsto per il triennio 2012 - 2014 un saldo netto negativo di euro 49.057.919,27, di cui euro 14.502.979,17 nel 2012, euro 17.897.357,33 nel 2013 ed euro 16.657.582,77 nel 2014. La spesa trova copertura negli stanziamenti negli appositi capitoli dell'UPB di spesa 732 "Oneri del ricorso al credito" del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012 - 2014.

#### Art. 13

##### Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e le sue disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2012.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

ROSSI

Firenze, 27 dicembre 2011

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 21.12.2011.

#### ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale** 9 novembre 2011, n. 2

**divenuta**

**Proposta di legge del Consiglio regionale** 18 novembre 2011, n. 123

**Proponente:**

**Assessore** Riccardo Nencini

**Assegnata** alla 1^ Commissione consiliare

**Messaggio** della Commissione in data 16 dicembre 2011

**Approvata** in data 21 dicembre 2011

**Divenuta** legge regionale 51/2011 (atti del Consiglio)

SEGUONO ALLEGATI

# **ALLEGATI ALLA LEGGE DI BILANCIO**

**(ART.14 COMMA 2 L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36  
ART. 1 COMMA 383 L. 24 DICEMBRE 2007 N. 244)**

## Allegato 1

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA COPRIRE CON I FONDI SPECIALI**  
**(Art. 14 co.2 lett.A L.R. 36/2001)**

DESCRIZIONE	TITOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014	PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014
PDL DECENTRAMENTO PARTECIPATIVO	SPESE CORRENTI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
PDL MONDIALI CICLISMO	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PDL PARTECIPAZIONE	SPESE CORRENTI	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
PDL RIORDINO ISTITUZIONALE	SPESE CORRENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PDL VALORIZZAZIONE CULTURA CON AGEVOLAZIONI FISCALI	SPESE CORRENTI	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.200.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>

**Allegato 2**  
**Prospetto dimostrativo del rispetto delle limitazioni e dei vincoli alle operazioni di ricorso al mercato finanziario (art. 14, comma 2, lett. B, L.R. 36/2001)**

<b>CALCOLO DELLA CAPACITA' GIURIDICA DI INDEBITAMENTO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
a) Entrate tributarie complessive	7.746.682.034,97	6.745.413.374,23	6.921.929.461,71
b) Entrate tributarie giuridicamente vincolate	80.180.000,00	25.180.000,00	25.180.000,00
c) Entrate tributarie vincolate al fabbisogno corrente per il Servizio Sanitario Regionale (Compartecipazione regionale all'IVA)	4.031.742.012,60	3.095.346.366,75	3.136.703.214,18
d) Entrate tributarie in libera disponibilità [a - b - c]	3.634.760.022,37	3.624.887.007,48	3.760.046.247,53
<b>e) limite giuridico di indebitamento {20% di d)}</b>	<b>726.952.004,47</b>	<b>724.977.401,50</b>	<b>752.009.249,51</b>
<b>f) oneri di ammortamento: (*)</b>			
(f.1) - per debito in ammortamento al 31.12.2011	95.648.866,56	95.120.316,24	97.396.936,16
(f.2) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2012 (335.364 mln.)	27.882.378,88	27.882.378,88	27.882.378,88
(f.3) - per debito autorizzato, a copertura Piano Straordinario Investimenti quota anno 2012 (23.750 mln.)	1.974.560,21	1.974.560,21	1.974.560,21
(f.4) - per debito autorizzato, a copertura Investimenti straordinari in Sanità quota 2012 (200.000 mln.)	27.993.893,00	27.993.893,00	27.993.893,00
(f.5) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2013 (332.931 mln.)		27.680.043,60	27.680.043,60
(f.6) - per debito autorizzato, a copertura Investimenti straordinari in Sanità quota 2013 (200.000 mln.)		27.993.893,00	27.993.893,00
(f.7) - per debito autorizzato, a copertura dell'equilibrio di bilancio 2014 (53.458 mln.)		4.444.527,44	4.444.527,44
(f.8) - per debito autorizzato, a copertura Investimenti straordinari in Sanità quota 2014 (100.000 mln.)			13.996.946,50
<b>Totale oneri di ammortamento</b>	<b>153.499.686,65</b>	<b>213.089.612,38</b>	<b>229.363.178,80</b>
(f.9) Oneri per debito in ammortamento, contratto ai sensi di norme statali, in deroga al limite giuridico di indebitamento (**)	3.636.176,58	3.745.950,05	3.884.527,86
<b>Totale oneri di ammortamento al netto degli oneri sul debito in deroga</b>	<b>149.863.522,08</b>	<b>209.343.662,33</b>	<b>225.478.650,94</b>
<b>Residua capacità d'indebitamento [e - f]</b>	<b>577.088.482,40</b>	<b>515.633.739,17</b>	<b>526.530.598,56</b>
<b>Ammontare massimo teorico del debito contraibile</b>			<b>3.250.000.000,00</b>

(\*) L'onere del debito autorizzato ancora da contrarre è stato stimato con le condizioni di durata a 30 anni e tasso fisso del 7,50 %

(\*\*) Tale ammontare è prudenzialmente determinato in quanto che non tiene conto dell'ulteriore quota di oneri di ammortamento pagati a fronte del "Galileo" E-Bond emesso nel 2002, con scadenza 2022, ed imputabile a mutui contratti in deroga al limite giuridico di indebitamento ed anticipatamente estinti. Tali oneri deducibili sono stimabili, per il triennio 2012-2014, nei seguenti importi: 2012: Euro 24.805.645,04 - 2013: Euro 25.064.787,51 - 2014: Euro 25.344.210,81

### Allegato 3

**Nota relativa ai derivati finanziari in essere, redatta ai sensi dell'articolo 62, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e modificato dall'art. 3, comma 1 della l. 22/12/2008, n. 203**

#### 1- Le strutture di derivati attualmente in essere

La presente nota, redatta ai sensi dell'art. 1 comma 383 della L. 24 dicembre 2007 n. 244, evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari derivanti dai contratti di derivati finanziari nella forma di interest rate swap (I.R.S.) sottoscritti dalla Regione Toscana e tuttora in essere.

I derivati finanziari sono stati sottoscritti dalla Regione Toscana in relazione a sottostanti passività finanziarie a tasso variabile. Pertanto, a fronte di ciascun derivato sottoscritto, la Regione riceve l'importo semestrale degli interessi gravanti sulla sottostante passività e paga un interesse calcolato con modalità diverse in funzione della particolare struttura del tasso previsto nel contratto di derivato sottoscritto.

Le strutture dei derivati finanziari sottoscritti dalla Regione Toscana ed attualmente in essere sono riportate di seguito:

PASSIVITA' SOTTOSTANTE				DERIVATO FINANZIARIO				
Identificativo della passività sottostante	Importo originario della passività sottostante	Nozionale residuo della passività sottostante	Banca mutuante / sottoscrittrice a fermo	Struttura del derivato	durata contrattuale del derivato (*)	Controparte swap	TASSO D'INTERESSE CHE LA REGIONE RICEVE:	TASSO D'INTERESSE CHE LA REGIONE PAGA:
		al 31/12/2011					Tasso applicato sul debito sottostante	
Mutuo TV	49.376.254,05	27.352.298,10	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS tasso fisso	dic-35	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	Euribor 6 mesi + 0,18%	4,358%
Mutuo 10V	75.919.164,16	45.790.371,99	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con collar	giu-21	Dexia-Crediop (Sede di Roma)	Euribor 6 mesi + 0,18%	Euribor 6m. +0,18% (Min.: 4,364% - Max.: 7,950%)
Mutuo 5V	129.114.224,77	66.649.123,38	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con collar	giu-21	BNP-Paribas (Filiale di Londra)	Euribor 6 mesi + 0,50%	Euribor 6m. +0,50% (Min.: 5,026% - Max.: 7,950%)
Eurobond (X30149216722)	155.000.000,00	81.375.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS con barriera digitale (knock out)	giu-22	Deutsche Bank	Euribor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 1)
Eurobond (X30149216722)	155.000.000,00	81.375.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS con barriera digitale (knock out)	giu-22	Memil Lynch	Euribor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 1)
Eurobond (X30149216722)	155.000.001,00	81.375.000,00	Investitori istituzionali dell'Euromercato	IRS strutturato con spread fra CMS 20 anni e CMS 2 anni, con cap crescente	giu-22	Societe Generale	Euribor 6 mesi + 0,15%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n. 2)
IT0003204687	25.823.000,00	16.571.393,79	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Filiale di Firenze)	IRS con barriera digitale (knock out)	giu-21	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Filiale di Firenze)	Euribor 6 mesi + 0,08%	(Vedi struttura nella tabella di dettaglio n.3)
<b>TOTALE</b>		<b>400.488.187,26</b>						

(\*) La durata dei contratti è coincidente con quella delle sottostanti passività con l'unica eccezione rappresentata dagli IRS con collar stipulati con le banche Dexia-Crediop e BNP-Paribas, per i quali la scadenza (06/2021) è inferiore a quella della sottostante passività (12/2035).

Ai dati riportati nella tabella di cui sopra va aggiunta la posizione relativa ad un contratto di finanziamento stipulato con la Banca Dexia-Crediop che include una componente derivata. Nel 2012 gli oneri per interessi che si prevede di sostenere per il suddetto contratto si stimano in Euro 4.283.155,59.

*Dettaglio 1 (IRS con barriera digitale - knock out; controparti: Deutsche Bank, Merrill Lynch)*

inizio periodo	fine periodo	tasso soglia	se Euribor < Tasso soglia	se Euribor > tasso soglia
12/06/2008	12/06/2012	7,00%	4,95%	Euribor 6 mesi flat, in advance
12/06/2012	12/06/2019	7,50%		
12/06/2019	12/06/2022	8,00%		

*Dettaglio 2 (IRS strutturato con CMS spread; controparte: Société Générale)*

Fino al 12/12/2012 (escluso): Min { [Euribor 6m. + 3.430%] 6.50% } – Max [(CMS 20Y – CMS 2Y) 0]
Dal 12/12/2012 (incluso) al 12/06/2022: Min { [Euribor 6m. + 3.430%] 7.50% } – Max [(CMS 20Y – CMS 2Y) 0]

*Dettaglio 3 (IRS con barriera digitale - knock out; controparte: B.N.L.)*

periodo	Tassi soglia	se Euribor < Tasso soglia	se Euribor > Tasso soglia
14/06/2011 – 14/06/2013	5,75%	3,855%	Tasso Euribor 6 mesi + 0,08%
15/06/2013 – 14/06/2021	6,25%		

**2 - La stima dei flussi finanziari dei derivati**

La stima dei flussi finanziari attesi per i derivati sopra dettagliati, con riferimento alle rate in scadenza nel triennio 2012-2014, evidenzia un saldo netto negativo che costituisce l'onere aggiuntivo che sarà sostenuto dalla Regione Toscana per stabilizzare la spesa per interessi sul debito. In particolare:

Anno 2012	differenza	Euro	- 14.502.979,17
Anno 2013	differenza	Euro	- 17.897.357,33
Anno 2014	differenza	Euro	- 16.657.582,77
-----			
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>- 49.057.919,27</b>

Nel Bilancio di Previsione per il 2012 e Pluriennale 2012-2014, le uscite per i derivati in portafoglio trovano copertura nell'UPB 732 – Oneri del ricorso al credito – spese correnti, capitolo di spesa n. 73022.

**A**

**Bilancio di previsione  
per l'anno finanziario  
2012**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO  
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012**

**A.1**

ENTRATE PER TITOLO				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	332.334.443,15	0,00	
99.2 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	626.641.832,50	
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	1.364.782.868,82	7.746.682.034,97	9.111.464.903,79	
2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	400.006.063,76	665.139.152,25	1.065.145.216,01	
3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.008.731,52	19.226.076,51	46.234.808,03	
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	538.359.481,51	422.212.778,84	960.572.260,35	
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	57.271.859,13	1.079.114.118,61	1.136.385.977,74	
<b>TOTALE</b>	<b>2.387.429.004,74</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>12.946.444.998,42</b>	
6 : CONTABILITA' SPECIALI	11.532.717,39	3.350.365.600,18	3.361.898.317,57	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.398.961.722,13</b>	<b>13.615.074.204,51</b>	<b>16.308.343.315,99</b>	

SPESA PER STRATEGIA				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	103.724.220,92	236.281.318,15	340.005.539,07	
2 : STRATEGIA SOCIALE	988.981.975,63	7.098.732.557,30	8.087.714.532,93	
3 : STRATEGIA TERRITORIALE	333.896.010,18	625.787.088,76	959.683.098,94	
4 : STRATEGIA AMBIENTALE	293.345.036,92	153.263.924,55	446.608.961,47	
5 : STRATEGIA ECONOMICA	259.305.488,71	243.984.999,14	503.290.487,85	
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	275.478.847,70	270.205.985,19	545.684.832,89	
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	71.198.574,51	1.636.452.731,24	1.857.651.305,75	
<b>TOTALE</b>	<b>2.325.930.154,57</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>12.740.638.758,90</b>	
8 : CONTABILITA' SPECIALI	367.338.956,91	3.350.365.600,18	3.567.704.557,09	
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>2.693.269.111,48</b>	<b>13.615.074.204,51</b>	<b>16.308.343.315,99</b>	

## RISULTATI DIFFERENZIALI

	2012	
Entrate derivanti da tributi - titolo I	7.746.682.034,97	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti - titolo II	665.139.152,25	
Entrate extratributarie - titolo III	19.226.076,51	
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazioni di capitale e trasferimenti in conto capitale - titolo IV	422.212.778,84	
Entrate per ricorso al mercato - titolo V	1.079.114.118,61	
Avanzo di Amministrazione presunto 2011 applicato al 2012 di cui: applicato alle Spese Correnti	332.334.443,15 188.087.276,43	
Totale Entrate Titoli I - II - III ed avanzo presunto 2011 applicato alla Spesa Corrente 2012		8.619.134.540,16
Totale spese correnti (incluso avanzo presunto 2011 applicato alla Spesa Corrente 2012)		8.553.476.147,35
<b>RISPARMIO PUBBLICO</b>		<b>65.658.392,81</b>
Totale entrate	10.264.708.604,33	
Titolo V - Ricorso al mercato	1.079.114.118,61	
Totale entrate al netto del ricorso al mercato		9.185.594.485,72
Totale spese	10.264.708.604,33	
Spese per rimborso prestiti	585.033.151,04	
Totale spese al netto del rimborso prestiti		9.679.675.453,29
<b>SALDO NETTO DA FINANZIARE</b>		<b>-494.080.967,57</b>
Entrate al netto del ricorso al mercato		9.185.594.485,72
Spese al netto del rimborso prestiti	9.679.675.453,29	
Spese per interessi per operazioni pregresse	67.071.184,51	
Spese al netto del rimborso prestiti e degli interessi		9.612.604.268,78
<b>SALDO PRIMARIO</b>		<b>-427.009.783,06</b>

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
TITOLO	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE CORRENTI FESR</b>	<b>27.792.803,24</b>	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI		19.998.728,45
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI		53.000,00
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI		10.554,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI		571.569,40
UPB USCITA	ENERGIA - SPESE CORRENTI		97.222,07

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		6.970.854,32
UPB USCITA	ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI		90.875,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>27.792.803,24</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE CORRENTI FSE</b>	<b>46.043.707,78</b>	
UPB USCITA	ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE CORRENTI		46.043.707,78
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>46.043.707,78</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE CORRENTI SFOP/FEP</b>	<b>24.003,00</b>	
UPB USCITA	INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI		24.003,00

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>24.003,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI UE</b>	<b>1.386.775,75</b>	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI		830.903,96
UPB USCITA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE CORRENTI		38.075,00
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI		26.100,00
UPB USCITA	SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE CORRENTI		27.500,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI		64.485,71

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI		8.472,50
UPB USCITA	DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI		48.750,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		309.969,26
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI		32.519,32
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>1.386.775,75</b>
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI		
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>	<b>17.640.561,86</b>	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI		17.578.861,86

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI		61.700,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>17.640.561,86</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE</b>	<b>123.501,00</b>	
UPB USCITA	SERVIZI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI		123.501,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>123.501,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE</b>	<b>42.155.409,05</b>	
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI		10.554,00
UPB USCITA	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI		42.003.850,31

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI		141.004,74
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>42.155.409,05</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE</b>	<b>19.074,16</b>	
UPB USCITA	PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI		2.824,16
UPB USCITA	DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI		16.250,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>19.074,16</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA</b>	<b>9.655.833,11</b>	
UPB USCITA	ENERGIA - SPESE CORRENTI		97.222,07

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI		6.770.710,24
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI		2.307.823,40
UPB USCITA	ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI		460.875,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI		19.202,40
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>9.655.833,11</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA</b>	<b>40.649.122,16</b>	
UPB USCITA	ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE CORRENTI		40.649.122,16

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>40.649.122,16</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	<b>49.286,00</b>	
UPB USCITA	ATTIVITA' CONOSCITIVE, DI RICERCA, SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI		49.286,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>49.286,00</b>
TITOLO	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR</b>	<b>123.619.026,05</b>	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO		3.045.108,28

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO		3.157.073,08
UPB USCITA	INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO		2.995.020,25
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO		29.185.680,09
UPB USCITA	SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO		918.632,45
UPB USCITA	ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO		6.277.321,75
UPB USCITA	PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO		918.632,45
UPB USCITA	DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO		6.634.057,37

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO		2.572.170,87
UPB USCITA	TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO		1.531.054,09
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO		57.231.247,45
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		1.453.744,03
UPB USCITA	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO		7.699.283,89
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>123.619.026,05</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE FSE</b>	<b>447.450,00</b>	
UPB USCITA	ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO		447.450,00

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>447.450,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE SFOP/FEP</b>	<b>1.048.104,00</b>	
UPB USCITA	INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO		1.048.104,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>1.048.104,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE</b>	<b>8.475,00</b>	
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO		8.475,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>8.475,00</b>
CATEGORIA	ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI		

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>	<b>1.845.608,30</b>	
UPB USCITA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO		1.845.608,30
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>1.845.608,30</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE</b>	<b>182.965,20</b>	
UPB USCITA	INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO		182.965,20
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>182.965,20</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE</b>	<b>498.425,18</b>	
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO		495.600,18

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO		2.825,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>498.425,18</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA</b>	<b>121.662.400,97</b>	
UPB USCITA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO		3.157.073,08
UPB USCITA	INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO		2.995.020,25
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO		29.185.680,09
UPB USCITA	SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO		918.632,45
UPB USCITA	ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO		6.277.321,75

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO		918.632,45
UPB USCITA	DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO		6.634.057,37
UPB USCITA	SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO		2.572.170,87
UPB USCITA	TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO		1.531.054,09
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO		57.231.247,45
UPB USCITA	ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO		250.000,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO		838.483,20

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		1.453.744,03
UPB USCITA	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO		7.699.283,89
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>121.662.400,97</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA</b>	<b>395.010,00</b>	
UPB USCITA	ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO		395.010,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>395.010,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	<b>49.286,00</b>	
UPB USCITA	FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO		49.286,00

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>49.286,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE ISTITUZIONALI</b>	<b>91.159.776,00</b>	
UPB USCITA	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO		3.107.117,00
UPB USCITA	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO		2.240.837,00
UPB USCITA	INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO		25.446.634,00
UPB USCITA	DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO		4.047.842,00
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO		5.988.577,00

**PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA**  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO		2.240.837,00
UPB USCITA	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO		16.714.698,00
UPB USCITA	INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO		4.375.000,00
UPB USCITA	INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE COMMERCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO		2.082.971,00
UPB USCITA	SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO		8.823.569,00
UPB USCITA	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO		16.091.694,00
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>91.159.776,00</b>
<b>UPB ENTRATA</b>	<b>ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI</b>	<b>41.852.489,82</b>	

PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA LE ENTRATE E LE SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA  
(Art. 18 co.9 L.R.36/2001)

TIPO	DESCRIZIONE	COMPETENZA ENTRATA 2012	COMPETENZA SPESA 2012
UPB USCITA	ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI		10.246.177,75
UPB USCITA	RIMBORSO PRESTITI		31.606.312,07
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>41.852.489,82</b>

**PARTE PRIMA**

**ENTRATA**

**A.2**

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
99.1.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
99.1.2 : AVANZO VINCOLATO	0,00	173.138.982,51	0,00
99.1.3 : AVANZO PER PROCEDURE AVVIATE	0,00	159.195.460,64	0,00
<b>TOTALE - 99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>332.334.443,15</b>	<b>0,00</b>
<b>99.2 : FONDO DI CASSA</b>			
99.2.1 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	626.641.832,50
<b>TOTALE - 99.2 : FONDO DI CASSA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>626.641.832,50</b>
<b>1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>			
<b>1.1 : TRIBUTI PROPRI</b>			

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.1.1 : IMPOSTE E TASSE	745.031.732,82	3.406.407.639,47	4.151.439.372,29
1.1.2 : ADDIZIONALI	0,00	45.000.000,00	45.000.000,00
<b>TOTALE - 1.1 : TRIBUTI PROPRI</b>	<b>745.031.732,82</b>	<b>3.451.407.639,47</b>	<b>4.196.439.372,29</b>
<b>1.2 : COMPARTECIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE</b>			
1.2.1 : COMPARTECIPAZIONI E ACCISE	619.751.136,00	4.295.274.395,50	4.915.025.531,50
<b>TOTALE - 1.2 : COMPARTECIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE</b>	<b>619.751.136,00</b>	<b>4.295.274.395,50</b>	<b>4.915.025.531,50</b>
<b>TOTALE - 1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>	<b>1.364.782.868,82</b>	<b>7.746.682.034,97</b>	<b>9.111.464.903,79</b>
<b>2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>			
<b>2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>			

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.1.1 : ENTRATE CORRENTI FESR	8.543.579,52	19.386.950,36	27.930.529,88
2.1.2 : ENTRATE CORRENTI FSE	29.982.433,61	46.043.707,78	76.026.141,39
2.1.3 : ENTRATE CORRENTI FEOGA/FEASR	12.500,20	0,00	12.500,20
2.1.4 : ENTRATE CORRENTI SFOP/FEP	15.472,11	24.003,00	39.475,11
2.1.5 : ALTRE ENTRATE CORRENTI UE	1.081.251,08	1.386.775,75	2.468.026,83
<b>TOTALE - 2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>	<b>39.635.236,52</b>	<b>66.841.436,89</b>	<b>106.476.673,41</b>
<b>2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>			
2.2.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	6.473.015,15	4.555.315,47	11.028.330,62
2.2.2 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	23.975.607,21	123.501,00	24.099.108,21

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.2.3 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	113.791,78	42.057.861,43	42.171.653,21	
2.2.4 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	455.948,53	19.074,16	475.022,69	
2.2.5 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	5.580.338,25	6.725.072,33	12.305.410,58	
2.2.6 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	50.722.605,80	40.649.122,16	91.371.727,96	
2.2.7 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	24.643,00	49.286,00	73.929,00	
<b>TOTALE - 2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>	<b>87.345.949,72</b>	<b>94.179.232,55</b>	<b>181.525.182,27</b>	
<b>2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>				
2.3.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	7.669.002,24	0,00	7.669.002,24	
2.3.2 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI FONDI COMPENSATIVI E PEREQUATIVI	260.092.176,00	500.000.000,00	760.092.176,00	

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.3.3 : ALTRI ENTRATE CORRENTI LIBERE DALLO STATO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>	<b>267.761.178,24</b>	<b>500.000.000,00</b>	<b>767.761.178,24</b>
<b>2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>			
2.4.1 : ALTRE ENTRATE CORRENTI LIBERE	0,00	0,00	0,00
2.4.2 : ALTRE ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	5.263.699,28	4.118.482,81	9.382.182,09
<b>TOTALE - 2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>	<b>5.263.699,28</b>	<b>4.118.482,81</b>	<b>9.382.182,09</b>
<b>TOTALE - 2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	<b>400.006.063,76</b>	<b>665.139.152,25</b>	<b>1.065.145.216,01</b>
<b>3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
<b>3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI</b>			

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.1.1 : ENTRATE PER VENDITA DI BENI E SERVIZI RESI DALLA REGIONE	0,00	35.000,00	35.000,00
3.1.2 : ENTRATE RELATIVE A RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO	913.930,28	2.250.000,00	3.163.930,28
<b>TOTALE - 3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI</b>	<b>913.930,28</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>3.198.930,28</b>
<b>3.2 : ALTRE ENTRATE</b>			
3.2.1 : ENTRATE PER EREDITA' E DONAZIONI	0,00	500,00	500,00
3.2.2 : PROVENTI DIVERSI	4.200.676,06	3.320.000,00	7.520.676,06
3.2.3 : RECUPERI E RIMBORSI	21.894.125,18	13.620.576,51	35.514.701,69
<b>TOTALE - 3.2 : ALTRE ENTRATE</b>	<b>26.094.801,24</b>	<b>16.941.076,51</b>	<b>43.035.877,75</b>
<b>TOTALE - 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>27.008.731,52</b>	<b>19.226.076,51</b>	<b>46.234.808,03</b>

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>			
4.1.1 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR	35.545.719,78	50.389.173,04	85.934.892,82
4.1.2 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FSE	994.521,40	447.450,00	1.441.971,40
4.1.3 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FEOGA/FEASR	2.888.222,50	0,00	2.888.222,50
4.1.4 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE SFOP/FEP	1.470.367,56	1.048.104,00	2.518.471,56
4.1.5 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE	12.166,50	8.475,00	20.641,50
<b>TOTALE - 4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>	<b>40.910.997,74</b>	<b>51.893.202,04</b>	<b>92.804.199,78</b>
<b>4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>			

## UPB E ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.2.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	2.679.738,17	458.086,72	3.137.824,89
4.2.2 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	169.730.189,85	182.965,20	169.913.155,05
4.2.3 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	27.428.589,71	498.425,18	27.927.014,89
4.2.4 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	33.226.950,30	0,00	33.226.950,30
4.2.5 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	66.704.200,10	73.860.249,49	140.564.449,59
4.2.6 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	16.916.430,95	395.010,00	17.311.440,95
4.2.7 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	24.643,00	49.286,00	73.929,00
4.2.8 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE ISTITUZIONALI	72.559.512,25	91.159.776,00	163.719.288,25

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
4.2.9: ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI	21.449.692,31	41.852.489,82	63.302.182,13	
<b>TOTALE - 4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>	<b>410.719.946,64</b>	<b>208.456.288,41</b>	<b>619.176.235,05</b>	
<b>4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>				
4.3.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE - 4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI</b>				
4.4.1 : ALIENAZIONI	5.492.874,82	687.288,39	6.180.163,21	
<b>TOTALE - 4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI</b>	<b>5.492.874,82</b>	<b>687.288,39</b>	<b>6.180.163,21</b>	
<b>4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>				

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
4.5.1 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE LIBERE	0,00	0,00	0,00	
4.5.2 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE VINCOLATE	1.236.469,62	2.176.000,00	3.412.469,62	
<b>TOTALE - 4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>	<b>1.236.469,62</b>	<b>2.176.000,00</b>	<b>3.412.469,62</b>	
4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
4.6.1 : RISCOSSIONE DI CREDITI	79.999.192,69	159.000.000,00	238.999.192,69	
<b>TOTALE - 4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>	<b>79.999.192,69</b>	<b>159.000.000,00</b>	<b>238.999.192,69</b>	
<b>TOTALE - 4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>538.359.481,51</b>	<b>422.212.778,84</b>	<b>960.572.260,35</b>	
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO				
5.1 : RICORSO AL CREDITO				

UPB E ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
5.1.1 : ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E DA ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	57.271.859,13	579.114.118,61	636.385.977,74	
5.1.2 : ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI ED OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00	
<b>TOTALE - 5.1 : RICORSO AL CREDITO</b>	<b>57.271.859,13</b>	<b>1.079.114.118,61</b>	<b>1.136.385.977,74</b>	
<b>TOTALE - 5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO</b>	<b>57.271.859,13</b>	<b>1.079.114.118,61</b>	<b>1.136.385.977,74</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>2.387.429.004,74</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>12.946.444.998,42</b>	
<b>6.1 : ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>				
6.1.1 : PARTITE DI GIRO	11.532.717,39	3.350.365.600,18	3.361.898.317,57	
<b>TOTALE - 6.1 : ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	<b>11.532.717,39</b>	<b>3.350.365.600,18</b>	<b>3.361.898.317,57</b>	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.398.961.722,13</b>	<b>13.615.074.204,51</b>	<b>16.308.343.315,99</b>	

## **PARTE SECONDA**

### **SPESA**

**A.3**

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>			
<b>1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO</b>			
1.1.1 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE CORRENTI	509.523,48	54.258.577,49	54.768.100,97
1.1.9 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE DI INVESTIMENTO	7.996,80	2.000.000,00	2.007.996,80
1.1.11 : INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPESE CORRENTI	1.235,93	260.000,00	261.235,93
1.1.4 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE CORRENTI	519.540,43	58.064.163,19	58.583.703,62
1.1.5 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	27.051.750,55	1.460.000,00	28.511.750,55
1.1.6 : INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEI VALORI DELL'ANTIFASCISMO E DELLA RESISTENZA - SPESE CORRENTI	77.656,00	504.682,21	582.338,21
1.1.7 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE CORRENTI	1.589,65	253.600,00	255.189,65

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.1.12 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE DI INVESTIMENTO	619,62	0,00	619,62
1.1.2 : INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA - SPESE CORRENTI	211.140,00	369.206,86	580.346,86
1.1.3 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	86.492,02	954.000,00	1.040.492,02
1.1.8 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE DI INVESTIMENTO	1.418.626,27	0,00	1.418.626,27
<b>TOTALE - 1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO</b>	<b>29.886.170,75</b>	<b>118.124.229,75</b>	<b>148.010.400,50</b>
<b>1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE</b>			
1.2.2 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI	45.103.520,90	23.652.714,71	68.756.235,61
1.2.4 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.050.877,16	3.045.108,28	9.095.985,44

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.2.1 : INTERVENTI PER I TOSCANI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	165.578,52	466.451,32	632.029,84
1.2.3 : INTERVENTI STRAORDINARI NEI PAESI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITI DAL MAREMOTO 26 DICEMBRE 2004 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE</b>	<b>51.319.976,58</b>	<b>27.164.274,31</b>	<b>78.484.250,89</b>
<b>1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>			
1.3.3 : ATTIVITA' D'INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	1.506.574,80	4.711.504,00	6.218.078,80
1.3.1 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	1.108.011,31	2.360.188,62	3.468.199,93
1.3.5 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	3.803,75	2.015.000,00	2.018.803,75
1.3.4 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	0,00	24.540.500,00	24.540.500,00
1.3.7 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	885.000,00	885.000,00

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.3.2 : FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI POLITICI) - SPESE CORRENTI	356.268,85	1.231.600,00	1.587.868,85
1.3.8 : PERSONALE CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	591.270,55	21.328.241,23	21.919.511,78
1.3.6 : SERVIZIO CIVILE REGIONALE - SPESE CORRENTI	215.661,00	16.800.000,00	17.015.661,00
<b>TOTALE - 1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>3.781.590,26</b>	<b>73.872.033,85</b>	<b>77.653.624,11</b>
<b>1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE</b>			
1.4.2 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE CORRENTI	1.359.638,73	3.455.519,61	4.815.158,34
1.4.5 : ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, RICERCA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.144,76	0,00	5.144,76
1.4.1 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE CORRENTI	4.286.671,00	4.896.990,55	9.183.661,55
1.4.6 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	13.085.028,84	8.768.270,08	21.853.298,92

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
1.4.3 : ISTITUZIONE E SVILUPPO ENTI, AGENZIE E SOCIETA' REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
1.4.4 : NUOVE SEDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE</b>	<b>18.736.483,33</b>	<b>17.120.780,24</b>	<b>35.857.263,57</b>
<b>TOTALE - 1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>	<b>103.724.220,92</b>	<b>236.281.318,15</b>	<b>340.005.539,07</b>
<b>2 : STRATEGIA SOCIALE</b>			
<b>2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO</b>			
2.1.2 : ALTRE AZIONI SOCIALI RIVOLTE ALL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI - SPESE CORRENTI	1.131.631,35	330.000,00	1.461.631,35
2.1.5 : AZIONI DI SOSTEGNO ALLE ADOZIONI INTERNAZIONALI - SPESE CORRENTI	0,00	100.000,00	100.000,00
<b>2.1.1 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE CORRENTI</b>	<b>498,46</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.800.498,46</b>

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.1.4 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	8.210.690,92	3.182.965,20	11.393.656,12	
2.1.3 : SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ABITATIVA - SPESE CORRENTI	11.881.586,00	10.500.000,00	22.381.586,00	
<b>TOTALE - 2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO</b>	<b>21.224.406,73</b>	<b>15.912.965,20</b>	<b>37.137.371,93</b>	
<b>2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI</b>				
2.2.2 : INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	20.748.765,41	8.295.020,25	29.043.785,66	
2.2.1 : PROGRAMMI DI INIZIATIVE REGIONALI, SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	1.928.752,64	945.070,95	2.873.823,59	
2.2.3 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE CORRENTI	144.925,64	439.000,00	583.925,64	
2.2.4 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	150.000,00	150.000,00	
<b>TOTALE - 2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI</b>	<b>22.822.443,69</b>	<b>9.829.091,20</b>	<b>32.651.534,89</b>	

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>2.3 : SERVIZI SOCIALI</b>			
2.3.1 : AZIONI DI BASE DEI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	1.416.397,88	21.300.000,00	22.716.397,88
2.3.5 : INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - SPESE CORRENTI	44.518.553,76	80.000.000,00	124.518.553,76
2.3.2 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	664.362,41	1.105.625,00	1.769.987,41
2.3.3 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	5.262.719,33	437.872,72	5.700.592,05
2.3.4 : PROGRAMMI ED AZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI	763.332,01	0,00	763.332,01
<b>TOTALE - 2.3 : SERVIZI SOCIALI</b>	<b>52.625.365,39</b>	<b>102.843.497,72</b>	<b>155.468.863,11</b>
<b>2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO</b>			
2.4.4 : FORMAZIONE E POLITICHE DEL PERSONALE - SPESE CORRENTI	3.124.306,27	3.170.000,00	6.294.306,27

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.4.3 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE CORRENTI	39.163.591,64	181.844.750,27	221.008.341,91
2.4.6 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	10.009.869,87	8.547.477,40	18.557.347,27
2.4.1 : SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN SANITA' - SPESE CORRENTI	11.636.252,65	23.950.000,00	35.586.252,65
2.4.2 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE CORRENTI	873.785,80	1.584.000,00	2.457.785,80
2.4.5 : STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	365.127.206,15	360.967.367,91	726.094.574,06
<b>TOTALE - 2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO</b>	<b>429.935.012,38</b>	<b>580.063.595,58</b>	<b>1.009.998.607,96</b>
<b>2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA</b>			
2.5.3 : ASSISTENZA OSPEDALIERA - SPESE CORRENTI	164.679.095,20	2.520.814.494,64	2.685.493.589,84
2.5.2 : ASSISTENZA TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	223.738.709,78	3.181.027.814,66	3.404.766.524,44
2.5.4 : ESERCIZI PREGRESSI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
2.5.1 : PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	19.604.655,00	300.096.963,65	319.701.618,65
2.5.5 : PREVENZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 2.5 : MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA</b>	<b>408.022.459,98</b>	<b>6.001.939.272,95</b>	<b>6.409.961.732,93</b>
<b>2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI</b>			
2.6.2 : AZIONI PROGRAMMATE DI CUI AL PIANO SANITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	7.168.090,25	10.825.000,00	17.993.090,25
2.6.3 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE CORRENTI	693.379,03	1.695.000,00	2.388.379,03
2.6.7 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
2.6.1 : PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - SPESE CORRENTI	9.259.456,98	10.466.745,65	19.726.202,63
2.6.4 : SERVIZI DI PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	1.152.814,97	52.907.500,00	54.060.314,97
2.6.6 : SERVIZI OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI	22.961.056,27	277.788.033,00	300.749.089,27

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
2.6.5 : <i>SERVIZI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI</i>	13.117.489,96	34.461.856,00	47.579.345,96	
<b>TOTALE - 2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI</b>	<b>54.352.287,46</b>	<b>388.144.134,65</b>	<b>442.496.422,11</b>	
<b>TOTALE - 2 : STRATEGIA SOCIALE</b>	<b>988.981.975,63</b>	<b>7.098.732.557,30</b>	<b>8.087.714.532,93</b>	
<b>3 : STRATEGIA TERRITORIALE</b>				
<b>3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b>				
3.1.2 : <i>INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI</i>	1.152.042,63	4.010.554,00	5.162.596,63	
3.1.1 : <i>INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	221.410.944,75	132.805.012,01	354.215.956,76	
<b>TOTALE - 3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b>	<b>222.562.987,38</b>	<b>136.815.566,01</b>	<b>359.378.553,39</b>	
<b>3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI</b>				
3.2.2 : <i>SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI</i>	36.202.421,28	384.271.603,98	420.474.025,26	

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
3.2.1 : <i>SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	36.102.367,45	6.979.670,00	43.082.037,45
<b>TOTALE - 3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI</b>	<b>72.304.788,73</b>	<b>391.251.273,98</b>	<b>463.556.062,71</b>
<b>3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>			
3.3.1 : <i>SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	27.503.192,44	85.300.000,00	112.803.192,44
3.3.2 : <i>SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E LOCAZIONE - SPESE CORRENTI</i>	0,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE - 3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	<b>27.503.192,44</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>112.823.192,44</b>
<b>3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO</b>			
3.4.4 : <i>AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI</i>	432.046,12	1.489.587,29	1.921.633,41
3.4.1 : <i>AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO</i>	1.880.266,17	4.411.300,00	6.291.566,17

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
3.4.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	1.765.520,72	1.515.192,82	3.280.713,54	
3.4.2 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.447.208,62	4.984.168,66	12.431.377,28	
<b>TOTALE - 3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO</b>	<b>11.525.041,63</b>	<b>12.400.248,77</b>	<b>23.925.290,40</b>	
<b>TOTALE - 3 : STRATEGIA TERRITORIALE</b>	<b>333.896.010,18</b>	<b>625.787.088,76</b>	<b>959.663.098,94</b>	
<b>4 : STRATEGIA AMBIENTALE</b>				
<b>4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI</b>				
4.1.2 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	
4.1.1 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	38.330.558,86	20.000.000,00	58.330.558,86	
4.1.4 : ENERGIA - SPESE CORRENTI	68.340,00	103.608,09	171.948,09	

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.1.3 : ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	24.967.897,63	12.332.243,11	37.300.140,74
4.1.6 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI	164.641,36	4.402.996,66	4.567.638,02
4.1.5 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	6.591.993,07	3.141.400,55	9.733.393,62
<b>TOTALE - 4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI</b>	<b>70.123.430,92</b>	<b>39.980.248,41</b>	<b>110.103.679,33</b>
<b>4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI</b>			
4.2.6 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	874.212,83	433.443,96	1.307.656,79
4.2.5 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	47.264.553,94	12.488.577,00	59.753.130,94
4.2.2 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI	2.076.909,65	3.348.721,27	5.425.630,92

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.2.1 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	116.615.060,88	51.445.624,27	168.060.685,15
4.2.4 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE CORRENTI	2.302.224,52	6.481.267,68	8.783.492,20
4.2.3 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	34.812.911,95	21.958.170,87	56.771.082,82
4.2.7 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	9.595.543,43	8.821.054,09	18.416.597,52
4.2.8 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, CONTROLLO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE CORRENTI	592.508,65	600.000,00	1.192.508,65
<b>TOTALE - 4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI</b>	<b>214.133.925,85</b>	<b>105.576.859,14</b>	<b>319.710.784,99</b>
<b>4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE</b>			
4.3.2 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE CORRENTI	5.626.788,88	4.665.980,00	10.292.768,88

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
4.3.1 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.865.507,92	2.790.837,00	5.656.344,92
4.3.4 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE CORRENTI	85.000,00	0,00	85.000,00
4.3.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	510.383,35	250.000,00	760.383,35
<b>TOTALE - 4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE</b>	<b>9.087.680,15</b>	<b>7.706.817,00</b>	<b>16.794.497,15</b>
<b>TOTALE - 4 : STRATEGIA AMBIENTALE</b>	<b>293.345.036,92</b>	<b>153.263.924,55</b>	<b>446.608.961,47</b>
<b>5 : STRATEGIA ECONOMICA</b>			
<b>5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA</b>			
5.1.3 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI	8.950.698,97	19.550.644,58	28.501.343,55
5.1.4 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	164.416.316,51	130.094.368,80	294.510.685,31

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
5.1.5 : SVILUPPO LOCALE - SPESE CORRENTI	17.000,00	0,00	17.000,00	
5.1.6 : SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	11.271.402,48	6.000.000,00	17.271.402,48	
<b>TOTALE - 5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA</b>	<b>184.655.417,96</b>	<b>155.645.013,38</b>	<b>340.300.431,34</b>	
<b>5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE</b>				
5.2.3 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI	2.019.587,90	12.343.106,11	14.362.694,01	
5.2.4 : ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	961.823,50	15.387.288,39	16.349.111,89	
5.2.1 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	6.820.770,69	12.352.418,96	19.173.189,65	
5.2.2 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	15.023.479,73	24.302.287,26	39.325.766,99	

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.2.5 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
5.2.6 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE</b>	<b>24.825.661,82</b>	<b>64.385.100,72</b>	<b>89.210.762,54</b>
<b>5.3 : POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E TERMALI</b>			
5.3.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE CORRENTI	210.332,08	663.069,29	873.401,37
5.3.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	26.741.195,52	6.075.000,00	32.816.195,52
5.3.3 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE COMMERCIALI - SPESE CORRENTI	1.049.629,61	465.000,00	1.514.629,61
5.3.4 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE COMMERCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	7.106.281,78	2.083.571,00	9.189.852,78

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
<b>TOTALE - 5.3 : POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E TERMALI</b>	<b>35.107.438,99</b>	<b>9.286.640,29</b>	<b>44.394.079,28</b>	
<b>5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO</b>				
5.4.3 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - SPESE CORRENTI	149.573,98	645.000,00	794.573,98	
5.4.4 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ARTIGIANE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	
5.4.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE CORRENTI	99.811,28	0,00	99.811,28	
5.4.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	5.533.982,59	2.176.000,00	7.709.982,59	
<b>TOTALE - 5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO</b>	<b>5.783.367,85</b>	<b>2.821.000,00</b>	<b>8.604.367,85</b>	
<b>5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA</b>				

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
5.5.1 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE CORRENTI	5.861.031,18	7.317.629,84	13.178.661,02
5.5.2 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	349.281,41	349.281,41
5.5.3 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI	2.025.870,99	1.161.913,25	3.187.784,24
5.5.4 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	1.046.699,92	3.018.420,25	4.065.120,17
<b>TOTALE - 5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA</b>	<b>8.933.602,09</b>	<b>11.847.244,75</b>	<b>20.780.846,84</b>
<b>TOTALE - 5 : STRATEGIA ECONOMICA</b>	<b>259.305.488,71</b>	<b>243.984.999,14</b>	<b>503.290.487,85</b>
<b>6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA</b>			
<b>6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO</b>			

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
6.1.5 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE CORRENTI	105.972.801,85	105.416.225,04	211.389.026,89
6.1.9 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO	875.934,18	1.450.000,00	2.325.934,18
6.1.2 : LAVORO - SPESE CORRENTI	7.001.890,98	12.715.000,00	19.716.890,98
6.1.10 : LAVORO - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	3.780.000,00	3.780.000,00
6.1.3 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE CORRENTI	35.396.598,47	71.219.135,89	106.615.734,36
6.1.4 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	56.801.353,49	12.528.074,54	69.329.428,03
6.1.1 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI	4.767.314,89	145.294,88	4.912.609,77
6.1.8 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO</b>	<b>210.815.893,86</b>	<b>207.253.730,35</b>	<b>418.069.624,21</b>

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO</b>			
6.2.2 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
6.2.3 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.713.840,74	2.000.000,00	4.713.840,74
6.2.1 : PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	295.800,00	700.000,00	995.800,00
<b>TOTALE - 6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO</b>	<b>3.009.640,74</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>5.709.640,74</b>
<b>6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA</b>			
6.3.1 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE CORRENTI	6.809.420,35	25.461.276,95	32.270.697,30
6.3.2 : PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	54.843.892,75	34.790.977,89	89.634.870,64
<b>TOTALE - 6.3 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA</b>	<b>61.653.313,10</b>	<b>60.252.254,84</b>	<b>121.905.567,94</b>

UPB U ANNUALE				
DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
<b>TOTALE - 6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA</b>	<b>275.478.847,70</b>	<b>270.205.985,19</b>	<b>545.684.832,89</b>	
<b>7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>				
<b>7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI</b>				
7.1.5 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI	93.800,45	1.209.142,47	1.302.942,92	
7.1.6 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	
7.1.4 : AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	37.849,73	767.805,78	805.655,51	
7.1.2 : ATTIVITA' CONOSCITIVE, DI RICERCA, SISTEMI INFORMATIVI E SUPPORTO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE - SPESE CORRENTI	51.000,00	49.286,00	100.286,00	
7.1.1 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE CORRENTI	13.115.161,07	168.542.661,35	181.657.822,42	
7.1.3 : FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.627.731,74	10.484.286,00	18.112.017,74	

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE - 7.1 : ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI REGIONALI</b>	<b>20.925.542,99</b>	<b>181.053.181,60</b>	<b>201.978.724,59</b>
<b>7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI</b>			
7.2.1 : GESTIONE CORRENTE - SPESE CORRENTI	517.560,61	5.766.100,00	6.283.660,61
7.2.3 : INVESTIMENTI STRAORDINARI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
7.2.2 : LIQUIDAZIONE ENTI DISCIOLTI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI</b>	<b>517.560,61</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>6.283.660,61</b>
<b>7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>			
7.3.2 : ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	0,00	57.110.934,51	57.110.934,51
7.3.3 : PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	1.029.875,17	1.800.000,00	2.829.875,17
7.3.4 : PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	19.604.718,65	18.217.611,00	37.822.329,65

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
7.3.5 : RIMBORSO PRESTITI	0,00	585.033.151,04	585.033.151,04
7.3.1 : SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	27.965.948,70	532.934.000,00	560.899.948,70
<b>TOTALE - 7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>48.600.542,52</b>	<b>1.195.095.696,55</b>	<b>1.243.696.239,07</b>
<b>7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>			
7.4.1 : FONDI - SPESE CORRENTI	0,00	164.197.380,18	314.197.380,18
7.4.3 : FONDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	85.800.000,00	85.800.000,00
7.4.2 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	934.771,13	4.340.372,91	5.275.144,04
7.4.4 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE DI INVESTIMENTO	220.157,26	200.000,00	420.157,26
<b>TOTALE - 7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>	<b>1.154.928,39</b>	<b>254.537.753,09</b>	<b>405.692.681,48</b>
<b>TOTALE - 7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	<b>71.198.574,51</b>	<b>1.636.452.731,24</b>	<b>1.857.651.305,75</b>

## UPB U ANNUALE

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<b>TOTALE</b>	<b>2.325.930.154,57</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>12.740.638.758,90</b>
<b>8.1 : CONTABILITA' SPECIALI</b>			
8.1.1 : PARTITE DI GIRO	367.338.956,91	3.350.365.600,18	3.567.704.557,09
<b>TOTALE - 8.1 : CONTABILITA' SPECIALI</b>	<b>367.338.956,91</b>	<b>3.350.365.600,18</b>	<b>3.567.704.557,09</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>2.693.269.111,48</b>	<b>13.615.074.204,51</b>	<b>16.308.343.315,99</b>

**PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO  
AUTORIZZATO DALLA LEGGE DI BILANCIO**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. E) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.4**

**PROSPETTO INDEBITAMENTO**

INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL DISAVANZO

UPB	COMPETENZA 2012
1.1.5:INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.460.000,00
1.3.5:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.015.000,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	885.000,00
1.4.6:INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	2.330.000,00
2.1.4:INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	3.000.000,00
2.2.2:INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00
2.2.4:SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00
2.3.3:PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	437.872,72

PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2012
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	8.000.000,00
2.4.6:ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.690.640,40
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	29.822.369,84
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.230.000,00
3.3.1:SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	85.300.000,00
3.4.1:AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	4.400.000,00
3.4.2:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	4.065.536,21
4.1.1:APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.000.000,00
4.1.3:ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	3.054.921,36

## PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2012
4.1.5:PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.222.768,10
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.763.724,90
4.2.3:SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.386.000,00
4.2.5:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.500.000,00
4.2.7:TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO. RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.290.000,00
4.3.1:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	550.000,00
4.3.3:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	250.000,00

PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2012
5.1.4:INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	42.124.563,12
5.1.6:SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00
5.2:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	21.734.067,91
5.2.4:ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	15.110.000,00
5.3:INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.700.000,00
5.5:INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	1.131.833,05
6.1:ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO	107.540,00
6.2:INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00

## PROSPETTO INDEBITAMENTO

UPB	COMPETENZA 2012
6.3.2:PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	6.000.000,00
7.1.3:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	10.435.000,00
7.3.4:PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	18.217.611,00
<b>TOTALE</b>	<b>355.364.448,61</b>

**PROSPETTO INDEBITAMENTO****INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTO**

<b>UPB</b>	<b>COMPETENZA 2012</b>
<b>3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.749.670,00</b>
<b>4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>20.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>23.749.670,00</b>

**PROSPETTO INDEBITAMENTO**

INDEBITAMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO STRUTTURALE E STRUMENTALE DELLA SANITA'

UPB	COMPETENZA 2012
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	200.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>200.000.000,00</b>

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E  
SUSSIDIARIE PRESTATE DALLA REGIONE A  
FAVORE DI ENTI O DI ALTRI SOGGETTI**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. A) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.5**

<b>"ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE PRESTATE DALLA REGIONE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI"</b>	
Situazione delle garanzie al 31/12/2010	

<b>1) FONDO REGIONALE DI GARANZIA</b>	
ISTITUTO	ESPOSIZIONE
MPS - Banca per l'impresa (ex MPS Bancaverde)	1.065.292,83
Banca Monte dei Paschi di Siena	0,00
Banca Nazionale del Lavoro	8.191,50
<b>Totale ----&gt;</b>	<b>1.073.484,33</b>

<b>2) INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. - LIVORNO GUASTICCE</b>	
ISTITUTO	ESPOSIZIONE
MPS Banca per l'Impresa	18.000.000,00
<b>Totale ----&gt;</b>	<b>18.000.000,00</b>

**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE  
ENTRATE E DELLE SPESE**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. B) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.6**

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE		COMPETENZA 2012
DESCRIZIONE		
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>TOTALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>332.334.443,15</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>		
<i>TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE</i>		2.935.087.639,47
<i>TRIBUTI PROPRI - TASSE</i>		516.320.000,00
<i>QUOTA DI TRIBUTI ERARIALI SPETTANTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO</i>		4.295.274.395,50
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>		<b>7.746.682.034,97</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>		
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>		598.506.417,89

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE	
DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012
TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'ESTERO	66.605.534,36
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	27.200,00
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	<b>665.139.152,25</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	
REDDITI DA CAPITALE	2.350.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI	16.876.076,51
<b>TOTALE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>19.226.076,51</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	
ALIENAZIONE DI BENI	687.288,39
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	208.464.763,41

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE	
DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	51.884.727,04
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.176.000,00
ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI	159.000.000,00
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>422.212.778,84</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	23.749.670,00
ALTRI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	555.364.448,61
ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	<b>1.079.114.118,61</b>

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012
<b>ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	
<i>RITENUTE AL PERSONALE</i>	81.000.000,00
<i>VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE</i>	0,00
<i>ALTRE PARTITE DI GIRO</i>	3.269.365.600,18
<b>TOTALE - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	<b>3.350.365.600,18</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>13.615.074.204,51</b>

RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE ANNUALE	
DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012
RIEPILOGO PER TITOLI	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>332.334.443,15</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>	<b>7.746.682.034,97</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	<b>665.139.152,25</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>19.226.076,51</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>422.212.778,84</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	<b>1.079.114.118,61</b>
<b>ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	<b>3.350.365.600,18</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>13.615.074.204,51</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012	01:ORDINAMENTO DEGLI UFFICI - AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ORGANI ISTITUZIONALI	02:LAVORO	03:POLIZIA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ANTINCENDI	04:ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	05:ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	06:ORGANIZZAZIO NE DELLA CULTURA E RELATIVE STRUTTURE
<b>SPESE CORRENTI</b>	25.224.500,00 157.121.963,93 35.327.374,32 6.442.100,00 62.118.387,47 8.249.867,75 13.251.829,56 0,00	465.000,00 25.911.011,00 17.705.562,08	9.206,86 360.000,00	0,00 445.036,14 78.995.670,83 3.051.893,74	0,00 9.493.651,01 47.334.213,93 6.247.627,08	0,00 668.046,17 5.545.126,02 20.618.221,25
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>307.736.023,03</b>	<b>44.081.563,08</b>	<b>369.206,86</b>	<b>82.492.600,71</b>	<b>63.075.492,02</b>	<b>26.831.393,44</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	32.712.705,40 3.233.517,30 2.207.049,98 0,00	450.000,00		10.823.569,00 0,00 250.761,51	1.000.000,00 0,00	150.000,00 21.941.694,00 0,00 5.000.000,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>38.153.272,68</b>	<b>450.000,00</b>		<b>11.074.330,51</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>27.091.694,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato) RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione) RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA					
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO					
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale complessivo</b>	<b>345.889.295,71</b>	<b>44.531.563,08</b>	<b>369.206,86</b>	<b>93.566.931,22</b>	<b>64.075.492,02</b>	<b>53.923.087,44</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012		07:ASSISTENZA SOCIALE E RELATIVE STRUTTURE	08:DIFESA DELLA SALUTE E RELATIVE STRUTTURE	09:SPORT E TEMPO LIBERO	10:AGRICOLTUR A E ZOOTECNIA	11:FORESTE	12:SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE	13.800.735,20	1.561.680,00		47.955,00	5.000,00	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.572.502,22	20.847.758,47	0,00	2.479.221,52	4.385.875,00	240.000,00
	UTILIZZO BENI DI TERZI		35.000,00				
<b>SPESE CORRENTI</b>	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	114.727.227,23	6.559.490.605,95	300.000,00	18.546.035,76	6.762.231,11	1.550.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	3.750.483,20	2.816.955,00	400.000,00	446.970,00	950.000,00	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE	824.594,09	222.662,80			0,00	
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE				15.000,00		
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>135.675.541,94</b>	<b>6.584.974.662,22</b>	<b>700.000,00</b>	<b>21.535.182,28</b>	<b>12.103.106,11</b>	<b>1.790.000,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI	150.000,00	4.467.367,91		0,00	250.000,00	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	12.353.872,72	210.240.837,00	2.000.000,00	23.019.144,44	15.137.288,39	5.000.000,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	0,00				0,00	
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE						
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI		150.000.000,00				1.000.000,00
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE						
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>12.503.872,72</b>	<b>364.708.204,91</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>24.217.857,26</b>	<b>15.387.288,39</b>	<b>6.000.000,00</b>	
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE						
	ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>148.179.414,66</b>	<b>6.949.682.867,13</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>45.753.039,54</b>	<b>27.490.394,50</b>	<b>7.790.000,00</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012		13:ACQUE MINERALI, TERMALI, CAVE, TORBIERE ED ALTRE ATTIVITA' ESTRATTIVE	14:CACCIA E PESCA	15:OPERE PUBBLICHE NON CONSIDERATE NEGLI ALTRI SETTORI	16:ACQUEDOTTI, FOGNATURE ED ALTRE OPERE IGIENICHE	17:VIABILITA'	18:TRASPORTO SU STRADA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE		3.120,00	15.000,00			2.500,00
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	381.900,00	1.499.092,68	1.430.000,00		2.909.800,00
	UTILIZZO BENI DI TERZI						
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		376.663,27	62.575.197,10	433.443,96	500.000,00	105.197.847,49
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI		0,00	63.000,00	0,00		38.605.485,31
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE			0,00	0,00	0,00	
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>761.683,27</b>	<b>64.152.289,78</b>	<b>1.863.443,96</b>	<b>500.000,00</b>	<b>146.715.632,80</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI			2.750.438,56	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.250.000,00	3.367.701,66	52.066.012,87	26.368.577,00	90.496.885,92	0,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI						
	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE		0,00	2.300.000,00	0,00	182.965,20	0,00
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	3.000.000,00				0,00	
FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE							
FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE							
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE							3.780.000,00
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>3.367.701,66</b>	<b>57.116.451,43</b>	<b>26.368.577,00</b>	<b>90.679.851,12</b>	<b>3.780.000,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)							
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA							
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>4.250.000,00</b>	<b>4.129.384,93</b>	<b>121.268.741,21</b>	<b>28.232.020,96</b>	<b>91.179.851,12</b>	<b>150.495.632,80</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012		19:TRASPORTO FERROVIARIO	20:TRASPORTO MARRITTIMO E NAVIGAZIONE INTERNA	21:TRASPORTO AEREO	22:ALTRI TRASPORTI	23:ARTIGIANATO	24:TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE		1.929,00				15.720,00
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	221.290.830,18	16.005.441,00	0,00		45.000,00	511.540,65
	UTILIZZO BENI DI TERZI						
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		8.625,00	15.275,00	3.400.000,00	185.000,00	14.372.356,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00		400.000,00		600.000,00	215.681,02
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE						800,00
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>221.290.830,18</b>	<b>16.015.995,00</b>	<b>415.275,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>15.116.098,33</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI	5.749.670,00	8.782.446,00	0,00	0,00		6.825.000,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			0,00			
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	830.000,00			1.000.000,00		0,00
	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	340.000,00		0,00			
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE						
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>6.919.670,00</b>	<b>8.782.446,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>		<b>6.825.000,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>228.210.500,18</b>	<b>24.798.441,00</b>	<b>415.275,00</b>	<b>4.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>21.941.098,33</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012	25: FIERE, MERCATI, COMMERCIO INTERNO	26: EDILIZIA ABITATIVA	27: URBANISTICA	28: INDUSTRIA E FONTI DI ENERGIA	29: PROTEZIONE DELLA NATURA, BENI AMBIENTALI, PARCHI E RISERVE	30: RICERCA SCIENTIFICA
SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI						
PERSONALE			2.528,00		1.880,00	10.330,51
ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	20.000,00	726.750,66	0,00	162.496,60	134.958,83
UTILIZZO BENI DI TERZI						
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	200.000,00	0,00	803.661,29	0,00	11.210.149,45	6.798.900,00
TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	265.000,00	0,00	833.732,74	0,00	89.000,00	3.000,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
IMPOSTE E TASSE					0,00	
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE					0,00	
FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
<b>SPESA CORRENTI Totale</b>	<b>465.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>2.366.672,69</b>	<b>0,00</b>	<b>11.463.526,05</b>	<b>6.947.189,34</b>
INVESTIMENTI FISSI		0,00	2.100.000,00		325.000,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.082.971,00	85.300.000,00	5.931.300,00	2.000.000,00	43.084.798,35	13.660.875,98
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	600,00	0,00		3.000.000,00	0,00	
PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00				0,00	
CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE						
FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>2.083.571,00</b>	<b>85.300.000,00</b>	<b>8.031.300,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>43.409.798,35</b>	<b>13.660.875,98</b>
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
<b>SPESA PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
RITENUTE AL PERSONALE						
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE						
ALTRE PARTITE DI GIRO						
<b>SPESA PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>	<b>2.548.571,00</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>10.397.972,69</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>54.873.324,40</b>	<b>20.608.065,32</b>
<b>Totale complessivo</b>						

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE COMPETENZA 2012		31:ONERI FINANZIARI	32:SEPE NON ATTRIBUITE	33:INTERVENTI NON RIPARTIBILI A FAVORE DELLA FINANZA LOCALE	35:ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRAGRICOLE	Totale complessivo	
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI					25.224.500,00	
	PERSONALE		10.352,14		12.500,00	172.613.193,78	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI		3.789.147,86	0,00	6.399.342,63	332.230.765,94	
	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.600.000,00				8.077.100,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		203.500,00	8.664.749,98	2.989.769,89	7.139.224.855,25	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	485.137,57	50.000,00		899.174,50	107.106.781,24	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	67.071.184,51				67.071.184,51	
	IMPOSTE E TASSE		500.013.000,00			514.312.886,45	
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.000,00	23.392.500,00			23.417.500,00	
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE		163.997.380,18			152.997.380,18	
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE		200.000,00			200.000,00		
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>		<b>69.166.322,08</b>	<b>691.655.880,18</b>	<b>8.664.749,98</b>	<b>10.300.787,02</b>	<b>8.542.476.147,35</b>	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI		0,00		454.668,21	50.559.850,08	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		200.000,00	0,00	119.102.326,55	764.268.818,18	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI			0,00	36.038.700,17	45.758.028,17	
	PARTECIPAZIONI/AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE				13.441.848,00	16.781.848,00	
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			2.000.000,00	0,00	163.030.761,51	
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE		82.800.000,00			82.800.000,00	
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE		3.000.000,00			3.000.000,00	
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00			0,00	
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>			<b>86.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>169.037.542,93</b>	<b>1.126.199.305,94</b>
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)	12.563.165,76				12.563.165,76
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)		3.000.000,00				3.000.000,00	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)		17.447.317,37				17.447.317,37	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)		27.407.321,87				27.407.321,87	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)		1.595.828,94				1.595.828,94	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)		23.019.517,10				23.019.517,10	
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>		<b>500.000.000,00</b>				<b>500.000.000,00</b>	
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>		<b>585.033.151,04</b>				<b>585.033.151,04</b>	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE		81.000.000,00			81.000.000,00	
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE AL TRE PARTITE DI GIRO		0,00			0,00	
	ALTRE PARTITE DI GIRO		3.269.365.600,18			3.269.365.600,18	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>			<b>3.350.365.600,18</b>			<b>3.350.365.600,18</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>654.199.473,12</b>	<b>4.128.021.480,36</b>	<b>10.664.749,98</b>	<b>179.338.329,95</b>	<b>13.615.074.204,51</b>	

**ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. C) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.7**

## ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE

UPB	COMPETENZA 2012
1.3.1:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	880.000,00
1.3.4:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	23.840.500,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	885.000,00
1.3.8:PERSONALE CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	16.059.509,42
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.400.000,00
4.2.6:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	433.443,96
5.1.3:INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI	20.500,00
5.2.1:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	485.137,57

## ELENCO DELLE SPESE OBBLIGATORIE

UPB	COMPETENZA 2012
7.1.1:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE CORRENTI	152.422.231,29
7.1.4:AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	717.805,78
7.1.5:AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI	1.173.142,47
7.3.1:SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	532.934.000,00
7.3.2:ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	46.864.756,76
7.3.3:PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	1.500.000,00
7.3.5:RIMBORSO PRESTITI	53.426.838,97
7.4.2:ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	140.372,91
<b>TOTALE</b>	<b>833.183.239,13</b>

**ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI SPESA CHE POSSONO  
ESSERE CONSIDERATE IMPREVISTE, AI SENSI  
DELL'ART. 24, COMMA 5 BIS L.R. 6 AGOSTO 2001 N. 36  
(ART.18 COMMA 10 LETT. F BIS) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.8**

**ELENCO SPESE FINANZIABILI CON ATTINGIMENTO DAL FONDO DI RISERVA SPESE IMPREVISTE**

Sono da considerarsi spese impreviste:

1. le manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
2. l'acquisto di arredi e attrezzature non rinviabile e legato ad eventi non programmabili;
3. l'acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabile, per prevenire o fronteggiare i danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
4. l'erogazione di contributi straordinari a soggetti pubblici o privati aventi caratteristica di urgenza e non rinviabile in quanto finalizzati a fronteggiare eventi non prevedibili;
5. le spese per espropri e occupazioni di urgenza legate alla prevenzione o alla riduzione di danni derivanti da agenti atmosferici non prevedibili;
6. le transazioni non programmate, finalizzate ad evitare un maggior onere per l'ente;
7. le spese necessarie all'adempimento degli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzie principali e sussidiarie.

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA  
COPRIRE CON I FONDI SPECIALI**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. D) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.9**

## ELENCO DEI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DA COPRIRE CON I FONDI SPECIALI

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SPESA	COMPETENZA 2012
PDL DECENTRAMENTO PARTECIPATIVO	SPESE CORRENTI	150.000,00
PDL MONDIALI CICLISMO	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000.000,00
PDL PARTECIPAZIONE	SPESE CORRENTI	0,00
PDL RIORDINO ISTITUZIONALE	SPESE CORRENTI	50.000,00
PDL VALORIZZAZIONE CULTURA CON AGEVOLAZIONI FISCALI	SPESE CORRENTI	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.200.000,00</b>

**ELENCO DEI MUTUI E DELLE ALTRE FORME DI  
INDEBITAMENTO**

**(ART.8 COMMA 4 L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.10**

## INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 8 LR 36/2001

DEBITO IN AMMORTAMENTO	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2012 (a)	Mutui da convertire nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (c)	Residuo debito al 31.12.2012 (a+b-c)
<b>MUTUI <sup>(1)</sup></b>	<b>976.486.109,59</b>	<b>731.852.827,14</b>	-	<b>21.738.941,39</b>	<b>710.113.885,75</b>
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	680.823.000,00	448.696.393,79	-	27.407.321,87	421.289.071,92
<b>TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE [1]</b>	<b>1.657.309.109,59</b>	<b>1.180.549.220,93</b>	-	<b>49.146.263,26</b>	<b>1.131.402.957,67</b>

AUTORIZZAZIONE ALL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE PER L'ANNO 2012<sup>(2)</sup>

Importo originario	Residuo debito al 01.01.2012 (a)	Mutui da convertire nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (c)	Residuo debito al 31.12.2012 (a+b-c)
355.354.448,61	-	355.354.448,61	-	355.354.448,61
23.749.670,00	-	23.749.670,00	-	23.749.670,00
200.000.000,00	-	200.000.000,00	-	200.000.000,00
<b>579.114.118,61</b>	<b>-</b>	<b>579.114.118,61</b>	<b>-</b>	<b>579.114.118,61</b>

## DI CUI: INDEBITAMENTO CONTRATTO IN DEROGA AL LIMITE PREVISTO DALL'ART. 8, COMMA 2 DELLA L.R. 36/2001:

data stipula atto concessione	Scadenza <sup>(1)</sup> rata	Finis anno	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2012 (a)	Mutui da convertire nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (c)	Residuo debito al 31.12.2012 (a+b-c)
nov-01	giu-01	dic-35	75.919.164,16	45.780.371,89	-	1.807.932,17	43.882.439,81
dic-98	giu-98	giu-35	15.493.706,97	7.520.747,78	-	320.031,82	7.200.715,86
Totale mutui in deroga (A)			91.412.871,13	53.311.119,76	-	2.227.963,99	51.083.155,77

## PRESTITI OBBLIGAZIONARI

data stipula atto concessione	Scadenza <sup>(1)</sup> rata	Finis anno	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2012 (a)	Mutui da convertire nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (c)	Residuo debito al 31.12.2012 (a+b-c)
dic-02	giu-22	giu-22	401.976.421,13	211.037.621,06	-	20.098.821,06	180.838.800,00
Totale prestiti obbligazionari riferibili a precedenti mutui in deroga(B)			401.976.421,13	211.037.621,06	-	20.098.821,06	180.838.800,00

(A+B) = [2]

<b>Totale indebitamento in deroga (A+B) = [2]</b>	<b>483.389.292,26</b>	<b>264.348.740,82</b>	<b>-</b>	<b>22.326.785,05</b>	<b>242.021.955,77</b>
---	-----------------------	-----------------------	----------	----------------------	-----------------------

## INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, AL NETTO DELL'INDEBITAMENTO CONTRATTO IN DEROGA AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 8, C.2 DELLA L.R. 36/2001:

<b>TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE AL NETTO DELL'INDEBITAMENTO IN DEROGA [1 - 2]</b>	<b>1.173.919.817,33</b>	<b>916.200.480,11</b>	<b>-</b>	<b>26.819.478,21</b>	<b>889.381.001,90</b>
--	-------------------------	-----------------------	----------	----------------------	-----------------------

**DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE, CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 8 LR 36/2001**

MUTUI		Banca		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012 (a)		Mutui da contare nel 2012 (b)		Capitale da restituire nel 2012 (c)		Residuo debito al 31.12.2012 (d+b-c)	
data di stipula / anno di concessione	Scadenza 1° rata	Finis ammitto											
dic-88	giu-98	dic-35	Dexia-Credlop	15.483.706,97	7.520.747,79						320.031,82		7.200.715,96
dic-89	giu-00	dic-35	Banca MPS (in pool)	49.376.254,05	27.352.298,10						1.139.879,09		26.212.619,01
nov-01	giu-01	giu-35	Dexia-Credlop	206.882.759,64	121.835.847,40						5.184.508,40		116.651.439,00
nov-01	giu-01	dic-35	Banca MPS (in pool)	129.114.224,77	66.649.123,38						2.777.046,80		63.872.076,58
nov-01	giu-01	dic-35	Banca MPS (in pool)	75.919.164,16	45.790.371,99						1.907.932,17		43.882.439,82
dic-06	dic-07	dic-36	Dexia-Credlop S.p.A.	400.000.000,00	362.704.338,49						8.433.708,76		354.270.629,73
dic-11	giu-12	dic-31	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (*)	100.000.000,00	100.000.000,00						1.976.034,35		98.023.965,65
<b>Totale mutui con oneri a carico della Regione ex art. 8 LR 36/2001</b>				<b>976.486.109,59</b>	<b>731.852.827,14</b>						<b>21.738.941,39</b>		<b>710.113.885,75</b>

**PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

PRESTITI OBBLIGAZIONARI		Banca book runner e tipo di emissione (**)		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012 (a)		Mutui da contare nel 2012 (b)		Capitale da restituire nel 2012 (c)		Residuo debito al 31.12.2012 (d+b-c)	
data di emissione	Scadenza 1° rata	Finis ammitto											
dic-01	giu-02	dic-21	B.N.L. - S.p.A. - emissioni domestiche sottoscritte a fermo	25.823.000,00	16.571.393,79						1.257.321,87		15.314.071,92
dic-02	dic-02	giu-22	UBS, Merrill Lynch, Deutsche Bank, Banca MPS, BNL (Emissione nell'EMTN programme)	465.000.000,00	244.125.000,00						23.250.000,00		220.875.000,00
lug-06	feb-07	ago-41	R.T.I. Dexia-Credlop / Depla Bank, emissione sottoscritta a fermo	100.000.000,00	98.000.000,00						2.500.000,00		87.500.000,00
lug-06	feb-07	ago-56	R.T.I. Dexia-Credlop / Depla Bank, emissione sottoscritta a fermo	100.000.000,00	98.000.000,00						400.000,00		97.600.000,00
<b>Totale prestiti obbligazionari con oneri a carico Regione</b>				<b>690.823.000,00</b>	<b>448.696.393,79</b>						<b>27.407.321,87</b>		<b>421.289.071,92</b>

## INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO

	Importo originario	Residuo debito al 01.01.2012 (a)	Mutui da contrarre nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (d)	Residuo debito al 31.12.2012 (a+b-c)
MUTUI con rate di ammortamento pagate dalla Regione (A)	236.950.737,51	116.002.297,89	-	14.159.994,70	101.843.303,19
PRESTITI OBBLIGAZIONARI con rate di ammortamento pagate dalla Regione (B)	230.796.000,00	99.581.756,38	-	17.447.317,36	82.134.439,02
<b>TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO STATO E RATE PAGATE DALLA REGIONE [A+B]</b>	467.746.737,51	215.584.054,27	-	31.606.312,06	183.977.742,21
MUTUI con rate di ammortamento pagate direttamente dallo Stato (in base a delega rilasciata dalla Regione in sede contrattuale) (C)	45.498.907,49	27.694.834,70	-	2.426.093,30	25.268.741,40
MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE CHE COSTITUISCONO DEBITO DELLO STATO (ISCRITTI DALLA REGIONE COME TRASFERIMENTI C/CAPITALE E RATE DI AMMORTO PAGATE DALLO STATO) (D)	123.304.274,14	84.504.371,15	0,00	9.918.324,36	74.586.046,79
<b>TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO STATO E RATE PAGATE DALLO STATO [C+D]</b>	168.803.181,63	112.199.205,85	-	12.344.417,66	99.854.788,19
<b>TOTALE GENERALE INDEBITAMENTO CONTRATTO DALLA REGIONE CON ONERI A CARICO STATO (RATE PAGATE DA REGIONE + RATE PAGATE DA STATO) [A+B+C+D]</b>	636.549.919,14	327.783.260,12	0,00	43.950.729,72	283.832.530,40

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO

MUTUI con rate di ammortamento pagate dalla Regione		Banca		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012		Mutui da coprire nel 2012		Capitale da restituire nel 2012		Residuo debito al 31.12.2012	
data concessione	Scadenza T. rata	Finestra	Finestra	Finestra	Finestra	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
gen-98	giu-99	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	40.557.360,29	20.281.861,03	2.372.037,06	17.909.823,97						
ott-98	giu-99	dic-18	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	7.645.499,31	3.604.756,05	438.458,75	3.166.297,30						
set-97	giu-98	dic-17	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	10.055.415,83	4.479.021,81	632.402,31	3.846.619,50						
feb-99	giu-99	dic-18	Fon Spa Bank SpA (In Pool)	12.394.965,58	5.593.115,02	684.334,73	4.899.780,29						
set-99	giu-00	dic-19	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	20.545.457,68	4.481.113,97	2.178.417,32	18.367.040,36						
ott-01	giu-01	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	23.471.536,22	13.189.095,10	907.913,65	3.553.200,32						
set-99	giu-01	dic-20	Dexia Credito. Quota del 75% a carico dello Stato	3.182.084,24	1.124.012,39	395.488,56	1.786.595,68						
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Opere bonifica Piombino)	1.933.351,05	3.886.702,11	102.752,35	1.021.280,04						
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Opere bonifica Massa - Carrara)	3.586.702,11	2.248.024,85	205.504,69	2.042.520,16						
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.416.701,08	1.328.161,61	165.371,56	1.162.810,05						
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	33.724.761,97	19.980.014,09	1.782.782,93	10.207.251,95						
dic-03	giu-04	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.170.232,96	654.056,55	2.293.056,55	2.293.056,55						
dic-04	giu-05	dic-18	B.I.I.S. S.p.A. - Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.	1.170.232,96	653.337,78	84.193,80	579.543,98						
Totale mutui con oneri a carico dello Stato e con rate di ammortamento pagate da Regione, al netto dei mutui rinegoziati e/o estinti. (A) (*)				236.950.737,51	116.002.237,89	14.158.994,70	101.843.303,19						

MUTUI con rate di ammortamento pagate direttamente dallo Stato in virtù di delega rilasciata dalla Regione in sede contrattuale		Banca		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012		Mutui da coprire nel 2012		Capitale da restituire nel 2012		Residuo debito al 31.12.2012	
data concessione	Scadenza T. rata	Finestra	Finestra	Finestra	Finestra	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
ott-03	giu-04	dic-17	BEI - Banca Europea per gli Investimenti	14.005.244,24	6.736.789,21	1.007.104,16	5.729.685,05						
dic-03	giu-04	dic-17	CEB - Banca di sviluppo del Consiglio Europa - I <sup>a</sup> tranche	4.814.822,70	2.218.402,18	330.841,23	1.897.360,95						
dic-03	giu-04	dic-17	CEB - Banca di sviluppo del Consiglio Europa - II <sup>a</sup> tranche	11.264.793,70	6.162.802,94	770.207,26	5.392.695,68						
dic-03	giu-04	dic-35	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.733.347,73	2.360.871,20	57.541,82	2.303.329,38						
dic-04	giu-05	dic-17	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	12.080.699,12	10.216.089,17	260.398,83	9.955.680,34						
Totale mutui con oneri a carico dello Stato e rate di ammortamento pagate dallo Stato (B)				45.868.907,49	27.694.834,70	2.426.093,30	25.265.741,40						

PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA REGIONE TOSCANA

con oneri a carico dello Stato e rate di ammortamento pagate dalla Regione utilizzando i limiti d'impegno statali assegnati alla Regione		Banca assicuratrice e descrizione dell'emissione (*)		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012		Mutui da coprire nel 2012		Capitale da restituire nel 2012		Residuo debito al 31.12.2012	
data concessione	Scadenza T. rata	Finestra	Finestra	Finestra	Finestra	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
feb-02	giu-02	dic-16	Dexia-Creditop S.p.A. - Emissione domestica REGIONE TOSCANA 2002-2016 5.1779%	48.328.000,00	20.247.015,60	3.646.347,68	16.600.688,00						
feb-02	giu-02	dic-16	Dexia-Creditop S.p.A. - Emissione domestica REGIONE TOSCANA 2002-2016 5.1965%	13.408.000,00	5.821.304,00	1.011.901,76	4.609.402,24						
ott-02	apr-03	ott-17	B.I.I.S. S.p.A. - Emissione domestica REGIONE TOSCANA 2002-2017 4.7300% (b)	66.134.000,00	29.608.191,80	4.749.743,88	24.858.447,92						
ott-02	apr-03	ott-17	B.I.I.S. S.p.A. - Emissione domestica REGIONE TOSCANA 2002-2017 4.7200% (b)	27.321.000,00	12.852.102,43	1.962.184,22	10.289.908,21						
ott-02	apr-03	ott-17	B.I.I.S. S.p.A. - Emissione domestica REGIONE TOSCANA 2002-2017 4.6595% (b)	75.605.000,00	31.853.142,55	6.077.129,98	25.776.012,65						
Totale prestiti obbligazionari emessi dalla Regione, con oneri a carico dello Stato (C)				230.796.000,00	99.881.756,38	17.447.317,36	82.134.439,02						

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 76, L. 311/2004

MUTUI CHE COSTITUISCONO DEBITO DELLO STATO - REGISTRATI FRA I TRASFERIMENTI IN CCAPITALE

con rate di ammortamento pagate direttamente dallo Stato		Banca		Importo originario		Residuo debito al 01.01.2012		Mutui da coprire nel 2012		Capitale da restituire nel 2012		Residuo debito al 31.12.2012	
data concessione	Scadenza T. rata	Finestra	Finestra	Finestra	Finestra	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
dic-05	giu-06	dic-20	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - BIS S.p.A. (3)	23.198.371,27	15.330.265,21	1.477.000,75	13.853.264,46						
dic-05	giu-06	dic-20	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - BIS S.p.A. (3)	6.959.511,37	4.589.079,56	443.100,22	4.155.979,34						
dic-05	giu-06	dic-20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	19.538.593,41	10.571.246,38	1.381.349,12	9.209.897,26						
nov-06	dic-06	dic-14	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	1.882.155,04	675.906,48	216.825,23	459.081,25						
nov-06	dic-06	dic-14	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	293.841,43	105.522,30	33.850,68	71.671,62						
nov-06	giu-07	dic-14	Banca Monte dei Paschi di Siena	3.089.022,02	734.244,91	235.237,49	499.007,42						
giu-07	giu-07	dic-17	Banca Monte dei Paschi di Siena	10.527.650,93	6.237.509,77	926.041,26	5.311.467,51						
mar-08	giu-08	dic-20	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - BIS S.p.A. (3)	3.348.640,44	2.487.565,23	231.442,65	2.256.122,58						
dic-09	giu-10	dic-22	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - BIS S.p.A. (b)	2.423.806,32	2.254.676,46	170.467,08	2.084.509,38						
set-10	dic-10	dic-19	Banca Europea per gli Investimenti - B.E.I.	51.645.689,91	41.508.985,85	4.823.009,88	36.685.045,97						
TOTALE MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO CONTABILIZZATI COME TRASFERIMENTI IN CCAPITALE (art. 1, comma 76, L. 311/2004) (D)				123.304.274,14	84.906.371,15	9.918.324,36	74.586.046,79						

## INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (REGIONE + STATO) IN ESSERE E NUOVO INDEBITAMENTO AUTORIZZATO:

	Importo originario	Residuo debito al 31/12/2012 (a)	Mutui da restituire nel 2012 (b)	Capitale da restituire nel 2012 (c)	Residuo debito al 31/12/2012 (a+b-c)
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO REGIONE IN AMMORTAMENTO	1.667.309.109,59	1.180.549.220,93	-	49.146.283,26	1.131.402.937,67
NUOVO DEBITO AUTORIZZATO CON ONERI A CARICO REGIONE <sup>(2)</sup>	579.114.118,61	-	579.114.118,61	-	579.114.118,61
TOTALE INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE <sup>(****)</sup> (IN CASO DI EFFETTIVA CONTRAZIONE DEL DEBITO AUTORIZZATO) [1]	2.246.423.228,20	1.180.549.220,93	579.114.118,61	49.146.283,26	1.710.517.076,28
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO STATO (RATE PAGATE DALLA REGIONE) [2]	467.746.737,51	215.584.054,27	0,00	31.606.312,06	183.977.742,21
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO STATO (RATE PAGATE DALLO STATO IN BASE A DELEGA RILASCIATA DALLA REGIONE) [3]	46.498.907,49	27.894.834,70	0,00	2.426.093,30	26.268.741,40
TOTALE DEBITO IN AMMORTAMENTO (RATE PAGATE DALLA REGIONE) E NUOVO DEBITO AUTORIZZATO DALLA L.R. DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011 [1+2+3] = [4]	2.714.169.965,71	1.396.133.275,20	579.114.118,61	80.732.575,32	1.894.494.819,49
INDEBITAMENTO CON ONERI A CARICO DELLO STATO (RATA PAGATA DALLO STATO) ISCRITTO IN BILANCIO COME TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE [5]	123.304.274,14	84.504.371,15	0,00	9.918.324,36	74.586.046,79
INDEBITAMENTO COMPLESSIVO CONTRATTO DALLA REGIONE (COMPRESO QUELLO CON ONERI A CARICO STATO, ISCRITTO COME TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE) [4+5]	2.837.474.239,85	1.480.637.646,35	579.114.118,61	90.670.899,68	1.969.090.865,28

## NOTE

(\*) mutuo stipulato il 27/10/2011, con decorrenza dell'ammortamento a partire dalla data di erogazione del finanziamento, avvenuta il 3/11/2011.

(\*\*) Per i prestiti obbligazionari emessi dalla Regione e sottoscritti a fermo è indicato soltanto il nome della prima banca sottoscrittrice. Poiché le obbligazioni emesse dalla Regione non presentano vincoli alla circolazione, esse sono oggetto di libera circolazione.

(\*\*\*) L'importo originario totale di Euro 236.950.737,51 differisce dall'importo indicato nel bilancio 2010 a seguito dell'estinzione per scadenza naturale dell'ammortamento di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti di originarie euro 71.668.250,30.

(\*\*\*\*) Il dato relativo al residuo debito al 31-12-2012 è comprensivo dell'importo del nuovo debito che è autorizzato dalla presente Legge.

(1) L'importo del debito residuo all'1/1/2012 tiene conto del nuovo debito di 100 milioni, contratto nel 2011. L'importo originario totale di Euro 1.667.309.109,59 differisce da quello risultante dal bilancio 2010 sia per effetto della contrazione di un nuovo mutuo per 100 milioni sia per la estinzione di mutui avvenuta nel dicembre 2010 per l'importo originario complessivo di Euro 222.359.893,80.

(2) La decorrenza stabilita con la presente legge di bilancio, comporta che l'ammortamento del nuovo debito è eventualmente contratto nel 2012, avvegnà a far data dall'esercizio 2013.

(3) B.I.I.S. - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA ha incorporato la Banca Opi SpA, originariamente aggiudicataria della gara dei finanziamenti indicati.

(4) L'importo originario indicato corrisponde a quello del mutuo, prima dell'ultima rinegoziazione.

**ELENCO DELLE U.P.B. FRA LE QUALI LA GIUNTA  
PUO' PROCEDERE A VARIAZIONI COMPENSATIVE**

**(ART.18 COMMA 10 LETT. F) L.R. 6 AGOSTO 2001 N.36)**

**Allegato A.11**

## Upb della stessa funzione obiettivo all'interno della medesima classificazione economica

## Funzione obiettivo -Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino

Codice U.P.B.	Descrizione
1 1 3	organizzazione regionale protezione civile - spese correnti
1 1 4	interventi derivanti da eventi calamitosi - spese correnti

## Funzione obiettivo -Sviluppo organizzazione regionale

Codice U.P.B.	Descrizione
1 4 1	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese correnti
1 4 2	attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione - spese correnti

## Funzione obiettivo - Politiche per l'innovazione imprenditoriale e per lo sviluppo compatibile del territorio rurale, agricolo e forestale

Codice U.P.B.	Descrizione
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 3	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese correnti

## Funzione obiettivo - Politiche per la valorizzazione e qualificazione delle attività turistiche commerciali e termali

Codice U.P.B.	Descrizione
5 3 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5 3 3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese correnti

## Funzione obiettivo -Politiche per lo sviluppo compatibile, qualificazione e innovazione dell'industria e dell'artigianato

Codice U.P.B.	Descrizione
5 4 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
5 4 3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - spese correnti

## Funzione obiettivo - Promozione del sistema integrato istruzione-formazione-lavoro

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 1	sistema formativo professionale - spese correnti
6 1 2	lavoro - spese correnti
6 1 3	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese correnti

## Funzione obiettivo - Promozione del sistema integrato istruzione-formazione-lavoro

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 4	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6 1 9	attuazione programma fondo sociale europeo - spese di investimento

**Upb strettamente collegate nell'ambito del medesimo atto di programmazione**

**Piano integrato sociale regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale").**

Codice U.P.B.		Descrizione
2	1	interventi nei trasporti e per la mobilità' - spese correnti
2	1	altre azioni sociali rivolte all'accessibilità' dei servizi pubblici - spese correnti
2	1	sostegno alla locazione abitativa - spese correnti
2	1	azioni di sostegno alle adozioni internazionali - spese correnti
2	2	programmi di iniziative regionali, sistema informativo, ricerca e sviluppo - spese correnti
2	3	azioni di base dei servizi sociali - spese correnti
2	3	programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali - spese correnti
2	3	programmi ed azioni per il sostegno dell'inclusione sociale - spese correnti
2	3	interventi per la non autosufficienza - spese correnti
2	4	organizzazione del sistema sanitario - spese correnti
2	6	progetti di integrazione socio-sanitaria - spese correnti

**Piano integrato sociale regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale").**

Codice U.P.B.		Descrizione
2	1	interventi nei trasporti e per la mobilità' - spese di investimento
2	2	investimenti in ambito sociale - spese di investimento
2	3	programmi di intervento specifico relativi ai servizi sociali - spese di investimento

**Piano sanitario regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale").**

Codice U.P.B.		Descrizione
2	3	interventi per la non autosufficienza - spese correnti
2	4	sistema informativo, ricerca e sperimentazione in sanità' - spese correnti
2	4	strutture e tecnologie sanitarie - spese correnti
2	4	organizzazione del sistema sanitario - spese correnti
2	4	formazione e politiche del personale - spese correnti
2	5	prevenzione - spese correnti
2	5	assistenza territoriale - spese correnti
2	5	assistenza ospedaliera - spese correnti
2	5	esercizi pregressi - spese correnti
2	6	progetti di integrazione socio-sanitaria - spese correnti
2	6	azioni programmate di cui al Piano Sanitario Regionale - spese correnti
2	6	educazione sanitaria - spese correnti
2	6	servizi di prevenzione - spese correnti
2	6	servizi territoriali - spese correnti
2	6	servizi ospedalieri - spese correnti

**Piano sanitario regionale (previsto dalla L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale").**

Codice U.P.B.		Descrizione	
2	4	5	strutture e tecnologie sanitarie - spese d'investimento
2	4	6	organizzazione del sistema sanitario - spese di investimento
2	6	7	educazione sanitaria - spese d'investimento

**Piano agricolo regionale (previsto dalla L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rural**

Codice U.P.B.		Descrizione	
5	2	1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5	5	1	interventi per la caccia e la tutela della fauna selvatica - spese correnti
5	5	3	interventi per la pesca, la tutela ittico faunistica e l'itticoltura - spese correnti

**Piano agricolo regionale (previsto dalla L.R. 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rural**

Codice U.P.B.		Descrizione	
5	2	2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese investimento
5	5	4	interventi per la pesca, la tutela ittico faunistica e l'itticoltura - spese di investimento

**Piano regionale sviluppo economico 2007-2010 (previsto dalla L.R. 20 marzo 2000, n.35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive").**

Codice U.P.B.		Descrizione	
5	1	3	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese correnti
5	3	1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5	3	3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese correnti
5	4	1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
5	4	3	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - spese correnti

**Piano regionale sviluppo economico 2007-2010 (previsto dalla L.R. 20 marzo 2000, n.35 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive").**

Codice U.P.B.		Descrizione	
5	1	4	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese d'investimento
5	3	2	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese d'investimento
5	3	4	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese d'investimento
5	4	2	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese d'investimento
5	4	4	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese artigiane - spese d'investimento

Upb tra cui si può effettuare storni in via amministrativa per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata

**DOCUP OB. 2 2000/2006 e POR CREO 2007/2013**

Codice U.P.B.	Descrizione
1 1 7	interventi per la tutela del consumatore - spese correnti
1 2 2	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese correnti
1 2 4	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese di investimento
1 3 2	funzionamento degli organi politici - spese correnti
1 4 2	attività di informazione, ricerca, monitoraggio e valutazione - spese correnti
1 4 6	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese di investimento
2 2 2	investimenti in ambito sociale - spese di investimento
3 1 1	innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento
3 2 1	servizi di trasporto pubblico - spese di investimento
3 3 2	sostegno alla costruzione, acquisto e ristrutturazione edilizia e locazione - spese correnti
3 4 1	azioni di sistema per il governo del territorio - spese di investimento
3 4 2	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
4 1 3	energia - spese di investimento
4 1 4	energia - spese correnti
4 1 5	parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità - spese di investimento
4 2 1	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese di investimento
4 2 2	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese correnti
4 2 3	smaltimento dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - spese di investimento
4 2 5	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4 2 6	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese correnti
4 2 7	tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, risanamento di aree ad elevato rischio ambientale - spese di investimento
5 1 3	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese correnti
5 1 4	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento
5 1 5	sviluppo locale - spese correnti
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 3	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese correnti
5 2 4	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese di investimento
5 3 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese correnti
5 3 2	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese di investimento
5 4 1	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese industriali - spese correnti
6 1 4	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6 3 1	promozione e sviluppo della cultura - spese correnti
6 3 2	promozione e sviluppo della cultura - spese di investimento

**SFOP 2000/2006 e FEP 2007/2013**

Codice U.P.B.	Descrizione
5 5 3	interventi per la pesca, la tutela ittica faunistica e l'itticoltura - spese correnti
5 5 4	interventi per la pesca, la tutela ittica faunistica e l'itticoltura - spese di investimento

**POR OB. 3 FSE 2000/2006 e POR OB. 2 FSE 2007/2013**

Codice U.P.B.	Descrizione
6 1 5	attuazione programma Fondo Sociale Europeo - spese correnti
6 1 9	attuazione programma Fondo Sociale Europeo - spese di investimento

## FEOGA 2000/2006 e FEASR 2007/2013

Codice U.P.B.	Descrizione
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento
5 2 3	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spesa corrente
5 2 4	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spesa di investimento

## PO TRANSFRONTALIERO - ITALIA/FRANCIA MARITTIMO

Codice U.P.B.	Descrizione
1 2 2	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese correnti
1 2 4	cooperazione internazionale, promozione della cultura della pace - spese di investimento
3 4 2	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
3 4 3	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese correnti
4 2 5	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4 2 6	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese correnti
4 3 1	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese di investimento
4 3 2	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese correnti
6 3 1	promozione e sviluppo della cultura - spese correnti

## FAS 2007/2013

Codice U.P.B.	Descrizione
1 4 6	innovazione tecnologica, organizzativa e sviluppo risorse umane per l'attuazione delle politiche regionali - spese di investimento
2 4 6	organizzazione del sistema sanitario - spese di investimento
3 1 1	innovazione e sviluppo della rete delle infrastrutture di trasporto - spese di investimento
3 2 1	servizi di trasporto pubblico - spese di investimento
3 4 2	sistemi informativi, attività conoscitive e di informazione in campo territoriale - spese di investimento
4 2 1	difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e prevenzione del rischio sismico - spese di investimento
4 2 5	azioni di sistema per la tutela delle risorse idriche - spese di investimento
4 3 1	azioni di sistema per la tutela dell'ambiente - spese di investimento
5 1 4	interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo - spese di investimento
5 2 1	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese correnti
5 2 2	interventi per lo sviluppo rurale, aiuti al reddito, agli investimenti e allo sviluppo delle imprese agricole, zootecniche e forestali - spese di investimento
5 2 4	attività forestali difesa e tutela dei boschi - spese di investimento
5 3 2	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali - spese di investimento
5 3 4	interventi, incentivi e servizi per lo sviluppo delle imprese commerciali - spese di investimento
6 1 4	sistema dell'educazione e dell'istruzione - spese di investimento
6 3 2	promozione e sviluppo della cultura - spese di investimento
7 4 2	oneri non ripartibili - spese correnti
7 4 4	oneri non ripartibili - spese di investimento

**B**

**Bilancio Pluriennale  
2012 - 2014**

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO**  
**PLURIENNALE 2012 - 2014**

**B.1**

## ENTRATE PER TITOLO

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	332.334.443,15	0,00	0,00	0,00	0,00	332.334.443,15	332.334.443,15
99.2 : FONDO DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	7.746.682.034,97	6.745.413.374,23	6.921.929.461,71	6.745.413.374,23	6.921.929.461,71	21.414.024.870,91	21.414.024.870,91
2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	665.139.152,25	1.147.498.838,14	945.460.620,48	1.147.498.838,14	945.460.620,48	2.758.098.610,87	2.758.098.610,87
3 : ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	19.226.076,51	12.822.745,88	11.876.637,97	12.822.745,88	11.876.637,97	43.925.460,36	43.925.460,36
4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	422.212.778,84	424.588.302,22	104.484.451,35	424.588.302,22	104.484.451,35	951.285.532,41	951.285.532,41
5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO	1.079.114.118,61	532.930.794,78	153.458.010,24	532.930.794,78	153.458.010,24	1.765.502.923,63	1.765.502.923,63
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>27.265.171.841,33</b>	<b>27.265.171.841,33</b>

## SPESA PER STRATEGIA

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE	236.281.318,15	160.096.030,42	129.684.216,92	160.096.030,42	129.684.216,92	526.061.565,49	526.061.565,49
2 : STRATEGIA SOCIALE	7.098.732.557,30	7.105.942.936,62	6.982.983.690,98	7.105.942.936,62	6.982.983.690,98	21.187.659.184,90	21.187.659.184,90
3 : STRATEGIA TERRITORIALE	625.787.088,76	554.118.952,12	387.933.915,77	554.118.952,12	387.933.915,77	1.567.839.956,65	1.567.839.956,65
4 : STRATEGIA AMBIENTALE	153.263.924,55	111.992.501,92	26.743.290,67	111.992.501,92	26.743.290,67	291.999.717,14	291.999.717,14
5 : STRATEGIA ECONOMICA	243.984.999,14	206.377.060,69	45.171.435,93	206.377.060,69	45.171.435,93	495.533.495,76	495.533.495,76
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	270.205.985,19	241.099.705,76	96.092.189,23	241.099.705,76	96.092.189,23	607.397.880,18	607.397.880,18
7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.636.452.731,24	483.626.867,72	468.600.442,25	483.626.867,72	468.600.442,25	2.588.680.041,21	2.588.680.041,21
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>27.265.171.841,33</b>	<b>27.265.171.841,33</b>

## RISULTATI DIFFERENZIALI

	2013		2014	
Entrate derivanti da tributi - titolo I	6.745.413.374,23		6.921.929.461,71	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti - titolo II	1.147.498.838,14		945.460.620,48	
Entrate extratributarie - titolo III	12.822.745,88		11.876.637,97	
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazioni di capitale e trasferimenti in conto capitale - titolo IV	424.588.302,22		104.484.451,35	
Entrate per ricorso al mercato - titolo V	532.930.794,78		153.458.010,24	
Totale Entrate Titoli I - II - III	7.905.734.958,25		7.879.266.720,16	
Totale spese correnti	7.847.743.283,56		7.803.568.959,64	
<b>RISPARMIO PUBBLICO</b>		<b>57.991.674,69</b>		<b>75.697.760,52</b>
Totale entrate	8.863.254.055,25		8.137.209.181,75	
Titolo V - Ricorso al mercato	532.930.794,78		153.458.010,24	
Totale entrate al netto del ricorso al mercato	8.330.323.260,47		7.983.751.171,51	
Totale spese	8.863.254.055,25		8.137.209.181,75	
Spese per rimborso prestiti	87.429.400,80		89.930.360,49	
Totale spese al netto del rimborso prestiti	8.775.824.654,45		8.047.278.821,26	
<b>SALDO NETTO DA FINANZIARE</b>		<b>-445.501.393,98</b>		<b>-63.527.649,75</b>
Entrate al netto del ricorso al mercato	8.330.323.260,47		7.983.751.171,51	
Spese al netto del rimborso prestiti	8.775.824.654,45		8.047.278.821,26	
Spese per interessi per operazioni pregresse	67.540.936,24		66.076.758,41	
Spese al netto del rimborso prestiti e degli interessi	8.708.283.718,21		7.981.202.062,85	
<b>SALDO PRIMARIO</b>		<b>-377.960.457,74</b>		<b>2.549.108,66</b>

**PARTE PRIMA**

**ENTRATA**

**B.2**

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>							
99.1.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99.1.2 : AVANZO VINCOLATO	173.138.982,51	0,00	0,00	0,00	0,00	173.138.982,51	173.138.982,51
99.1.3 : AVANZO PER PROCEDURE AVVIATE	159.195.460,64	0,00	0,00	0,00	0,00	159.195.460,64	159.195.460,64
<b>TOTALE - 99.1 : AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>332.334.443,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>332.334.443,15</b>	<b>332.334.443,15</b>
<b>1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>							
<b>1.1 : TRIBUTI PROPRI</b>							
1.1.1 : IMPOSTE E TASSE	3.406.407.639,47	3.483.771.007,48	3.618.930.247,53	3.483.771.007,48	3.618.930.247,53	10.509.108.894,48	10.509.108.894,48
1.1.2 : ADDIZIONALI	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	45.000.000,00	135.000.000,00	135.000.000,00
<b>TOTALE - 1.1 : TRIBUTI PROPRI</b>	<b>3.451.407.639,47</b>	<b>3.528.771.007,48</b>	<b>3.663.930.247,53</b>	<b>3.528.771.007,48</b>	<b>3.663.930.247,53</b>	<b>10.644.108.894,48</b>	<b>10.644.108.894,48</b>
<b>1.2 : COMPARTICIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE</b>							
1.2.1 : COMPARTICIPAZIONI E ACCISE	4.295.274.395,50	3.216.642.366,75	3.257.999.214,18	3.216.642.366,75	3.257.999.214,18	10.769.915.976,43	10.769.915.976,43
<b>TOTALE - 1.2 : COMPARTICIPAZIONE TRIBUTI ERARIALI E ACCISE</b>	<b>4.295.274.395,50</b>	<b>3.216.642.366,75</b>	<b>3.257.999.214,18</b>	<b>3.216.642.366,75</b>	<b>3.257.999.214,18</b>	<b>10.769.915.976,43</b>	<b>10.769.915.976,43</b>

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 1 : ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE</b>	<b>7.746.682.034,97</b>	<b>6.745.413.374,23</b>	<b>6.921.929.461,71</b>	<b>6.745.413.374,23</b>	<b>6.921.929.461,71</b>	<b>21.414.024.870,91</b>	<b>21.414.024.870,91</b>
<b>2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>							
<b>2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>							
2.1.1 : ENTRATE CORRENTI FESR	19.386.950,36	17.534.261,14	1.414.618,99	17.534.261,14	1.414.618,99	38.335.830,49	38.335.830,49
2.1.2 : ENTRATE CORRENTI FSE	46.043.707,78	47.208.993,32	0,00	47.208.993,32	0,00	93.252.701,10	93.252.701,10
2.1.3 : ENTRATE CORRENTI FEOGA/FEASR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4 : ENTRATE CORRENTI SFOP/FEP	24.003,00	24.414,00	0,00	24.414,00	0,00	48.417,00	48.417,00
2.1.5 : ALTRE ENTRATE CORRENTI UE	1.386.775,75	333.812,00	0,00	333.812,00	0,00	1.720.587,75	1.720.587,75
<b>TOTALE - 2.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>	<b>66.841.436,89</b>	<b>65.101.480,46</b>	<b>1.414.618,99</b>	<b>65.101.480,46</b>	<b>1.414.618,99</b>	<b>133.357.536,34</b>	<b>133.357.536,34</b>
<b>2.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>							
2.2.1 : ENTRATE STATALI CORRENTI INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	4.555.315,47	4.190.509,60	471.539,66	4.190.509,60	471.539,66	9.217.364,73	9.217.364,73



## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 2.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>	<b>500.000.000,00</b>	<b>987.873.460,30</b>	<b>905.407.372,83</b>	<b>987.873.460,30</b>	<b>905.407.372,83</b>	<b>2.393.280.833,13</b>	<b>2.393.280.833,13</b>
<b>2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
2.4.1 : ALTRE ENTRATE CORRENTI LIBERE							
2.4.2 : ALTRE ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	4.118.482,81	3.467.625,00	112.362,00	3.467.625,00	112.362,00	7.698.469,81	7.698.469,81
<b>TOTALE - 2.4 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>	<b>4.118.482,81</b>	<b>3.467.625,00</b>	<b>112.362,00</b>	<b>3.467.625,00</b>	<b>112.362,00</b>	<b>7.698.469,81</b>	<b>7.698.469,81</b>
<b>TOTALE - 2 : ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	<b>665.139.152,25</b>	<b>1.147.498.838,14</b>	<b>945.460.620,48</b>	<b>1.147.498.838,14</b>	<b>945.460.620,48</b>	<b>2.758.098.610,87</b>	<b>2.758.098.610,87</b>
<b>3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>							
<b>3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI</b>							
3.1.1 : ENTRATE PER VENDITA DI BENI E SERVIZI RESI DALLA REGIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	105.000,00
3.1.2 : ENTRATE RELATIVE A RENDITE PATRIMONIALI E PROVENTI DEL DEMANIO	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	6.750.000,00	6.750.000,00
<b>TOTALE - 3.1 : ENTRATE PATRIMONIALI</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>2.285.000,00</b>	<b>6.855.000,00</b>	<b>6.855.000,00</b>
<b>3.2 : ALTRE ENTRATE</b>							

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
3.2.1 : ENTRATE PER EREDITA' E DONAZIONI	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	1.500,00	1.500,00
3.2.2 : PROVENTI DIVERSI	3.320.000,00	3.220.000,00	3.090.000,00	3.220.000,00	3.090.000,00	9.630.000,00	9.630.000,00
3.2.3 : RECUPERI E RIMBORSI	13.620.576,51	7.317.245,88	6.501.137,97	7.317.245,88	6.501.137,97	27.438.960,36	27.438.960,36
<b>TOTALE - 3.2 : ALTRE ENTRATE</b>	<b>16.941.076,51</b>	<b>10.537.745,88</b>	<b>9.591.637,97</b>	<b>10.537.745,88</b>	<b>9.591.637,97</b>	<b>37.070.460,36</b>	<b>37.070.460,36</b>
<b>TOTALE - 3 : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>19.226.076,51</b>	<b>12.822.745,88</b>	<b>11.876.637,97</b>	<b>12.822.745,88</b>	<b>11.876.637,97</b>	<b>43.925.460,36</b>	<b>43.925.460,36</b>
<b>4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>							
4.1.1 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FESR	50.389.173,04	51.339.638,01	29.252,35	51.339.638,01	29.252,35	101.758.063,40	101.758.063,40
4.1.2 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FSE	447.450,00	211.950,00	0,00	211.950,00	0,00	659.400,00	659.400,00
4.1.3 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE FEOGA/FEASR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.4 : ENTRATE IN CONTO CAPITALE SFOP/FEF	1.048.104,00	1.066.083,00	0,00	1.066.083,00	0,00	2.114.187,00	2.114.187,00
4.1.5 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE UE	8.475,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.475,00	8.475,00
<b>TOTALE - 4.1 : ENTRATE INERENTI REGOLAMENTI, PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI</b>	<b>51.893.202,04</b>	<b>52.617.671,01</b>	<b>29.252,35</b>	<b>52.617.671,01</b>	<b>29.252,35</b>	<b>104.540.125,40</b>	<b>104.540.125,40</b>

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>							
4.2.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ISTITUZIONALE	458.086,72	413.849,94	3.747,65	413.849,94	3.747,65	875.684,31	875.684,31
4.2.2 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA SOCIALE	182.965,20	182.965,20	182.965,20	182.965,20	182.965,20	548.895,60	548.895,60
4.2.3 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA TERRITORIALE	498.425,18	495.600,18	495.600,18	495.600,18	495.600,18	1.489.625,54	1.489.625,54
4.2.4 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2.5 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA ECONOMICA	73.860.249,49	75.330.067,42	0,00	75.330.067,42	0,00	149.190.316,91	149.190.316,91
4.2.6 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI LA STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA	395.010,00	187.110,00	0,00	187.110,00	0,00	582.120,00	582.120,00
4.2.7 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	49.286,00	147.858,00	147.858,00
4.2.8 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI ACCORDI DI PROGRAMMA E INTESE ISTITUZIONALI	91.159.776,00	90.888.089,00	0,00	90.888.089,00	0,00	182.047.865,00	182.047.865,00
4.2.9 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI IL CONCORSO STATALE PER AMMORTAMENTO MUTUI	41.852.489,82	41.852.663,47	41.852.599,97	41.852.663,47	41.852.599,97	125.557.753,26	125.557.753,26
<b>TOTALE - 4.2 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI VINCOLATI</b>	<b>208.456.288,41</b>	<b>209.399.631,21</b>	<b>42.584.199,00</b>	<b>209.399.631,21</b>	<b>42.584.199,00</b>	<b>460.440.118,62</b>	<b>460.440.118,62</b>

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>4.3.1 : ENTRATE STATALI IN CONTO CAPITALE INERENTI TRASFERIMENTI DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELLA L. 59/97</i>							
<b>TOTALE - 4.3 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STATALI LIBERI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI</b>							
<i>4.4.1 : ALIENAZIONI</i>	687.288,39	1.160.000,00	1.160.000,00	1.660.000,00	1.160.000,00	3.507.288,39	3.507.288,39
<b>TOTALE - 4.4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DIRITTI PATRIMONIALI</b>	<b>687.288,39</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>1.660.000,00</b>	<b>1.160.000,00</b>	<b>3.507.288,39</b>	<b>3.507.288,39</b>
<b>4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>							
<i>4.5.1 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE LIBERE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>4.5.2 : ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE VINCOLATE</i>	2.176.000,00	1.911.000,00	1.711.000,00	1.911.000,00	1.711.000,00	5.798.000,00	5.798.000,00
<b>TOTALE - 4.5 : ENTRATE INERENTI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI</b>	<b>2.176.000,00</b>	<b>1.911.000,00</b>	<b>1.711.000,00</b>	<b>1.911.000,00</b>	<b>1.711.000,00</b>	<b>5.798.000,00</b>	<b>5.798.000,00</b>
<b>4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>							

## UPB E PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
4.6.1 : RISCOSSIONE DI CREDITI	159.000.000,00	159.000.000,00	59.000.000,00	159.000.000,00	59.000.000,00	377.000.000,00	377.000.000,00
<b>TOTALE - 4.6 : ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONI DI CREDITI</b>	<b>159.000.000,00</b>	<b>159.000.000,00</b>	<b>59.000.000,00</b>	<b>159.000.000,00</b>	<b>59.000.000,00</b>	<b>377.000.000,00</b>	<b>377.000.000,00</b>
<b>TOTALE - 4 : ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONI DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>422.212.778,84</b>	<b>424.588.302,22</b>	<b>104.484.451,35</b>	<b>424.588.302,22</b>	<b>104.484.451,35</b>	<b>951.285.532,41</b>	<b>951.285.532,41</b>
<b>5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO</b>							
<b>5.1 : RICORSO AL CREDITO</b>							
5.1.1 : ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E DA ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	579.114.118,61	532.930.794,78	153.458.010,24	532.930.794,78	153.458.010,24	1.265.502.923,63	1.265.502.923,63
5.1.2 : ENTRATE DERIVANTI DA ANTICIPAZIONI ED OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE	500.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000.000,00	500.000.000,00
<b>TOTALE - 5.1 : RICORSO AL CREDITO</b>	<b>1.079.114.118,61</b>	<b>532.930.794,78</b>	<b>153.458.010,24</b>	<b>532.930.794,78</b>	<b>153.458.010,24</b>	<b>1.765.502.923,63</b>	<b>1.765.502.923,63</b>
<b>TOTALE - 5 : ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO AL CREDITO</b>	<b>1.079.114.118,61</b>	<b>532.930.794,78</b>	<b>153.458.010,24</b>	<b>532.930.794,78</b>	<b>153.458.010,24</b>	<b>1.765.502.923,63</b>	<b>1.765.502.923,63</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>27.265.171.841,33</b>	<b>27.265.171.841,33</b>

## **PARTE SECONDA**

### **SPESA**

#### **B.3**

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>							
<b>1.1 : SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO</b>							
1.1.1 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE CORRENTI	54.258.577,49	54.258.577,49	54.222.577,49	54.258.577,49	54.222.577,49	162.739.732,47	162.739.732,47
1.1.9 : AZIONI DI SISTEMA REGIONE-ENTI LOCALI - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
1.1.11 : INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPESE CORRENTI	260.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	660.000,00	660.000,00
1.1.4 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE CORRENTI	58.064.163,19	564.163,19	564.163,19	564.163,19	564.163,19	59.192.489,57	59.192.489,57
1.1.5 : INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.460.000,00	1.460.000,00	0,00	1.460.000,00	0,00	2.920.000,00	2.920.000,00
1.1.6 : INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DEI VALORI DELL'ANTI-FASCISMO E DELLA RESISTENZA - SPESE CORRENTI	504.682,21	504.682,21	504.682,21	504.682,21	504.682,21	1.514.046,63	1.514.046,63
1.1.7 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE CORRENTI	253.600,00	253.600,00	253.600,00	253.600,00	253.600,00	760.800,00	760.800,00

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.1.12 : INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2 : INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DELLA COMUNITA' TOSCANA - SPESE CORRENTI	369.206,86	369.206,86	369.206,86	369.206,86	369.206,86	1.107.620,58	1.107.620,58
1.1.3 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	954.000,00	954.000,00	954.000,00	954.000,00	954.000,00	2.862.000,00	2.862.000,00
1.1.8 : ORGANIZZAZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 1.1 - SVILUPPO SISTEMA AUTONOMIE LOCALI E DIFESA DEL CITTADINO</b>	<b>118.124.229,75</b>	<b>60.564.229,75</b>	<b>59.068.229,75</b>	<b>60.564.229,75</b>	<b>59.068.229,75</b>	<b>237.756.689,25</b>	<b>237.756.689,25</b>
<b>1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE</b>							
1.2.2 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE CORRENTI	23.652.714,71	20.512.875,39	4.519.657,25	20.512.875,39	4.519.657,25	48.685.247,35	48.685.247,35
1.2.4 : COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE - SPESE DI INVESTIMENTO	3.045.108,28	2.656.333,84	33.000,00	2.656.333,84	33.000,00	5.734.442,12	5.734.442,12
1.2.1 : INTERVENTI PER I TOSCANI ALL'ESTERO - SPESE CORRENTI	466.451,32	466.451,32	466.451,32	466.451,32	466.451,32	1.399.353,96	1.399.353,96

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.2.3 : INTERVENTI STRAORDINARI NEI PAESI DEL SUD-EST ASIATICO COLPITI DAL MAREMOTO 26 DICEMBRE 2004 - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 1.2 : ATTIVITA' INTERNAZIONALE</b>	<b>27.164.274,31</b>	<b>23.635.660,55</b>	<b>5.019.108,57</b>	<b>23.635.660,55</b>	<b>5.019.108,57</b>	<b>55.819.043,43</b>	<b>55.819.043,43</b>
<b>1.3 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>							
1.3.3 : ATTIVITA' D'INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICITA' ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	4.711.504,00	4.711.504,00	4.711.504,00	4.711.504,00	4.711.504,00	14.134.512,00	14.134.512,00
1.3.1 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE CORRENTI	2.360.188,62	2.275.963,62	2.255.963,62	2.275.963,62	2.255.963,62	6.892.115,86	6.892.115,86
1.3.5 : ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.015.000,00	2.015.000,00	0,00	2.015.000,00	0,00	4.030.000,00	4.030.000,00
1.3.4 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	24.540.500,00	23.840.500,00	23.840.500,00	23.840.500,00	23.840.500,00	72.221.500,00	72.221.500,00
1.3.7 : ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	885.000,00	885.000,00	885.000,00	885.000,00	885.000,00	2.655.000,00	2.655.000,00
1.3.2 : FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI POLITICI - SPESE CORRENTI	1.231.600,00	1.231.600,00	1.231.600,00	1.231.600,00	1.231.600,00	3.694.800,00	3.694.800,00



## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
1.4.4 : NUOVE SEDI - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 1.4 : SVILUPPO ORGANIZZAZIONE REGIONALE</b>	<b>17.120.780,24</b>	<b>16.608.332,08</b>	<b>8.344.070,56</b>	<b>16.608.332,08</b>	<b>8.344.070,56</b>	<b>42.073.182,88</b>	<b>42.073.182,88</b>
<b>TOTALE - 1 : STRATEGIA ISTITUZIONALE</b>	<b>236.281.318,15</b>	<b>160.096.030,42</b>	<b>129.684.216,92</b>	<b>160.096.030,42</b>	<b>129.684.216,92</b>	<b>526.061.565,49</b>	<b>526.061.565,49</b>
<b>2 : STRATEGIA SOCIALE</b>							
<b>2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO</b>							
2.1.2 : ALTRE AZIONI SOCIALI RIVOLTE ALL'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI - SPESE CORRENTI	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00	990.000,00
2.1.5 : AZIONI DI SOSTEGNO ALLE ADOZIONI INTERNAZIONALI - SPESE CORRENTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	300.000,00
2.1.1 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE CORRENTI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
2.1.4 : INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	3.182.965,20	3.182.965,20	182.965,20	3.182.965,20	182.965,20	6.548.895,60	6.548.895,60
2.1.3 : SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ABITATIVA - SPESE CORRENTI	10.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 2.1 : AZIONI RIVOLTE A GARANTIRE L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DEL CITTADINO</b>	<b>15.912.965,20</b>	<b>9.912.965,20</b>	<b>6.912.965,20</b>	<b>9.912.965,20</b>	<b>6.912.965,20</b>	<b>32.738.895,60</b>	<b>32.738.895,60</b>
<b>2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI</b>							
2.2.2 : INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	8.295.020,25	6.354.920,63	1.000.000,00	6.354.920,63	1.000.000,00	15.649.940,88	15.649.940,88
2.2.1 : PROGRAMMI DI INIZIATIVE REGIONALI, SISTEMA INFORMATIVO, RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	945.070,95	945.070,95	945.070,95	945.070,95	945.070,95	2.835.212,85	2.835.212,85
2.2.3 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE CORRENTI	439.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	439.000,00	1.317.000,00	1.317.000,00
2.2.4 : SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00
<b>TOTALE - 2.2 : SISTEMA E STRUTTURE SOCIALI</b>	<b>9.829.091,20</b>	<b>7.888.991,58</b>	<b>2.384.070,95</b>	<b>7.888.991,58</b>	<b>2.384.070,95</b>	<b>20.102.153,73</b>	<b>20.102.153,73</b>
<b>2.3 : SERVIZI SOCIALI</b>							
2.3.1 : AZIONI DI BASE DEI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	21.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	8.300.000,00	37.900.000,00	37.900.000,00

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
2.3.5 : INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - SPESE CORRENTI	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
2.3.2 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE CORRENTI	1.105.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.105.625,00	1.105.625,00
2.3.3 : PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	437.872,72	437.872,72	0,00	437.872,72	0,00	875.745,44	875.745,44
2.3.4 : PROGRAMMI ED AZIONI PER IL SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 2.3 : SERVIZI SOCIALI</b>	<b>102.843.497,72</b>	<b>88.737.872,72</b>	<b>88.300.000,00</b>	<b>88.737.872,72</b>	<b>88.300.000,00</b>	<b>279.881.370,44</b>	<b>279.881.370,44</b>
<b>2.4 : STRUTTURE E ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO</b>							
2.4.4 : FORMAZIONE E POLITICHE DEL PERSONALE - SPESE CORRENTI	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00	9.510.000,00	9.510.000,00
2.4.3 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE CORRENTI	181.844.750,27	181.844.750,27	181.844.750,27	181.844.750,27	181.844.750,27	545.534.250,81	545.534.250,81
2.4.6 : ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	8.547.477,40	2.931.477,40	1.690.640,40	2.931.477,40	1.690.640,40	13.169.595,20	13.169.595,20



## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 2.5 - MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI ASSISTENZA</b>	<b>6.001.939.272,95</b>	<b>6.039.902.245,80</b>	<b>6.135.126.630,51</b>	<b>6.039.902.245,80</b>	<b>6.135.126.630,51</b>	<b>18.176.968.149,26</b>	<b>18.176.968.149,26</b>
<b>2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI</b>							
2.6.2 : AZIONI PROGRAMMATE DI CUI AL PIANO SANITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI	10.825.000,00	10.825.000,00	10.825.000,00	10.825.000,00	10.825.000,00	32.475.000,00	32.475.000,00
2.6.3 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE CORRENTI	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	5.085.000,00	5.085.000,00
2.6.7 : EDUCAZIONE SANITARIA - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6.1 : PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - SPESE CORRENTI	10.466.745,65	10.466.745,65	10.466.745,65	10.466.745,65	10.466.745,65	31.400.236,95	31.400.236,95
2.6.4 : SERVIZI DI PREVENZIONE - SPESE CORRENTI	52.907.500,00	52.907.500,00	52.907.500,00	52.907.500,00	52.907.500,00	158.722.500,00	158.722.500,00
2.6.6 : SERVIZI OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI	277.788.033,00	277.788.033,00	277.788.033,00	277.788.033,00	277.788.033,00	833.364.099,00	833.364.099,00
2.6.5 : SERVIZI TERRITORIALI - SPESE CORRENTI	34.461.856,00	34.338.355,00	34.338.355,00	34.338.355,00	34.338.355,00	103.138.566,00	103.138.566,00
<b>TOTALE - 2.6 : PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI SERVIZI</b>	<b>388.144.134,65</b>	<b>388.020.633,65</b>	<b>388.020.633,65</b>	<b>388.020.633,65</b>	<b>388.020.633,65</b>	<b>1.164.185.401,95</b>	<b>1.164.185.401,95</b>

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 2 : STRATEGIA SOCIALE</b>	<b>7.098.732.557,30</b>	<b>7.105.942.936,62</b>	<b>6.982.983.690,98</b>	<b>7.105.942.936,62</b>	<b>6.982.983.690,98</b>	<b>21.187.659.184,90</b>	<b>21.187.659.184,90</b>
<b>3 : STRATEGIA TERRITORIALE</b>							
<b>3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b>							
3.1.2 : INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE CORRENTI	4.010.554,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.010.554,00	12.010.554,00
3.1.1 : INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	132.805.012,01	92.562.055,12	14.977.970,02	92.562.055,12	14.977.970,02	240.345.037,15	240.345.037,15
<b>TOTALE - 3.1 : MODERNIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE</b>	<b>136.815.566,01</b>	<b>96.562.055,12</b>	<b>18.977.970,02</b>	<b>96.562.055,12</b>	<b>18.977.970,02</b>	<b>252.355.591,15</b>	<b>252.355.591,15</b>
<b>3.2 : EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI</b>							
3.2.2 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE CORRENTI	384.271.603,98	337.153.512,28	339.881.528,05	337.153.512,28	339.881.528,05	1.061.306.644,31	1.061.306.644,31
3.2.1 : SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	6.979.670,00	23.230.000,00	20.830.000,00	23.230.000,00	20.830.000,00	51.039.670,00	51.039.670,00

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 3.2 - EFFICIENZA DEL SISTEMA REGIONALE DEI TRASPORTI</b>	<b>391.251.273,98</b>	<b>360.383.512,28</b>	<b>360.711.528,05</b>	<b>360.383.512,28</b>	<b>360.711.528,05</b>	<b>1.112.346.314,31</b>	<b>1.112.346.314,31</b>
<b>3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>							
3.3.1 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	85.300.000,00	85.300.000,00	0,00	85.300.000,00	0,00	170.600.000,00	170.600.000,00
3.3.2 : SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E LOCAZIONE - SPESE CORRENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE - 3.3 : SISTEMA ABITATIVO E RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>170.660.000,00</b>	<b>170.660.000,00</b>
<b>3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO</b>							
3.4.4 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE CORRENTI	1.489.587,29	449.390,01	449.390,01	449.390,01	449.390,01	2.388.367,31	2.388.367,31
3.4.1 : AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	4.411.300,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	12.211.300,00	12.211.300,00
3.4.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE CORRENTI	1.515.192,82	2.653.582,69	1.205.027,69	2.653.582,69	1.205.027,69	5.373.803,20	5.373.803,20

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
3.4.2 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	4.984.168,66	4.850.412,02	2.670.000,00	4.850.412,02	2.670.000,00	12.504.580,68	12.504.580,68
<b>TOTALE - 3.4 : ATTIVITA' GENERALI PER IL TERRITORIO</b>	<b>12.400.248,77</b>	<b>11.853.384,72</b>	<b>8.224.417,70</b>	<b>11.853.384,72</b>	<b>8.224.417,70</b>	<b>32.478.051,19</b>	<b>32.478.051,19</b>
<b>TOTALE - 3 : STRATEGIA TERRITORIALE</b>	<b>625.787.088,76</b>	<b>554.118.952,12</b>	<b>387.933.915,77</b>	<b>554.118.952,12</b>	<b>387.933.915,77</b>	<b>1.567.839.956,65</b>	<b>1.567.839.956,65</b>
<b>4 : STRATEGIA AMBIENTALE</b>							
<b>4.1 : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI</b>							
4.1.2 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1.1 : APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
4.1.4 : ENERGIA - SPESE CORRENTI	103.608,09	105.680,25	0,00	105.680,25	0,00	209.288,34	209.288,34
4.1.3 : ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	12.332.243,11	9.988.887,93	0,00	9.988.887,93	0,00	22.321.131,04	22.321.131,04
4.1.6 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE CORRENTI	4.402.996,66	4.391.700,00	4.391.700,00	4.391.700,00	4.391.700,00	13.186.396,66	13.186.396,66

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
4.1.5 : PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	3.141.400,55	3.164.228,55	0,00	3.164.228,55	0,00	6.305.629,10	6.305.629,10
<b>TOTALE - 4.1 - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI AMBIENTALI</b>	<b>39.980.248,41</b>	<b>17.650.496,73</b>	<b>4.391.700,00</b>	<b>17.650.496,73</b>	<b>4.391.700,00</b>	<b>62.022.445,14</b>	<b>62.022.445,14</b>
<b>4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI</b>							
4.2.6 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE CORRENTI	433.443,96	252.502,76	252.502,76	252.502,76	252.502,76	938.449,48	938.449,48
4.2.5 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	12.488.577,00	14.988.577,00	7.000.000,00	14.988.577,00	7.000.000,00	34.477.154,00	34.477.154,00
4.2.2 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE CORRENTI	3.348.721,27	3.293.721,27	3.283.721,27	3.293.721,27	3.283.721,27	9.926.163,81	9.926.163,81
4.2.1 : DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	51.445.624,27	31.089.711,09	0,00	31.089.711,09	0,00	82.535.335,36	82.535.335,36
4.2.4 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE CORRENTI	6.481.267,68	6.481.267,68	6.481.267,68	6.481.267,68	6.481.267,68	19.443.803,04	19.443.803,04
4.2.3 : SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	21.958.170,87	22.009.614,27	0,00	22.009.614,27	0,00	43.967.785,14	43.967.785,14

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
4.2.7 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	8.821.054,09	8.851.675,16	0,00	8.851.675,16	0,00	17.672.729,25	17.672.729,25
4.2.8 : TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO, ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, CONTROLLO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - SPESE CORRENTI	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
<b>TOTALE - 4.2 : TUTELA DELL'AMBIENTE E RIDUZIONE DEGLI INQUINAMENTI</b>	<b>105.576.859,14</b>	<b>87.567.069,23</b>	<b>17.617.491,71</b>	<b>87.567.069,23</b>	<b>17.617.491,71</b>	<b>210.761.420,08</b>	<b>210.761.420,08</b>
<b>4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE</b>							
4.3.2 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE CORRENTI	4.665.980,00	4.734.098,96	4.734.098,96	4.734.098,96	4.734.098,96	14.134.177,92	14.134.177,92
4.3.1 : AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.790.837,00	1.790.837,00	0,00	1.790.837,00	0,00	4.581.674,00	4.581.674,00
4.3.4 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3.3 : SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00
<b>TOTALE - 4.3 : ATTIVITA' GENERALI PER L'AMBIENTE</b>	<b>7.706.817,00</b>	<b>6.774.935,96</b>	<b>4.734.098,96</b>	<b>6.774.935,96</b>	<b>4.734.098,96</b>	<b>19.215.851,92</b>	<b>19.215.851,92</b>

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 4 : STRATEGIA AMBIENTALE</b>	<b>153.263.924,55</b>	<b>111.992.501,92</b>	<b>26.743.290,67</b>	<b>111.992.501,92</b>	<b>26.743.290,67</b>	<b>291.999.717,14</b>	<b>291.999.717,14</b>
<b>5 : STRATEGIA ECONOMICA</b>							
<b>5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA</b>							
5.1.3 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE CORRENTI	19.550.644,58	19.003.707,72	12.397.576,00	19.003.707,72	12.397.576,00	50.951.928,30	50.951.928,30
5.1.4 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	130.094.368,80	104.545.560,03	0,00	104.545.560,03	0,00	234.639.928,83	234.639.928,83
5.1.5 : SVILUPPO LOCALE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1.6 : SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
<b>TOTALE - 5.1 : POLITICHE INTERSETTORIALI DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA</b>	<b>155.645.013,38</b>	<b>129.549.267,75</b>	<b>13.397.576,00</b>	<b>129.549.267,75</b>	<b>13.397.576,00</b>	<b>298.591.857,13</b>	<b>298.591.857,13</b>
5.2 : POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE							

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
5.2.3 : ATTIVITA' FORESTALI, DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE CORRENTI	12.343.106,11	11.902.646,00	11.532.646,00	11.902.646,00	11.532.646,00	35.778.398,11	35.778.398,11
5.2.4 : ATTIVITA' FORESTALI, DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	15.387.288,39	15.360.000,00	0,00	15.360.000,00	0,00	30.747.288,39	30.747.288,39
5.2.1 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE CORRENTI	12.352.418,96	8.747.234,84	6.951.031,84	8.747.234,84	6.951.031,84	28.050.685,64	28.050.685,64
5.2.2 : INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	24.302.287,26	17.990.952,76	2.000.000,00	17.990.952,76	2.000.000,00	44.293.240,02	44.293.240,02
5.2.5 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2.6 : POLITICHE AGROALIMENTARI PER I PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 5.2 - POLITICHE PER L'INNOVAZIONE IMPRENDITORIALE E PER LO SVILUPPO COMPATIBILE DEL TERRITORIO RURALE, AGRICOLO E FORESTALE</b>	<b>64.385.100,72</b>	<b>54.000.833,60</b>	<b>20.483.677,84</b>	<b>54.000.833,60</b>	<b>20.483.677,84</b>	<b>138.869.612,16</b>	<b>138.869.612,16</b>
5.3 : POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E TERMALI							



## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
5.4.1 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4.2 : INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	2.176.000,00	1.911.000,00	1.711.000,00	1.911.000,00	1.711.000,00	5.798.000,00	5.798.000,00
<b>TOTALE - 5.4 : POLITICHE PER LO SVILUPPO COMPATIBILE, QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE DELL'INDUSTRIA E DELL'ARTIGIANATO</b>	<b>2.821.000,00</b>	<b>2.556.000,00</b>	<b>2.356.000,00</b>	<b>2.556.000,00</b>	<b>2.356.000,00</b>	<b>7.733.000,00</b>	<b>7.733.000,00</b>
5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA							
5.5.1 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE CORRENTI	7.317.629,84	6.968.629,84	6.968.629,84	6.968.629,84	6.968.629,84	21.254.889,52	21.254.889,52
5.5.2 : INTERVENTI PER LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA - SPESE DI INVESTIMENTO	349.281,41	0,00	0,00	0,00	0,00	349.281,41	349.281,41
5.5.3 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE CORRENTI	1.161.913,25	1.162.735,25	1.113.907,25	1.162.735,25	1.113.907,25	3.438.555,75	3.438.555,75
5.5.4 : INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	3.018.420,25	3.054.378,25	0,00	3.054.378,25	0,00	6.072.798,50	6.072.798,50

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
TOTALE - 5.5 : POLITICHE PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA TERRESTRE, DELLA FAUNA ITTICA, E PER LO SVILUPPO DELLA ITTICOLTURA - DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA	11.847.244,75	11.185.743,34	8.082.537,09	11.185.743,34	8.082.537,09	31.115.525,18	31.115.525,18
TOTALE - 5 : STRATEGIA ECONOMICA	243.984.999,14	206.377.060,69	45.171.435,93	206.377.060,69	45.171.435,93	495.533.495,76	495.533.495,76
6 : STRATEGIA CULTURALE E FORMATIVA							
6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO							
6.1.5 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE CORRENTI	105.416.225,04	100.238.223,13	0,00	100.238.223,13	0,00	205.654.448,17	205.654.448,17
6.1.9 : ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00
6.1.2 : LAVORO - SPESE CORRENTI	12.715.000,00	6.715.000,00	6.715.000,00	6.715.000,00	6.715.000,00	26.145.000,00	26.145.000,00
6.1.10 : LAVORO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.780.000,00	3.780.000,00	3.780.000,00	3.780.000,00	3.780.000,00	11.340.000,00	11.340.000,00
6.1.3 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE CORRENTI	71.219.135,89	58.039.855,89	58.039.855,89	58.039.855,89	58.039.855,89	187.298.847,67	187.298.847,67

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
6.1.4 : SISTEMA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - SPESE DI INVESTIMENTO	12.528.074,54	12.306.347,90	0,00	12.306.347,90	0,00	24.834.422,44	24.834.422,44
6.1.1 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI	145.294,88	145.294,88	145.294,88	145.294,88	145.294,88	435.884,64	435.884,64
6.1.8 : SISTEMA FORMATIVO PROFESSIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - 6.1 : PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO ISTRUZIONE-FORMAZIONE-LAVORO</b>	<b>207.253.730,35</b>	<b>181.674.721,80</b>	<b>68.680.150,77</b>	<b>181.674.721,80</b>	<b>68.680.150,77</b>	<b>457.608.602,92</b>	<b>457.608.602,92</b>
<b>6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO</b>							
6.2.2 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2.3 : INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
6.2.1 : PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE CORRENTI	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
<b>TOTALE - 6.2 : QUALITA' DEI SERVIZI SPORTIVI E DI TEMPO LIBERO</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>6.100.000,00</b>	<b>6.100.000,00</b>





## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
<b>TOTALE - 7.2 : FUNZIONAMENTO ENTI ED AGENZIE REGIONALI</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>5.766.100,00</b>	<b>17.298.300,00</b>	<b>17.298.300,00</b>
<b>7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>							
7.3.2 : ONERI DEL RICORSO AL CREDITO - SPESE CORRENTI	57.110.934,51	57.580.686,24	56.116.508,41	57.580.686,24	56.116.508,41	170.808.129,16	170.808.129,16
7.3.3 : PATRIMONIO - SPESE CORRENTI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
7.3.4 : PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	18.217.611,00	17.260.000,00	0,00	17.260.000,00	0,00	35.477.611,00	35.477.611,00
7.3.5 : RIMBORSO PRESTITI	585.033.151,04	87.429.400,80	89.930.360,49	87.429.400,80	89.930.360,49	762.392.912,33	762.392.912,33
7.3.1 : SISTEMA DI GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE - SPESE CORRENTI	532.934.000,00	33.434.000,00	33.434.000,00	33.434.000,00	33.434.000,00	599.802.000,00	599.802.000,00
<b>TOTALE - 7.3 : GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE</b>	<b>1.195.095.696,55</b>	<b>197.504.087,04</b>	<b>181.280.868,90</b>	<b>197.504.087,04</b>	<b>181.280.868,90</b>	<b>1.573.880.652,49</b>	<b>1.573.880.652,49</b>
<b>7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>							
7.4.1 : FONDI - SPESE CORRENTI	164.197.380,18	98.291.844,68	87.778.900,35	98.291.844,68	87.778.900,35	350.268.125,21	350.268.125,21

## UPB U PLURIENNALE

DESCRIZIONE	1 COMPETENZA 2012	2 PLURIENNALE VIGENTE 2013	3 PLURIENNALE VIGENTE 2014	4 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2013	5 PLURIENNALE PROGRAMMATICO 2014	6 (1+2+3) TOTALE VIGENTE	7 (1+4+5) TOTALE PROGRAMMATICO
7.4.3 : FONDI - SPESE DI INVESTIMENTO	85.800.000,00	0,00	25.000.000,00	0,00	25.000.000,00	110.800.000,00	110.800.000,00
7.4.2 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE CORRENTI	4.340.372,91	3.611.838,40	256.575,40	3.611.838,40	256.575,40	8.208.786,71	8.208.786,71
7.4.4 : ONERI NON RIPARTIBILI - SPESE DI INVESTIMENTO	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE - 7.4 : SOMME NON ATTRIBUIBILI</b>	<b>254.537.753,09</b>	<b>101.903.683,08</b>	<b>113.035.475,75</b>	<b>101.903.683,08</b>	<b>113.035.475,75</b>	<b>469.476.911,92</b>	<b>469.476.911,92</b>
<b>TOTALE - 7 : AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	<b>1.636.452.731,24</b>	<b>483.626.867,72</b>	<b>468.600.442,25</b>	<b>483.626.867,72</b>	<b>468.600.442,25</b>	<b>2.588.680.041,21</b>	<b>2.588.680.041,21</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>10.264.708.604,33</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	<b>27.265.171.841,33</b>	<b>27.265.171.841,33</b>

**PROSPETTO DELL'INDEBITAMENTO PLURIENNALE  
AUTORIZZATO DALLA LEGGE DI BILANCIO**

**Allegato B.4**

## PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

## INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL DISAVANZO

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
1.1.5:INTERVENTI DERIVANTI DA EVENTI CALAMITOSI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.460.000,00	1.460.000,00	0,00
1.3.5:ATTIVITA' DI CARATTERE ISTITUZIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.015.000,00	2.015.000,00	0,00
1.3.7:ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	885.000,00	885.000,00	885.000,00
1.4.6:INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ORGANIZZATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI - SPESE DI INVESTIMENTO	2.330.000,00	2.330.000,00	0,00
2.1.4:INTERVENTI NEI TRASPORTI E PER LA MOBILITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
2.2.2:INVESTIMENTI IN AMBITO SOCIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00	3.000.000,00	1.000.000,00
2.2.4:SERVIZI DI AUSILIO AI NON VEDENTI - SPESE DI INVESTIMENTO	150.000,00	150.000,00	0,00

## PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
2.3.3:PROGRAMMI DI INTERVENTO SPECIFICO RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI - SPESE DI INVESTIMENTO	437.872,72	437.872,72	0,00
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
2.4.6:ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO - SPESE DI INVESTIMENTO	1.690.640,40	1.690.640,40	1.690.640,40
3.1.1:INNOVAZIONE E SVILUPPO DELLA RETE DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - SPESE DI INVESTIMENTO	29.822.369,84	27.482.369,84	14.482.369,84
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.230.000,00	23.230.000,00	20.830.000,00
3.3.1:SOSTEGNO ALLA COSTRUZIONE, ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA - SPESE DI INVESTIMENTO	85.300.000,00	85.300.000,00	0,00
3.4.1:AZIONI DI SISTEMA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - SPESE DI INVESTIMENTO	4.400.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
3.4.2:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO TERRITORIALE - SPESE DI INVESTIMENTO	4.065.536,21	3.574.446,93	2.670.000,00

## PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
4.1.1:APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.000.000,00	0,00	0,00
4.1.3:ENERGIA - SPESE DI INVESTIMENTO	3.054.921,36	3.586.019,78	0,00
4.1.5:PARCHI, AREE PROTETTE, RISERVE NATURALI E TUTELA DELLE BIODIVERSITA' - SPESE DI INVESTIMENTO	2.222.768,10	2.227.223,46	0,00
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.763.724,90	20.275.130,62	0,00
4.2.3:SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E BONIFICA DEI SITI INQUINATI - SPESE DI INVESTIMENTO	19.386.000,00	19.386.000,00	0,00
4.2.5:AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE - SPESE DI INVESTIMENTO	6.500.000,00	9.000.000,00	7.000.000,00
4.2.7:TUTELA DALL'INQUINAMENTO DELL'ARIA, ACUSTICO ELETTROMAGNETICO E LUMINOSO, RISANAMENTO DI AREE AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	7.290.000,00	7.290.000,00	0,00
4.3.1-AZIONI DI SISTEMA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - SPESE DI INVESTIMENTO	550.000,00	550.000,00	0,00

## PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
4.3.3:SISTEMI INFORMATIVI, ATTIVITA' CONOSCITIVE E DI INFORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE - SPESE DI INVESTIMENTO	250.000,00	250.000,00	0,00
5.1.4:INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO - SPESE DI INVESTIMENTO	42.124.563,12	28.728.769,42	0,00
5.1.6:SVILUPPO LOCALE - SPESE DI INVESTIMENTO	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
5.2.2:INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE, AIUTI AL REDDITO, AGLI INVESTIMENTI E ALLO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE, ZOOTECNICHE E FORESTALI - SPESE DI INVESTIMENTO	21.734.067,91	16.990.952,76	1.000.000,00
5.2.4:ATTIVITA' FORESTALI DIFESA E TUTELA DEI BOSCHI - SPESE DI INVESTIMENTO	15.110.000,00	15.110.000,00	0,00
5.3.2:INTERVENTI, INCENTIVI E SERVIZI PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E TERMALI - SPESE DI INVESTIMENTO	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00
5.5.4:INTERVENTI PER LA PESCA, LA TUTELA ITTICO FAUNISTICA E L'ITTICOLTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	1.131.833,05	1.135.428,85	0,00
6.1.9:ATTUAZIONE PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO - SPESE DI INVESTIMENTO	107.540,00	50.940,00	0,00

## PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
6.2.3:INVESTIMENTI E INNOVAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE - SPESE DI INVESTIMENTO	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
6.3.2:PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CULTURA - SPESE DI INVESTIMENTO	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
7.1.3:FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE - SPESE DI INVESTIMENTO	10.435.000,00	9.935.000,00	0,00
7.3.4:PATRIMONIO - SPESE DI INVESTIMENTO	18.217.611,00	17.260.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>355.364.448,61</b>	<b>332.930.794,78</b>	<b>53.458.010,24</b>

**PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE**

**INDEBITAMENTO A COPERTURA DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTO**

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
3.2.1:SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SPESE DI INVESTIMENTO	3.749.670,00	0,00	0,00
4.2.1:DIFESA DEL SUOLO, RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO - SPESE DI INVESTIMENTO	20.000.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.749.670,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**PROSPETTO INDEBITAMENTO PLURIENNALE**

INDEBITAMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO STRUTTURALE E STRUMENTALE DELLA SANITA'

UPB	COMPETENZA 2012	PLURIENNALE VIGENTE 2013	PLURIENNALE VIGENTE 2014
2.4.5:STRUTTURE E TECNOLOGIE SANITARIE - SPESE DI INVESTIMENTO	200.000.000,00	200.000.000,00	100.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>200.000.000,00</b>	<b>200.000.000,00</b>	<b>100.000.000,00</b>

# **PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE**

**2012 - 2014**

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012	COMPETENZA 2013	COMPETENZA 2014
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
<b>TOTALE - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>332.334.443,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>			
<i>TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE</i>	2.935.087.639,47	3.012.451.007,48	3.147.610.247,53
<i>TRIBUTI PROPRI - TASSE</i>	516.320.000,00	516.320.000,00	516.320.000,00
<i>QUOTA DI TRIBUTI ERARIALI SPETTANTI ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO</i>	4.295.274.395,50	3.216.642.366,75	3.257.999.214,18
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA</b>	<b>7.746.682.034,97</b>	<b>6.745.413.374,23</b>	<b>6.921.929.461,71</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>			
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>	598.506.417,89	1.082.384.857,68	944.026.001,49
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'ESTERO</i>	66.605.534,36	65.093.980,46	1.414.618,99
<i>TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI</i>	27.200,00	20.000,00	20.000,00

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012	COMPETENZA 2013	COMPETENZA 2014
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI</b>	<b>665.139.152,25</b>	<b>1.147.498.838,14</b>	<b>945.460.620,48</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
REDDITI DA CAPITALE	2.350.000,00	2.350.000,00	2.250.000,00
ALTRE ENTRATE CORRENTI	16.876.076,51	10.472.745,88	9.626.637,97
<b>TOTALE - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>19.226.076,51</b>	<b>12.822.745,88</b>	<b>11.876.637,97</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>			
ALIENAZIONE DI BENI	687.288,39	1.660.000,00	1.160.000,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	208.464.763,41	209.399.631,21	42.584.199,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	51.884.727,04	52.617.671,01	29.252,35
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	2.176.000,00	1.911.000,00	1.711.000,00
ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI	159.000.000,00	159.000.000,00	59.000.000,00

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012	COMPETENZA 2013	COMPETENZA 2014
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>422.212.778,84</b>	<b>424.588.302,22</b>	<b>104.484.451,35</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>			
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	23.749.670,00	0,00	0,00
ALTRI PRESTITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	555.364.448,61	532.930.794,78	153.458.010,24
ANTICIPAZIONI DI CASSA	500.000.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE</b>	<b>1.079.114.118,61</b>	<b>532.930.794,78</b>	<b>153.458.010,24</b>
<b>ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>			
RITENUTE AL PERSONALE	81.000.000,00	0,00	0,00
VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	0,00	0,00
ALTRE PARTITE DI GIRO	3.269.365.600,18	0,00	0,00

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012	COMPETENZA 2013	COMPETENZA 2014
TOTALE - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.350.365.600,18	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.615.074.204,51	8.863.254.055,25	8.137.209.181,75

## RICLASSIFICAZIONE ECONOMICA ENTRATE PLURIENNALE

DESCRIZIONE	COMPETENZA 2012	COMPETENZA 2013	COMPETENZA 2014
RIPILOGO PER TITOLI			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	332.334.443,15	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	7.746.682.034,97	6.745.413.374,23	6.921.929.461,71
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	665.139.152,25	1.147.498.838,14	945.460.620,48
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.226.076,51	12.822.745,88	11.876.637,97
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	422.212.778,84	424.588.302,22	104.484.451,35
ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	1.079.114.118,61	532.930.794,78	153.458.010,24
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.350.365.600,18	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.615.074.204,51	8.863.254.055,25	8.137.209.181,75

# **PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE**

**2013**

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013		01:ORDINAMENTO DEGLI UFFICI - AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ORGANI ISTITUZIONALI	02:LAVORO	03:POLIZIA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ANTINCENDI	04:ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	05:ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	06:ORGANIZZAZIO NE DELLA CULTURA E RELATIVE STRUTTURE
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	24.484.500,00			0,00	0,00	7.200,00
	PERSONALE	156.516.490,24	465.000,00		257.090,00	5.570.887,88	960.807,68
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	35.616.840,52					
	UTILIZZO BENI DI TERZI	6.642.100,00					
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	56.394.084,40	7.942.305,00	9.206,86	64.667.904,23	61.513.861,63	5.362.116,29
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	13.154.810,36	13.196.687,20	360.000,00	3.071.630,45	7.565.547,22	16.660.638,18
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE	13.208.013,40					
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00					
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>306.016.838,92</b>	<b>21.603.992,20</b>	<b>369.206,86</b>	<b>67.996.624,68</b>	<b>74.650.296,73</b>	<b>22.990.762,15</b>
	INVESTIMENTI FISSI	30.719.473,40	450.000,00			0,00	150.000,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.408.717,27			10.823.529,00	0,00	21.941.676,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	2.928.616,57			0,00		0,00
	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE						
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE	0,00			0,00		5.000.000,00
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>36.056.807,24</b>	<b>450.000,00</b>		<b>10.823.529,00</b>	<b>0,00</b>	<b>27.091.676,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	IRITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>342.073.646,16</b>	<b>22.053.992,20</b>	<b>369.206,86</b>	<b>78.820.153,68</b>	<b>74.650.296,73</b>	<b>50.082.438,15</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013		07:ASSISTENZA SOCIALE E RELATIVE STRUTTURE	08:DIFESA DELLA SALUTE E RELATIVE STRUTTURE	09:SPORT E TEMPO LIBERO	10:AGRICOLTURA E ZOOTECNIA	11:FORESTE	12:SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE	1.000.000,00	1.561.680,00		20.000,00	0,00	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.397.251,61	20.724.257,47	0,00	1.686.603,00	4.420.000,00	240.000,00
	UTILIZZO BENI DI TERZI		35.000,00				
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	94.621.602,23	6.597.453.578,80	300.000,00	14.634.528,09	6.292.646,00	1.550.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	3.690.483,20	2.816.955,00	400.000,00	0,00	950.000,00	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE	0,00	222.662,80		15.000,00		
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>101.709.337,04</b>	<b>6.622.814.134,07</b>	<b>700.000,00</b>	<b>16.356.131,09</b>	<b>11.662.646,00</b>	<b>1.790.000,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI	150.000,00	1.500.000,00		0,00	250.000,00	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.737.872,72	209.240.837,00	2.000.000,00	16.965.952,76	15.110.000,00	5.000.000,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI						
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	1.000.000,00			25.000,00	0,00	
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE		150.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>5.887.872,72</b>	<b>360.740.837,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>17.990.952,76</b>	<b>15.360.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>107.597.209,76</b>	<b>6.983.554.971,07</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>34.347.083,85</b>	<b>27.022.646,00</b>	<b>7.790.000,00</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013		13:ACQUE MINERALI, TERMALI, CAVE, TORBIERE ED ALTRE ATTIVITA' ESTRATTIVE	14:CACCIA E PESCA	15:OPERE PUBBLICHE NON CONSIDERATE NEGLI ALTRI SETTORI	16:ACQUEDOTTI, FOGNATURE ED ALTRE OPERE IGIENICHE	17:VIABILITA'	18:TRASPORTO SU STRADA
SPESE CORRENTI	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI PERSONALE	0,00	0,00	0,00	1.430.000,00		0,00
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI UTILIZZO BENI DI TERZI		320.000,00	1.499.217,68			2.872.000,00
SPESE CORRENTI	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		48.828,00	5.054.399,59	252.502,76	500.000,00	57.197.847,49
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI		0,00	63.000,00	0,00		36.902.612,27
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE			0,00	0,00		0,00
SPESE CORRENTI Totale	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
SPESE CORRENTI Totale	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>INVESTIMENTI FISSI</b>	<b>0,00</b>	<b>368.828,00</b>	<b>6.616.617,27</b>	<b>1.682.502,76</b>	<b>500.000,00</b>	<b>96.972.459,76</b>
SPESE IN CONTO CAPITALE	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.250.000,00	3.054.378,25	2.750.438,56	0,00	0,00	20.000.000,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI			53.617.456,27	5.988.577,00	40.742.119,02	0,00
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE		0,00	2.300.000,00	0,00	182.965,20	0,00
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	3.000.000,00		0,00	0,00		3.780.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE Totale	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE						
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>3.054.378,25</b>	<b>58.667.894,83</b>	<b>5.988.577,00</b>	<b>40.925.084,22</b>	<b>23.780.000,00</b>
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	RITENUTE AL PERSONALE						
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>Totale complessivo</b>	<b>4.250.000,00</b>	<b>3.423.206,25</b>	<b>65.284.512,10</b>	<b>7.671.079,76</b>	<b>41.425.084,22</b>	<b>120.752.459,76</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013	19:TRASPORTO FERROVIARIO	20:TRASPORTO MARRITTIMO E NAVIGAZIONE INTERNA	21:TRASPORTO AEREO	22:ALTRI TRASPORTI	23:ARTIGIANATO	24:TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA
<p>SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>PERSONALE</p> <p>ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI</p> <p>UTILIZZO BENI DI TERZI</p> <p>TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</p> <p>TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI</p> <p>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</p> <p>IMPOSTE E TASSE</p> <p>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</p> <p>FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE</p> <p>FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE</p>	223.875.611,52	0,00 16.005.441,00	0,00		45.000,00	0,00 480.000,00
<b>SPESA CORRENTI</b>	0,00	0,00	15.275,00 400.000,00	3.400.000,00	185.000,00 600.000,00	14.510.000,00 51.645,00
<b>SPESA CORRENTI Totale</b>	<b>223.875.611,52</b>	<b>16.005.441,00</b>	<b>415.275,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>15.041.645,00</b>
<p>INVESTIMENTI FISSI</p> <p>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</p> <p>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI</p> <p>PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE</p> <p>CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI</p> <p>FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE</p> <p>FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE</p> <p>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE</p>	5.000.000,00	5.782.446,00	0,00	0,00		6.825.000,00
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	830.000,00		0,00	1.000.000,00		0,00
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>5.830.000,00</b>	<b>5.782.446,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>		<b>6.825.000,00</b>
<p>RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA</p>						
<b>SPESA PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<p>RITENUTE AL PERSONALE</p> <p>VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE</p> <p>ALTRE PARTITE DI GIRO</p>						
<b>SPESA PER CONTABILITA' SPECIALI Totale complessivo</b>	<b>229.705.611,52</b>	<b>21.787.887,00</b>	<b>415.275,00</b>	<b>4.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>21.866.645,00</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013	25: FIERE, MERCATI, COMMERCIO INTERNO	26: EDILIZIA ABITATIVA	27: URBANISTICA	28: INDUSTRIA E FONTI DI ENERGIA	29: PROTEZIONE DELLA NATURA, BENI AMBIENTALI, PARCHI E RISERVE	30: RICERCA SCIENTIFICA
<b>SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI</b> PERSONALE ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI UTILIZZO BENI DI TERZI TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI IMPOSTE E TASSE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE	0,00  200.000,00 265.000,00	20.000,00  0,00 0,00	0,00 573.803,51 2.100.000,00 67.353,07	0,00  0,00 0,00	0,00 157.174,14 11.278.268,41 89.000,00  0,00 0,00	2.826,27 112.188,49 6.767.600,00 844.460,29
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>465.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>851.156,58</b>	<b>0,00</b>	<b>11.524.442,55</b>	<b>7.727.075,05</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b> INVESTIMENTI FISSI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.082.971,00 600,00 0,00	0,00 85.300.000,00 0,00	1.700.000,00 5.320.000,00	2.500.000,00 0,00	325.000,00 23.782.334,24 0,00 0,00	0,00 10.335.861,52
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>2.083.571,00</b>	<b>85.300.000,00</b>	<b>7.020.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>24.107.334,24</b>	<b>10.335.861,52</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b> RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato) RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione) RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b> RITENUTE AL PERSONALE VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.548.571,00</b>	<b>85.320.000,00</b>	<b>7.871.156,58</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>35.631.776,79</b>	<b>18.062.936,57</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2013		31:ONERI FINANZIARI	32: SPESE NON ATTRIBUITE	33:INTERVENTI NON RIPARTIBILI A FAVORE DELLA FINANZA LOCALE	35:ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRAGRICOLE	Totale complessivo	
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI					24.484.500,00	
	PERSONALE		1.500,00		0,00	159.109.696,51	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI		3.269.763,00	0,00	6.657.255,67	329.656.193,17	
	UTILIZZO BENI DI TERZI	0,00				6.677.100,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		1.110.300,00	8.664.749,98	2.643.468,92	7.022.780.073,68	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	219.040,84	360.980,00		674.920,00	102.404.763,08	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	67.540.936,24				67.540.936,24	
	IMPOSTE E TASSE		0,00			13.430.676,20	
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.000,00	23.342.500,00			23.367.500,00	
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE		96.091.844,68			85.091.844,68	
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE		2.200.000,00			2.200.000,00		
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>		<b>67.769.977,08</b>	<b>126.376.887,68</b>	<b>8.664.749,98</b>	<b>9.975.644,59</b>	<b>7.836.743.283,56</b>	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI		0,00		463.638,93	63.458.550,89	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		223.600,00	0,00	119.853.222,11	654.886.550,16	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI		115.360,00		35.573.728,07	42.956.269,84	
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE				0,00	3.000.000,00	
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			2.000.000,00	0,00	162.780.000,00	
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE		0,00			0,00	
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE		0,00			0,00	
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00			0,00	
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>		<b>338.960,00</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>155.890.589,11</b>	<b>927.081.370,89</b>
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)	13.212.153,65				13.212.153,65
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)		3.250.000,00				3.250.000,00	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)		18.299.541,79				18.299.541,79	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)		27.482.725,03				27.482.725,03	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)		1.668.166,16				1.668.166,16	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)		23.516.814,17				23.516.814,17	
RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA		0,00				0,00	
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>		<b>87.429.400,80</b>				<b>87.429.400,80</b>	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>		RITENUTE AL PERSONALE		0,00			0,00
		VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE		0,00			0,00
	ALTRE PARTITE DI GIRO		0,00			0,00	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>155.199.377,88</b>	<b>126.715.847,68</b>	<b>10.664.749,98</b>	<b>165.866.233,70</b>	<b>8.863.254.055,25</b>	

**PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE**

**2014**

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014	01:ORDINAMENTO DEGLI UFFICI - AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ORGANI ISTITUZIONALI	02:LAVORO	03:POLIZIA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ANTINCENDI	04:ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	05:ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	06:ORGANIZZAZIO NE DELLA CULTURA E RELATIVE STRUTTURE
<b>SPESE CORRENTI</b>	24.484.500,00 156.311.121,15 35.651.384,16 6.642.100,00 48.433.493,03 5.409.451,95 13.204.981,48 0,00	165.000,00 2.550.000,00 4.000.000,00	9.206,86 360.000,00	0,00 57.262.517,15 520.248,74	0,00 0,00 0,00	0,00 918.807,68 5.362.116,29 16.334.326,18
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>290.137.031,77</b>	<b>6.715.000,00</b>	<b>369.206,86</b>	<b>58.039.855,89</b>	<b>189.294,88</b>	<b>22.615.250,15</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI 1.157.926,40 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 5.000.000,00
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>1.157.926,40</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato) RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione) RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA					
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO					
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>	<b>291.294.958,17</b>	<b>6.715.000,00</b>	<b>369.206,86</b>	<b>58.039.855,89</b>	<b>189.294,88</b>	<b>27.615.250,15</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014		07:ASSISTENZA SOCIALE E RELATIVE STRUTTURE	08:DIFESA DELLA SALUTE E RELATIVE STRUTTURE	09:SPORTE TEMPO LIBERO	10:AGRICOLTUR A E ZOOTECNIA	11:FORESTE	12:SVILUPPO DELL'ECONOMIA MONTANA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE	1.000.000,00	1.561.680,00		0,00	0,00	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.397.251,61	20.724.257,47	0,00	315.400,00	4.050.000,00	240.000,00
	UTILIZZO BENI DI TERZI		35.000,00				
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	94.621.602,23	6.692.677.963,51	300.000,00	14.229.528,09	6.292.646,00	1.550.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	3.690.483,20	2.816.955,00	400.000,00	0,00	950.000,00	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE	0,00	222.662,80				
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE						
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE						
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>101.709.337,04</b>	<b>6.718.038.518,78</b>	<b>700.000,00</b>	<b>14.559.928,09</b>	<b>11.292.646,00</b>	<b>1.790.000,00</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI	0,00	1.500.000,00		0,00	0,00	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	100.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI						
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	1.000.000,00			0,00	0,00	
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE		50.000.000,00		1.000.000,00		1.000.000,00
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>151.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>102.709.337,04</b>	<b>6.869.538.518,78</b>	<b>700.000,00</b>	<b>16.559.928,09</b>	<b>11.292.646,00</b>	<b>2.790.000,00</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014		13:ACQUE MINERALI, TERMALI, CAVE, TORBIERE ED ALTRE ATTIVITA' ESTRATTIVE	14:CACCIA E PESCA	15:OPERE PUBBLICHE NON CONSIDERATE NEGLI ALTRI SETTORI	16:ACQUEDOTTI, FOGNATURE ED ALTRE OPERE IGIENICHE	17:VIABILITA'	18:TRASPORTO SU STRADA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI PERSONALE ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI UTILIZZO BENI DI TERZI TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI IMPOSTE E TASSE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00 320.000,00	0,00 1.689.217,68 4.834.399,59 63.000,00	1.430.000,00 252.502,76 0,00	500.000,00	0,00 2.872.000,00 57.197.847,49 37.007.076,00
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>6.586.617,27</b>	<b>1.682.502,76</b>	<b>500.000,00</b>	<b>97.076.923,49</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	14.977.970,02	0,00
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.977.970,02</b>	<b>182.965,20</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato) RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato) RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato) RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione) RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>6.586.617,27</b>	<b>1.682.502,76</b>	<b>15.160.935,22</b>	<b>120.856.923,49</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014	19:TRASPORTO FERROVIARIO	20:TRASPORTO MARITTIMO E NAVIGAZIONE INTERNA	21:TRASPORTO AEREO	22:ALTRI TRASPORTI	23:ARTIGIANATO	24:TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA
<p>SPESA PER ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>PERSONALE</p> <p>ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI</p> <p>UTILIZZO BENI DI TERZI</p> <p>TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</p> <p>TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI</p> <p>INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI</p> <p>IMPOSTE E TASSE</p> <p>ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</p> <p>FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE</p> <p>FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE</p>	226.499.163,56	0,00 16.005.441,00	0,00		45.000,00	0,00 470.000,00
<b>SPESA CORRENTI</b>	0,00	0,00	400.000,00	3.400.000,00	185.000,00 600.000,00	14.510.000,00 51.645,00
<b>SPESA CORRENTI Totale</b>	<b>226.499.163,56</b>	<b>16.005.441,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>15.031.645,00</b>
<p>INVESTIMENTI FISSI</p> <p>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</p> <p>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI</p> <p>PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE</p> <p>CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI</p> <p>FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE</p> <p>FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE</p> <p>ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE</p>	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	830.000,00					0,00
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>830.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<p>RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)</p> <p>RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)</p> <p>RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA</p>						
<b>SPESA PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<p>RITENUTE AL PERSONALE</p> <p>VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE</p> <p>ALTRE PARTITE DI GIRO</p>						
<b>SPESA PER CONTABILITA' SPECIALI Totale complessivo</b>	<b>227.329.163,56</b>	<b>16.005.441,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>3.400.000,00</b>	<b>830.000,00</b>	<b>15.031.645,00</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014		25: FIERE, MERCATI, COMMERCIO INTERNO	26: EDILIZIA ABITATIVA	27: URBANISTICA	28: INDUSTRIA E FONTI DI ENERGIA	29: PROTEZIONE DELLA NATURA, BENI AMBIENTALI, PARCHI E RISERVE	30: RICERCA SCIENTIFICA
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI						
	PERSONALE					0,00	0,00
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	0,00	20.000,00	573.803,51	0,00	157.174,14	105.872,39
	UTILIZZO BENI DI TERZI						
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	200.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00	11.278.268,41	6.767.600,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	200.000,00	0,00	67.353,07	0,00	89.000,00	3.000,00
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI						
	IMPOSTE E TASSE						
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE					0,00	
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE					0,00	
	FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE						
	<b>SPESE CORRENTI Totale</b>	<b>400.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>851.156,58</b>	<b>0,00</b>	<b>11.524.442,55</b>	<b>6.876.472,39</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI		0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	5.320.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00		0,00	0,00	
	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00					
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI						
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE						
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE						
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE						
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.570.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)						
	RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)						
	RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>						
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE						
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE ALTRE PARTITE DI GIRO						
	<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>						
<b>Totale complessivo</b>		<b>400.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>7.421.156,58</b>	<b>0,00</b>	<b>18.524.442,55</b>	<b>6.876.472,39</b>

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA E FUNZIONALE PLURIENNALE 2014		31:ONERI FINANZIARI	32: SPESE NON ATTRIBUITE	33:INTERVENTI NON RIPARTIBILI A FAVORE DELLA FINANZA LOCALE	35:ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRAGRICOLE	Totale complessivo	
<b>SPESE CORRENTI</b>	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI					24.484.500,00	
	PERSONALE		0,00		0,00	158.872.801,15	
	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI			0,00	1.467.656,00	316.563.814,08	
	UTILIZZO BENI DI TERZI	0,00				6.677.100,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			8.664.749,98		7.032.493.441,39	
	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI	219.040,84			1.204.000,00	73.826.499,98	
	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	66.076.758,41			594.920,00	66.076.758,41	
	IMPOSTE E TASSE					13.427.644,28	
	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.000,00				23.367.500,00	
	FONDI DI RISERVA DI PARTE CORRENTE					74.578.900,35	
FONDI SPECIALI DI PARTE CORRENTE					2.200.000,00		
<b>SPESE CORRENTI Totale</b>		<b>66.305.799,25</b>	<b>111.171.400,35</b>	<b>8.664.749,98</b>	<b>3.266.576,00</b>	<b>7.792.568.959,64</b>	
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	INVESTIMENTI FISSI		0,00		0,00	23.907.926,40	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		0,00	0,00		128.297.970,02	
	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI				1.711.000,00	2.723.965,20	
	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE				0,00	0,00	
	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI			2.000.000,00		62.780.000,00	
	FONDI DI RISERVA CONTO CAPITALE					25.000.000,00	
	FONDI SPECIALI CONTO CAPITALE					0,00	
	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE					0,00	
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE Totale</b>		<b>25.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>1.711.000,00</b>	<b>242.709.861,62</b>	<b>13.895.565,08</b>
	<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>	RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico dello Stato)	13.895.565,08				3.500.000,00
RIMBORSO QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI (a carico della Regione)		3.500.000,00				19.193.221,58	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico dello Stato)		19.193.221,58				27.562.518,10	
RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI (a carico della Regione)		27.562.518,10				1.743.789,08	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico dello Stato)		1.743.789,08				24.035.266,65	
RIMBORSO FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE (a carico della Regione)		24.035.266,65				0,00	
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI Totale</b>	<b>89.930.360,49</b>					<b>89.930.360,49</b>	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI</b>	RITENUTE AL PERSONALE		0,00			0,00	
	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE		0,00			0,00	
	ALTRE PARTITE DI GIRO		0,00			0,00	
<b>SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI Totale</b>		<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
<b>Totale complessivo</b>		<b>156.236.159,74</b>	<b>136.171.400,35</b>	<b>10.664.749,98</b>	<b>4.977.576,00</b>	<b>8.137.209.181,75</b>	

---

## SEZIONE II

---

### CONSIGLIO REGIONALE - Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 21 dicembre 2011, n. 131

**Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 dicembre 2011 e collegato alla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014) in merito al trasporto degli alunni disabili.**

Il Consiglio regionale

Considerato che:

- gli istituti scolastici della Toscana vivono un momento assai difficile per l'accoglienza degli alunni disabili: aumenta il numero degli alunni disabili, salito negli ultimi due anni da 9.915 a 10.202, in tutte le scuole toscane, ma resta invariato a 4.690 il numero degli insegnanti di sostegno;

- il diritto delle persone disabili va comunque garantito, anche al di là delle difficoltà finanziarie;

- questa situazione è stata posta in grande evidenza dalle associazioni e dalle associazioni e dalle famiglie degli alunni disabili.

Preso atto positivamente che la Regione Toscana ha deciso di intervenire su questo tema e ha promosso e firmato lo scorso 23 novembre 2011 un innovativo protocollo di intesa con l'Ufficio scolastico regionale;

Preso atto che il protocollo di intesa mette a disposizione 1 milione di euro da parte della Regione, e 270 mila euro da parte dell'Ufficio scolastico regionale, il quale prevede anche posti di sostegno in deroga (già, in precedenza, sono stati derogati altri 295 posti); che il protocollo prevede, inoltre, ore aggiuntive d'insegnamento per i docenti curricolari della classe e ore aggiuntive di sostegno; che sono poi previste ore retribuite anche per la progettazione, la documentazione e la verifica, nonché possibilità di attivare esperienze di laboratori che coinvolgano l'intera classe; che è coinvolto, con ore aggiuntive, anche il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) in attività specifiche di assistenza e sorveglianza; che saranno finanziate anche attività di formazione cui la maggioranza dei docenti avrà l'obbligo di sottoporsi e che a ogni classe che accede alla sperimentazione sarà abbinato un docente-tutor (figure, queste, individuate dagli uffici scolastici territoriali fra docenti di riconosciuta esperienza nell'integrazione scolastica di alunni disabili);

Preso atto altresì che, in prospettiva, il protocollo prevede anche un aggiornamento al documento base della Regione Toscana "Linee di indirizzo per l'integrazione scolastica dei soggetti disabili" del 13 marzo 2009, la costruzione di un nuovo sistema di governance, la proposta di percorsi di accoglienza/inclusione/apprendimento che coinvolgano docenti, operatori e studenti di tutte le scuole toscane, anche nel garantire agli alunni disabili una libertà di scelta, nei percorsi d'istruzione, davvero effettiva;

Valutato, inoltre, come ai fini di un effettivo esercizio del diritto allo studio degli alunni disabili sia necessario garantire anche il trasporto di questi ultimi;

Preso atto che le risorse destinate a questo scopo da parte degli enti locali sono sempre più esigue a causa delle difficoltà generali della finanza pubblica;

Considerato che la legge regionale 27 dicembre, n. 67 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e pluriennale 2012 - 2014), non prevede al momento alcuna risorsa in merito;

Esprime

apprezzamento per la sottoscrizione del protocollo di intesa tra Regione Toscana e Ufficio scolastico regionale;

Impegna

Il Presidente della Giunta regionale

a prevedere, in occasione della prima variazione di bilancio, una somma pari a 1 milione di euro per il trasporto degli alunni disabili, da trasferire agli enti locali.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima legge l.r. 23/2007.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*Il Segretario*

Daniela Lastri

---

## SEZIONE III

---

### ATTI INTERPRETATIVI DI NORME GIURIDICHE

**Consiglio Regionale  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 21 dicembre 2011, n. 80

**Programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2012 - 2014 ed elenco annuale per l'anno 2012.**

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e l'articolo 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica, 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"), nel quale si dispone che gli enti pubblici sono tenuti a predisporre e approvare un programma triennale dei lavori pubblici, i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, secondo gli schemi-tipo definiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Considerato che la Giunta regionale con deliberazione 10 ottobre 2011, n. 866 (Adozione schemi del programma triennale dei Lavori Pubblici 2012 - 2014 ed elenco annuale 2012 della Giunta Regionale), ha adottato gli schemi del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2012 - 2014 e dell'elenco annuale per l'anno 2012;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, n. 1021/IV (Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), è stata espletata la prevista pubblicità degli schemi del programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2012 - 2014 e dell'elenco annuale per l'anno 2012 della Giunta regionale senza ricevere alcuna osservazione da parte della cittadinanza;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del regolamento di attuazione del capo VII della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 27 maggio 2008, n. 30/R, l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici della Giunta regionale per il periodo 2012 - 2014 e dell'elenco annuale per l'anno 2012 deve avvenire con atto del Consiglio regionale contestualmente all'approvazione del bilancio annuale e pluriennale;

Delibera

di approvare, ai sensi dell'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 e dell'articolo 19, comma 5, del regolamento di attuazione del capo VII della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro), emanato con d.p.g.r. 30/R/2008, il programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2012 - 2014 e dell'elenco annuale per l'anno 2012 della Giunta regionale (allegato A).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2 della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*Il Segretario*

Daniela Lastri

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014  
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Toscana**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno				
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6.385.000,00	7.290.000,00	6.535.000,00	6.535.000,00	7.290.000,00	6.385.000,00	20.210.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>6.495.000,00</b>	<b>7.290.000,00</b>	<b>6.535.000,00</b>	<b>6.535.000,00</b>	<b>7.290.000,00</b>	<b>6.495.000,00</b>	<b>20.320.000,00</b>

**Note:**

(1) compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014  
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Toscana**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato Importo (5)
		Reg. Prov.	Corn.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		
1		009	048 017 05	A05 11		Lavori di restauro dei locali denominati "Stanze di Maria Luisa dei Medici" c/o Villa La Quiete alle Montalve - Firenze	150.000,00	150.000,00		300.000,00 N	0,00
2		009	048 017 05	A05 11		Recupero funzionale e restauro dei locali denominati "Stanza delle Anatre" c/o Villa La Quiete alle Montalve - Firenze	200.000,00	170.000,00		370.000,00 N	0,00
3		009	048 017 07	A05 33		Centro Direzionale - Palazzi A e B - Firenze - Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione unità centrale	250.000,00			250.000,00 N	0,00
4		009	048 017 07	A05 33		Centro Direzionale - Palazzo A - Firenze - Adeguamento servizi igienici e prevenzione incendi	215.000,00	215.000,00		430.000,00 N	0,00
5		009	048 017 07	A05 33		Complesso ex Meyer - Firenze - Adeguamento uffici ex Lactarium (Lotto 4)	150.000,00	150.000,00		300.000,00 N	0,00
6		009	048 017 05	A05 33		Palazzo Bastogi - Firenze - Rifacimento impianti e pavimentazione	110.000,00	380.000,00		490.000,00 N	0,00

7	009	048	017	05	A05 33	Palazzo Panciatichi Covoni - Firenze - adeguamenti prevenzione incendi	200.000,00	360.000,00	560.000,00 N	0,00
8	009	048	017	06	A05 33	Sedi regionali - Manutenzione opere murarie (in economia)	110.000,00		110.000,00 N	0,00
9	009	048	017	05	A05 11	Lavori di restauro Villa Medicea di Careggi - Firenze	1.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00 N
10	009	048	017	03	A05 12	Lavori di riqualificazione e adeguamento normativo "Teatro della Compagnia" - Firenze	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00 N	0,00
11	009	048	017	05	A05 33	Riqualificazione giardino storico Palazzo Cerretani - Firenze - Sistemazione parcheggio	110.000,00		110.000,00 N	0,00
12	009	048	017	05	A05 33	Lavori di riqualificazione scalone di accesso alla Villa Fabbricotti e relative pertinenze - Firenze	200.000,00	100.000,00	300.000,00 N	0,00
13	009	049	009	07	A05 33	Adeguamento immobile alla normativa sismica con rifacimento del tetto, facciate, installazione linee vita e pannelli fotovoltaici, sostituzione finestre (lotto 1) U.T.G.-A.V. LI- PI-LU - sede di LI	110.000,00	370.000,00	480.000,00 N	0,00
14	009	051	002	07	A05 33	Realizzazione ascensore - U.T.G.-A.V. Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo - Sede Arezzo	140.000,00	100.000,00	240.000,00 N	0,00
						Lavori di ristrutturazione immobile di				

15	009	050	026	04	A05 33	proprietà regionale ubicato in Comune di Pisa, località Ospedaletto, al fine di adibirlo a sede d'archivio	800.000,00	600.000,00	800.000,00	2.200.000,00 N	0,00
16	009	048	003	99	A02 11	Realizzazione bonifica Barberino Val d'Elsa (FI)	110.000,00	80.000,00	200.000,00	390.000,00 N	0,00
17	009	050	020	99	A02 11	Realizzazione bonifica Montescudaio (PI)	1.390.000,00	1.420.000,00	1.300.000,00	4.110.000,00 N	0,00
18	009	048	017	05	A05 33	U.T.G.C. Firenze - rifacimento facciate civico S.Gallo 32		100.000,00	100.000,00	200.000,00 N	0,00
19	009	045	010	05	A05 33	Rifacimento copertura con inserimento pannelli fotovoltaici U.T.G.C. Massa		100.000,00	300.000,00	400.000,00 N	0,00
20	009	048	017	07	A05 33	Centro Direzionale - Palazzi A e B - Firenze - Manutenzione straordinaria impianto climatizzazione distribuzione		110.000,00	110.000,00	220.000,00 N	0,00
21	009	048	017	05	A05 33	Palazzo Panciatici- Via Cavour - Firenze - rifacimento copertura		142.000,00	200.000,00	342.000,00 N	0,00
22	009	046	017	05	A05 33	Rifacimento facciata ovest U.T.G.C.A.V. Livorno Lucca Pisa - Sede Lucca		240.000,00		240.000,00 N	0,00
23	009	048	017	07	A05 33	Complesso ex Meyer - Firenze - Realizzazione mensa (Lotto 2B)		253.000,00		253.000,00 N	0,00
24	009	048	017	07	A05 33	Complesso ex Meyer - Firenze - Adeguamento palazzina porzione residua (Lotto 5)		110.000,00	110.000,00	110.000,00 N	0,00
25	009	048	017	05	A05 33	Palazzo Cerretani - Restauro facciate e tetto lato P.zza			110.000,00	110.000,00 N	0,00

26	009	048	017	05	A05 33	Stazione e P.zza Unità - Firenze Palazzo Cerretani - Firenze - Restauro facciate e tetto lato Largo Alinari	110.000,00	110.000,00 N	0,00	
27	009	048	017	07	A05 33	Complesso ex Meyer - Firenze - Adeguamento palazzina Fiori e ex Cappelle del Commiato (Lotto 3)	110.000,00	110.000,00 N	0,00	
28	009	048	017	07	A05 33	Centro Direzionale - Palazzo B - Firenze - Adeguamento servizi igienici e prevenzione incendi	110.000,00	110.000,00 N	0,00	
29	009	046	017	05	A05 33	Adeguamento immobile alla normativa sismica U.T.G.C.A.V. Livorno Lucca Pisa - Sede Lucca	180.000,00	180.000,00 N	0,00	
30	009	049	009	07	A05 33	Adeguamento immobile alla normativa sismica con rifacimento del tetto, facciate, installazione linee vita e pannelli fotovoltaici, sostituzione finestre (Lotto 2) - U.T.G.C.A.V. LI- PI-LU - Sede LI	240.000,00	240.000,00 N	0,00	
31	009	048	017	07	A05 33	Complesso ex Meyer - Firenze - Lavori di adeguamento palazzina storica (lotto 2A)	265.000,00	265.000,00 N	0,00	
32	009	048	017	05	A05 33	Palazzo Panciatici - Via Ricasoli - Firenze - rifacimento copertura	290.000,00	290.000,00 N	0,00	
<b>TOTALE</b>							<b>6.495.000,00</b>	<b>7.290.000,00</b>	<b>6.535.000,00</b>	<b>0,00</b>

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.





-	linee vita e pannelli fotovoltaici, sostituzione finestre (lotto 1) U.T.G.C.A.V. LI-PI-LU - sede di LI	Fabrizio Paolotti	110.000,00	480.000,00 CPA	S	S	2	SF	4°/2012	4°/2013
-	Realizzazione ascensore - U.T.G.C.A.V. Firenze, Prato, Pistoia, Arezzo - Sede Arezzo	Dario Pierucci	140.000,00	240.000,00 MIS	S	S	2	PD	4°/2012	4°/2013
-	Lavori di ristrutturazione immobile di proprietà regionale ubicato in Comune di Pisa, località Ospedaletto, al fine di adibirlo a sede d'archivio	Marco Trambusti	800.000,00	2.200.000,00 CPA	S	S	2	PD	2°/2012	2°/2014
-	Realizzazione bonifica Barberino Val d'Elsa (FI)	Giancarlo Fianchisti	110.000,00	390.000,00 AMB	S	N	1	SF	2°/2012	4°/2014
-	Realizzazione bonifica Montescudalo (PT)	Giancarlo Fianchisti	1.390.000,00	4.110.000,00 AMB	S	N	1	PD	2°/2012	4°/2014
		TOTALE	6.495.000,00							

**Note:**

- (1) Eventuale codice indentificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.lgs 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. E' fatta transitoriamente eccezione alle modalità di cui sopra per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i quali resta utilizzabile, la trasmissione elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

**L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.**

**L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.**

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631